

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
	Noci24.it	16/11/2016	A BARI APRE I BATTENTI L'UNIVERSITAS MERCATORUM	3
Rubrica Cital: stampa				
10	Il Mercoledì'	16/11/2016	LA PROTESTA CORRE SUL BUS	5
24	Il Piccolo	16/11/2016	I SINDACATI CHIEDONO GARANZIE SUL SUPERCOMUNE	6
2	La Nuova Gazzetta Molisana	16/11/2016	IL MOLISE SAREBBE IL PRIMO BERSAGLIO DA COLPIRE	7
32	L'Unione Sarda	16/11/2016	LA GUARDIA SPARA SETTE COLPI PER DIFENDERSI DAI RAPINATORI	9
3	La Sesia	15/11/2016	I DIPENDENTI DELL'ATAP INCROCIANO LE BRACCIA	10
Rubrica Cital: web				
	Catanzaroinforma.it	16/11/2016	CRONACA: CITAL: 'LA REGIONE RICONOSCA DIGNITA' AGLI OTTO AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE'	11
	Ilpiccolo.Gelocal.it	16/11/2016	UNA TREGUA ARMATA SUL CAOS UTI CONCILIAZIONE DAVANTI AL PREFETTO	14
	Ilsubsidiario.net	16/11/2016	SCIOPERO OGGI / AGITAZIONI DEL 16 NOVEMBRE 2016: PROSEGUE PROTESTA MERIDIANA. INFO E ORARI	16
	Ilsubsidiario.net	16/11/2016	SCIOPERO OGGI / AGITAZIONI DEL 16 NOVEMBRE 2016: CONTINUA LA PROTESTA DEI DIPENDENTI TELECOM. ...	18
	Positanonews.it	16/11/2016	ASL SALERNO-REGIONE CAMPANIA: NOB. CAV. ATTILIO DE LISA ONORA A SAPRI LA VISITA DEL DIR. GEN. DOTTOR	20
	Agenparl.com	15/11/2016	SCUOLA, ANIEF: CHIAMATA DIRETTA, ANCHE IL MINISTRO DICE CHE VA AGGIUSTATO IL TIRO	22
	Anief.Org	15/11/2016	CHIAMATA DIRETTA, ANCHE IL MINISTRO DICE CHE VA AGGIUSTATO IL TIRO. ANIEF: IL GOVERNO DEVE AVERE IL	24
	Anief.Org	15/11/2016	RASSEGNA STAMPA - 15 NOVEMBRE	26
	Anief.Org	15/11/2016	SPECIALE RASSEGNA STAMPA - MANIFESTAZIONE ANIEF DEL 14 NOVEMBRE DAVANTI A MONTECITORIO	29
	Calabria.weboggi.it	15/11/2016	AMC, SINDACATI: "FIBRILLAZIONI POLITICHE NON COMPROMETTANO PROSEGUO DEI LAVORI"	31
	Calabria.weboggi.it	15/11/2016	LAVORO, CITAL: "LA REGIONE CALABRIA RICONOSCA DIGNITA' AGLI OTTO AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE"	32
	Cn24.tv	15/11/2016	SERRA SAN BRUNO: CHIUDE AGENZIE INPS, AVVIATA PROTESTA	34
	Cn24.tv	15/11/2016	SERRA SAN BRUNO: CHIUDE L'AGENZIA INPS, SCATTA LA PROTESTA	35
	Corrieredelmezzogiorno.Corriere.it	15/11/2016	«FSE, PRONTI ALLA MOBILITAZIONE»	37
	Cosenza.weboggi.it	15/11/2016	LAVORO, CITAL: "LA REGIONE CALABRIA RICONOSCA DIGNITA' AGLI OTTO AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE"	39
	Futuramolise.Net	15/11/2016	SINISTRA ITALIANA MOLISE: MANTENERE IL CONTROLLO PUBBLICO DI POSTE ITALIANE. NO ALLA PRIVATIZZAZIONE	41
	Ildispaccio.it	15/11/2016	SERRA SAN BRUNO (VV), DI BELLA (ENCAL CITAL): AGENZIA INPS DIVENTA PUNTO INPS, EFFETTI DEVASTANTI	43
	Ilponente.com	15/11/2016	ROMA, MARTEDI' 15 NOVEMBRE SCIOPERO DEI TRASPORTI BUS E METRO A RISCHIO	45
	Ilsubsidiario.net	15/11/2016	SCIOPERO MEZZI ATAC E ROMA TPL / OGGI 15 NOVEMBRE 2016, CAOS METRO, RIAPRE LINEA C: TRAFFICO ...	46
	Ilsubsidiario.net	15/11/2016	SCIOPERO MEZZI ATAC E ROMA TPL / OGGI 15 NOVEMBRE 2016, REGOLARI TPL E METRO C: RIAPRE PARTE ...	50
	Ilsubsidiario.net	15/11/2016	SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA / OGGI 15 NOVEMBRE 2016, METRO A E B CHIUSE, ADESIONE AL 70%: ...	55
	Ilsubsidiario.net	15/11/2016	SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA / OGGI 15 NOVEMBRE 2016, METRO CHIUSO E FERME 13 LINEE BUS ...	60
	Ilsubsidiario.net	15/11/2016	SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA / OGGI 15 NOVEMBRE 2016, RIAPERTE METRO A-B/B1 DURANTE FASCIA ...	64
	Ilsubsidiario.net	15/11/2016	SCIOPERO MEZZI ATAC ROMA / OGGI 15 NOVEMBRE 2016, TRASPORTI E TPL, FERME 13 LINEE BUS E TUTTE ...	69

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Iltempo.it	15/11/2016	<i>METRO CHIUSE, BUS E TRAM A SINGHIOZZO ROMA BLOCCATA DALLO SCIOPERO DEI TRASPORTI</i>	73
	Impress.it	15/11/2016	<i>SCUOLA - CHIAMATA DIRETTA, ANCHE IL MINISTRO DICE CHE VA AGGIUSTATO IL TIRO</i>	75
	Lavocesociale.it	15/11/2016	<i>SCIOPERO DEI TRASPORTI, ROMA ANCORA UNA VOLTA NEL CAOS</i>	77
	OrizzonteScuola.it	15/11/2016	<i>CHIAMATA DIRETTA, GIANNINI : "AGGIUSTARE IL TIRO". ANIEF: CONFERMATE NOSTRE RIMOSTRANZE</i>	79
	QuiFinanza.it	15/11/2016	<i>DOCENTI: DOPO IL FLOP DELLA CHIAMATA DIRETTA, GOVERNO TORNI ALLE GRADUATORIE</i>	80
	Repubblica.it	15/11/2016	<i>DOCENTI: DOPO IL FLOP DELLA CHIAMATA DIRETTA, GOVERNO TORNI ALLE GRADUATORIE</i>	82
	Repubblica.it	15/11/2016	<i>LE QUATTROCENTO LAUREE SONO SALVE, ORA L'UNIVERSITA' DI PESCARA RISCHIA LA CLASS ACTION</i>	83
	Roma.Repubblica.it	15/11/2016	<i>FERME ANCHE ROMA-LIDO E 13 LINEE DEL CONSORZIO ROMA TPL, RIPIARTITA LA TERMINI-CENTOCELLE. FASCIA DI</i>	85
	Roma.Repubblica.it	15/11/2016	<i>SCIOPERO ATAC, CHIUSE LE METRO A E B, RIPARTE LA C RALLENTATI SU BUS, TRAM E FERROVIE URBANE FOTO</i>	87
	Roma.Repubblica.it	15/11/2016	<i>SCIOPERO ATAC, IL MARTEDI' NERO DEI TRASPORTI FOTO ZTL CHIUSE: TRAFFICO IN TILT. ADESIONE AL 70% VID</i>	89
	Roma.Repubblica.it	15/11/2016	<i>SCIOPERO ATAC, METRO RIAPERTE FINO ALLE 20 VIDEO ZTL CHIUSE: TRAFFICO IN TILT. ADESIONE AL 70% FOTO</i>	91
	Roma.Repubblica.it	15/11/2016	<i>SCIOPERO TRASPORTI A ROMA: CHIUSE LE METRO A E B, RIPARTE LA C. RALLENTAMENTI PER BUS E TRAM</i>	93
	Roma.Repubblica.it	15/11/2016	<i>SCIOPERO TRASPORTI A ROMA: RIAPERTE LE METRO FINO ALLE 20. USB: "ADESIONE AL 70%"</i>	97
	Roma.Repubblica.it	15/11/2016	<i>SCIOPERO, IL MARTEDI' NERO DEI TRASPORTI FOTO PROTESTE PER ZTL CHIUSE. "ADESIONE 70%" VD</i>	100
	Romacapitale.net	15/11/2016	<i>ROMA, SCIOPERO TRASPORTO PUBBLICO DI 24 ORE</i>	102
	Rosarossaonline.org	15/11/2016	<i>ROMA, SCIOPERO BUS E METRO: TRAFFICO A RISCHIO CAOS</i>	103
	Teleborsa.it	15/11/2016	<i>DOCENTI: DOPO IL FLOP DELLA CHIAMATA DIRETTA, GOVERNO TORNI ALLE GRADUATORIE</i>	104
	Termolionline.it	15/11/2016	<i>POSTE ITALIANE: ARRIVA LA PROPOSTA D'ATTO DELIBERATIVO DA SINISTRA ITALIANA</i>	105
	Umbriajournal.com	15/11/2016	<i>LAVORO, CISAL, CONTRATTO COLLETTIVO CONTRASTA LICENZIAMENTI E ABUSO VOUCHER</i>	106

Questo sito utilizza cookie di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, leggi l'informativa. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Leggi l'informativa](#) [Chiudi](#)

LOGIN CHI SIAMO CONTATTI SCRIVI ALLA REDAZIONE MAPPA DEL SITO PUBBLICITA' CERCA NEL SITO



UnipolSai
ASSICURAZIONI
AGENTE GENERALE
Fabrizio Notarnicola

NOCI24.it

Quotidiano on-line della città di Noci (Bari)

Mercoledì - 16 Novembre 2016 - 06:09:17

RCA a rate mensili,
a tasso zero,
senza costi aggiuntivi
e in più altri vantaggi

Calcola la tua rata

VIENI IN AGENZIA

TASSO ZERO

HOME EDITORIALI **CRONACA** POLITICA CULTURA SPORT ECONOMIA AMBIENTE SALUTE FOTO AGENDA

UFFICI PUBBLICI SCUOLE ASSOCIAZIONI CHIESA AZIENDE SERVIZI WEB-TV METEO SPECIALI SONDAGGI

Sei qui: Home > CRONACA > [Notizie da fuori città](#) > [A Bari apre i battenti l'Universitas Mercatorum](#)

Google Ricerca personalizzata

ADV  **DentiItaly** Implantologia

 Mi piace < 8,3 mila  Invia  +1 1  Condividi 1

A Bari apre i battenti l'Universitas Mercatorum

In: [Notizie da fuori città](#)

[Email](#) [Stampa](#)

Cerca nell'archivio

Vai

Pubblicità

Pubblicità **PARTITI**

● ● ● ● ●

BARI - Si inaugurerà venerdì 18 Novembre alle ore 15.30 presso la sede Forprogest in Via Ermanno Pirè 2/21 (prolungamento viale Europa - Zona Aeroporto), la sede di Bari dell'Universitas Mercatorum, Università Telematica delle Camere di Commercio italiane nata dall'accordo siglato tra Unioncamere con l'Università telematica Pegaso.

L'occasione sarà utile per soffermarsi su come la formazione, in particolare quella universitaria, possa consolidare il suo ruolo nel mondo delle imprese, e come a sua volta ciò possa rivelarsi strategicamente funzionale alle necessità attuali di crescita economica. Di qui il convegno dal titolo "Università, imprese e crescita economica - Il ruolo della formazione quale fattore strategico per lo sviluppo".

Il messaggio di apertura sarà affidato al CEO & Founder di Forprogest, Domenico Pontrandolfo, seguiranno i saluti istituzionali di Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia.

Al tavolo dei relatori:

- Giovanni Cannata, Rettore Universitas Mercatorum
- Daniilo Iervolino, Presidente Universitas Mercatorum
- Raffaele Bonanni, Professore straordinario Universitas Mercatorum
- Alessandro Ambrosi, Presidente Unioncamere Puglia
- Francesco Cavallaro, Segretario Generale **CISAL**
- Gabriele Lippolis, Vicepresidente Giovani Imprenditori Confindustria Puglia
- Andrea Iovino, Presidente BIMED - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo
- Nunzio Lella, Vicepresidente AIEF, Associazione Italiana Educatori Finanziari
- Angelo Petrosillo, Co-Founder e Managing Director "Blackshape s.p.a"
- Margherita Angela Mastromauro, Direzione Generale "Pasti cio Riscossa"
- Francesco Caizzi, Presidente Regionale Federalberghi
- Leonardo Desiante, Responsabile Finanza Agevolata per i Progetti di Ricerca e Sviluppo "Macnil"
- Elisabetta Paradiso, Responsabile Formazione "Natuzzi Spa"
- Leonardo Lamanna, Responsabile Sviluppo "Natuzzi Spa"
- Maurizio Galiano, CEO Istituto di Ricerca "Dyrecta Lab"
- Domingo Iudice, CEO e Responsabile Marketing "Pescaria"

Modererà il convegno il direttore di Telenorba, Vincenzo Magistà.



Publicità



NOCI (BA) | Via Madonna della Croce | Tel. 080.4977934
Mail info@autoginevra.it | www.autoginevra.it

Publicità

REFERENDUM 2016 - COMUNICATO

07-10-2016

Referendum 2016 - Messaggi politici elettorali su NOCI24.it

Publicità



Parrucchiere | Total look
Via Europa, 19 - Noce (Ba)
Tel. 080.497.9537

AGENDA



Publicità



Gli autisti: mezzi vecchi di 14 anni, senza freni e gomme lisce

La protesta corre sul bus

«Gtt deve pagare a Canova gli 8 milioni»

MONCALIERI - "Guidiamo dei bus che hanno in media 14 anni ed un milione di chilometri, con il riscaldamento che non funziona, finestrini bloccati, gomme lisce ed il sistema frenante poco sicuro. Ogni giorno c'è un guasto. Siamo degli eroi a viaggiare in queste situazioni e veniamo anche pagati meno degli autisti della Gtt". Esplode la rabbia dei dipendenti Canova, che giovedì pomeriggio sono scesi in piazza a Borgo Navile. Una ottantina di autisti con le bandiere blu della Faisa **Cisal** hanno gridato la loro rabbia per una situazione che con gli anni è peggiorata, aumentando disagi e disservizi anche ai cittadini come le cronache di queste ultime settimane raccontano. "Ormai le manutenzioni non bastano più a garantire il servizio", insistono. La prova. "In circa un anno sono andati a fuoco ben nove autobus". I bus hanno comunque

viaggiato, "sono stati utilizzati autisti con contratti a termine e straordinari", denuncia Tropiano. "La nostra richiesta è una sola - dice Luca Tropiano, segretario della Faisa - Gtt deve tirare fuori i soldi e dare a Canova gli 8,5 milioni che gli deve". Una battaglia difficile per riportare alla sufficienza il trasporto pubblico, ma anche uno scontro sindacale, con Cgil, Cisl e Uil, ormai delegittimate. "Sono state raccolte 115 firme (su 206 aventi diritto, ndr) chiedendo alle attuali rsu di dimettersi. Ma non ne vogliono sapere", dice Tropiano. E contro la triplice si schierano gli autisti scesi in piazza. "Da loro non ci sentiamo più tutelati né rappresentati". Nel mirino c'è la Gtt, e non solo per il credito milionario che vanta con Canova. "Anche il contratto è diverso, lavoriamo di più e guadagniamo di meno". I «vecchi» raccontano questa distorsione. "In Canova la-

voriamo 26 giorni al mese per mille euro, mentre i colleghi di Gtt hanno tre giorni in più di riposo. Questo perché in Canova ci troviamo in assenza di un adeguamento del contratto integrativo scaduto ormai da 4 anni". Tropiano da una lettura sui disagi di questi mesi. "La colpa non è degli autisti, anzi i ricavi dell'azienda sono aumentati del 9% a linea. Il problema è il credito vantato con Gtt". Il colosso del trasporto locale torinese che per altro controlla il 60% di Canova e che deve all'azienda moncalierese 8,5 milioni di euro. Una somma scritta a caratteri cubitali su un telo bianco sventolato ad ogni passaggio di un bus. Lo sciopero di giovedì è stato solo la prima iniziativa. "Si stanno studiando altri percorsi e non escludiamo una manifestazione". Anche il riaggiustamento delle linee effettuato per andare incontro ai problemi è bocciato. "In-

vece di prendersi il carico alcune tratte dia gli otto milioni a Canova", dice Tropiano. Dal 7 novembre l'Agenzia delle Mobilità ha infatti avviato azioni correttive, con una internalizzazione del servizio da parte di Gtt sulle linee 43, 45 e 48 "in modo da garantire le normali condizioni di esercizio", spiegano il presidente Gtt Walter Ceresa. Un provvedimento che rimarrà attivo sino a quando il parco mezzi della Canova sarà adeguato. Nel frattempo "la società Canova continuerà la gestione sulle linee affidate (35N, 39, 41 e 81) garantendone la corretta esecuzione, inoltre sono in corso interventi di manutenzione sui veicoli della flotta al fine di assicurarne oltre alla disponibilità dei mezzi anche la loro affidabilità". Da ultima conferma gli investimenti. "Canova ha avviato la procedura di acquisto autobus per la sostituzione dei mezzi più obsoleti". I famosi sei bus di seconda mano.



MONCALIERI

La protesta corre sul bus
Auti dopo pagaria Canova gli 8 milioni

MISORI, BEMA
NICHELINO
L'azienda di Canova è in crisi

TINTORIA GERMANA
Borgo Genova, 80 - Moncalieri
Dopo 50 anni di servizio
L'attività
CHIUDE
il 30 Novembre
In previsione di ridurre
i vari capi merce sarà
chiusa l'attività

Questi giorni per alcuni
Gestione Località

BATTERIA AUTO!
Active Dedicata ad
elettrici e ibridi a tutti i prezzi
ESCLUSIVA **ESCLUSIVA**

Caroppoli
Borse e risparmio con il prezzo
a base costante

SCONTO DAL 30% AL 50%
0924 81231-39-9311
Moncalieri - Corso Rinaldo - Casa Serrato, 116 - Tel. 011 4587826 - Fax 011 4587826

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I sindacati chiedono garanzie sul supercomune

Presidio giovedì 23 davanti al Consiglio regionale per avere chiarezza sui futuri dipendenti dell'Uti

Sono un migliaio i dipendenti pubblici per i quali si prospetta un futuro oggi totalmente oscuro. In grande maggioranza verranno dal Comune di Trieste, alcuni dall'ex Provincia, altri da quelli che sono definiti i Comuni minori. Saranno i dipendenti dell'Uti (Unione territoriale intercomunale) giuliana.

A reclamare chiarezza per tutti loro sono scesi nuovamente in campo ieri, con una conferenza stampa, i rappresentanti sindacali e cioè Rossana Giacaz e Virgilio Toso di Cgil-Fp, Walter Giani di Cisl-Fp, Cristian Schiraldi di Uil-Pl, Marino Chermaz di Cisa e Salvatore Malpiede di Alpis.

All'indomani del verbale di conciliazione firmato in Prefettura e che sancisce una tre-

gua hanno comunque preannunciato un presidio e una richiesta di incontro con i capigruppo in Regione in concomitanza con la seduta del Consiglio regionale che mercoledì 23, con quella che è stata etichettata come «la dodicesima modifica che viene apportata», dovrebbe definire tutte le caratteristiche della nuova Uti.

Nella nuova Uti dovrebbero essere accorpati sembra i servizi sociali, ma non solo, mentre altrettanto non dovrebbe accadere per le Polizie locali come invece sembrava fino a qualche settimana fa.

Il tentativo di conciliazione in Prefettura si è concluso con esito positivo e il verbale riporta queste frasi finali: «Dopo ampia discussione si conviene

che i Comuni daranno attuazione alle intese relative all'interlocazione informativa con i sindacati e, su richiesta di questi ultimi, si procederà a richiedere un'ulteriore proroga alla

Regione dell'entrata in vigore del nuovo ente Uti. Lo stato di agitazione viene revocato».

Alla riunione in Prefettura hanno però partecipato soltanto il segretario generale del Comune di Trieste Santi Terranova e i sindaci dei Comuni di Sgonico, Monica Hrovatin e di Monrupino, Marko Pisani. Ieri i rappresentanti dei lavoratori hanno stigmatizzato l'assenza dei sindaci e di qualsiasi rappresentante della Regione. «La nuova Uti - è stato rilevato - dovrebbe entrare in funzione dal primo gennaio e il trasferimento dei dipendenti dovrà

essere compiuto entro il 31 dicembre 2017, ma in realtà il pericolo è che venga fatto anche molti mesi prima». Per i lavoratori i sindacalisti rivendicano l'integrità di tutti gli elementi di garanzia, quella contrattuale, quella salariale, con la possibilità di rientrare al Comune di appartenenza e il salario accessorio che ammonta all'incirca a mille euro all'anno.

«L'Uti giuliana però rimane un pasticcio - è stato denunciato - e manca qualsiasi chiarezza sui dati, sui tempi e sul numero di lavoratori che verranno coinvolti nel trasferimento. Inoltre c'è totale incertezza sul mantenimento di alcuni servizi per i cittadini. Invitiamo i Comuni - l'auspicio finale - a chiedere alla Regione un'ulteriore proroga dell'entrata in funzione dell'Uti. (s.m.)



Walter Giani



Sinistra Italiana Molise ha chiesto la mobilitazione degli enti territoriali contro il progetto di privatizzazione delle Poste

Il Molise sarebbe il primo bersaglio da colpire

Predisposta da D'Angelo, Ferri e Minotti una bozza di deliberazione che i comuni, le Province (fin quando ci saranno) e la Regione possono adottare (oltre che adattare)

I sindacati nazionali di categoria Slc - Cgil, Slp - Cisl, Fail **Cisal**, Confsal comunicazioni, e Ugl comunicazioni, si sono mobilitati: hanno scioperato a sostegno del mantenimento del controllo pubblico su Poste Italiane. Che si muovano le istituzioni locali. Questo è il pensiero del sindaco di Montefalcone del Sannio, Gigino D'Angelo, di Sara Ferri e di Angelo Minotti che costituiscono il comitato provvisorio di Sinistra Italiana Molise al riguardo. Una sollecitazione ragionata e motivata dal rischio che il Governo privatizzi anche questo settore del servizio pubblico in ossequio a una non meglio definita e dimostrata necessità di fare cassa per ridurre il debito pubblico.

Soluzione che, come detto, ha visto i sindacati di categoria mobilitarsi a fare scudo ad una delle poche realtà che operando coi suoi 13 mila sportelli in Italia, chiude i conti in attivo. L'utile del terzo trimestre 2016 di Poste Italiane è stato di 807 milioni di euro. Pertanto, rilevano D'Angelo, Ferri e Minotti, "non occorre privatizzare l'azienda per recuperare pochi miliardi di euro del tutto inutili per coprire il debito pubblico

nazionale, nel mentre si potrebbe incorrere nelle nefaste evoluzioni dell'azienda simile a quella che è toccata a Telecom che da quinto operatore mondiale della telefonia, si è svuotata e indebolita". Alle macro ragioni di opportunità, corrispondono una miriade di altre ragioni di micro opportunità che investono le piccole comunità italiane. Che si muovano le istituzioni locali, dunque. In modo compatto, con singoli atti amministrativi da inviare al ministero dell'Economia, al ministero dello Sviluppo economico, al ministero del Lavoro, alla presidenza del Consiglio dei ministri e ai vertici di Poste Italiane. Conoscendo la pigrizia come uno dei mali endemici della pubblica amministrazione, e determinati a dare un contributo diretto alla loro iniziativa, i tre di Sinistra Italiana Molise hanno redatto una bozza di deliberazione che i comuni, le Province (fin quando ci saranno) e la Regione possono adottare (oltre che adattare). Nella premessa fanno riferimento al piano di razionalizzazione degli Uffici postali sull'intero territorio nazionale che prevede 455 sportelli postali da chiudere, i più piccoli, e la riduzione degli orari di

apertura in 609 uffici. Il Molise sarebbe il primo bersaglio di questo progetto che mette a rischio la funzione sociale dei 151 Uffici Postali presenti anche nei piccoli centri e nelle zone interne del Molise. Il dispositivo poggia interamente sulla necessità di bloccare "Poste Italiane" nel programma di riordino dei servizi e di taglio degli uffici, in particolare nelle aree montane e rurali"; nonché sulla attivazione, da parte del Governo, di "ogni possibile azione in ordine al Servizio Postale universale al fine di garantire in tutti i Comuni, senza distinzione, un servizio postale di qualità e funzionale alla comunità". Cosa possa sortire una mobilitazione degli enti locali molisani dinanzi alla determinazione del Governo italiano di privatizzare, di fare cassa, di fregarsene di garantire alle collettività marginali e periferiche i servizi essenziali, lo possiamo solo immaginare avendo precedenti particolarmente eloquenti in proposito. Ma starsene zitti e supini aiuta ancora di più l'arroganza. Per cui è sperabile che i 136 comuni, le due Province e la Regione vorranno fare gruppo e, si sa, l'unione fa la forza.

Dardo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NUORO. Nuovo agguato a un vigilante in servizio nel cortile dell'istituto Ciusa

La guardia spara sette colpi per difendersi dai rapinatori

► Ha rischiato di finire nel sangue l'ennesimo tentativo di rapina a una guardia giurata. Dopo l'aggressione del 17 ottobre, subito da un vigilante dell'istituto La Nuorese nel cortile dell'istituto Ciusa di Nuoro, due settimane fa c'è stato un nuovo tentativo colpo ai danni di un'altra guardia giurata. Questa volta fallito, grazie alla pronta reazione dell'uomo, che ha estratto la pistola e sparato diversi colpi di arma da fuoco. Tutti andati a vuoto.

ASSALTO FALLITO. La notizia è trapelata solo ieri, ma il modus operandi dei banditi sarebbe molto simile alla rapina riuscita ad ottobre: stesso posto, diverso orario. Era infatti circa l'una di notte (anziché le 21,30), quando lo scorso 31 ottobre la guardia giurata, durante il normale servizio di controllo notturno nel cortile sul retro della scuola, ha notato delle ombre che si avvicinavano. Almeno due o tre individui. Considerato il precedente del collega, che era stato aggredito con un tubo metallico e costretto, sotto la minaccia di una pistola, a cedere la propria arma da fuoco, ha estratto la sua pistola dalla fondina e ha aperto il fuoco. Prima, pare un colpo in aria, poi almeno altri sei o sette ad altezza d'uomo. La sua inattesa reazione ha messo in fuga i malviventi

che si sono dileguati nel buio. Pronto l'intervento della polizia, che indaga anche sul precedente episodio.

NUOVI BERSAGLI. Le guardie giurate dovrebbero garantire la sicurezza di esercizi commerciali privati, enti pubblici e obiettivi sensibili anche durante le ore notturne. Invece, almeno a vedere gli ultimi recenti episodi, sono diventati un bersaglio della criminalità in cerca di armi clandestine. L'aggressione di metà ottobre e quella successiva mette sotto

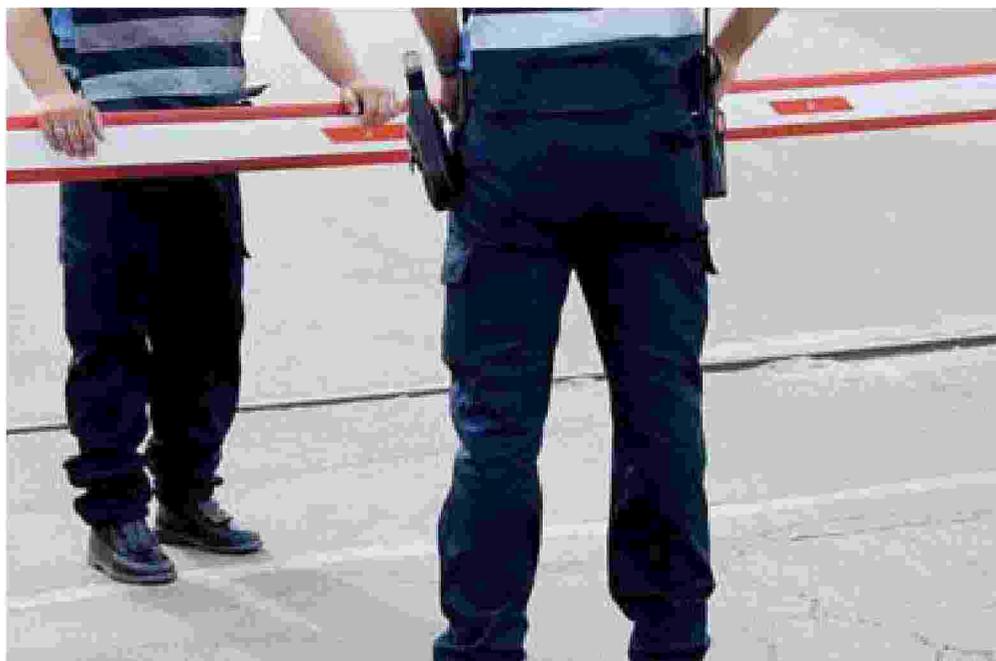
pressione una categoria in difficoltà.

DA SOLI IN RONDA. In Sardegna il settore conta oltre duemila effettivi, con circa 30 ditte specializzate, ma non mancano i problemi. «Ormai i vigilantes sono diventati facili bersagli - afferma Luciano Carroni, presidente provinciale del sindacato **Cisal** - lo stipendio medio per chi fa portierato è di 890 euro lordi per 40 ore settimanali. Le guardie giurate invece superano a malapena i 1100 euro, ma sono

dependenti che fanno anche quattro o cinque turni notturni a settimana, e spesso sono costretti a fare pattugliamento da soli. Le aziende - spiega - per contenere i costi fanno fare alle guardie i servizi di ronda, anche notturni, senza un compagno e questo, ovviamente, li espone a maggiori rischi. Non mancano le lamentele anche di chi viaggia che denuncia al nostro sindacato la scarsa manutenzione sui mezzi».

Fabio Ledda

RIPRODUZIONE RISERVATA



Guardie giurate

I dipendenti dell'Atap incrociano le braccia

Le segreterie provinciali di Vercelli e Biella di Filt Cgil, Fit Cisl, Ugl Trasporti e Faisa Cisl hanno indetto per martedì 15 novembre uno sciopero di 4 ore che riguarderà il personale dell'azienda di trasporti Atap.

«Lo sciopero è motivato dalla messa in vendita, da parte delle province di Biella e Vercelli, delle rispettive quote in Atap Spa - spiegano le organizzazioni sindacali - sulla base di un bando che non fornirebbe adeguate tutele per il personale».

Lo sciopero si svolgerà nelle fasce orarie concordate localmente, con le seguenti modalità: dalle 15 alle 19 per il personale viaggiante e nelle ultime 4 ore del turno di lavoro per il personale a terra.

Questo significa che, negli orari indicati, alcuni servizi - come Numero verde, Ufficio relazioni con il pubblico, Servizio Noleggi e altri - potrebbero non essere disponibili e operativi. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero verde 800 912716 o consultare il sito www.atap-spa.it.

m.m.



Mercoledì, 16 novembre 2016 ore 10:3


RICEVI LE NEWS
SU MESSENGER

catanzaroinforma**.it**
lasciateci solo il tempo che accade **web news**

[HOME](#) [NOTIZIE](#) [APPUNTAMENTI](#) [UTILITÀ](#) [FOTO](#) [INFORMATV](#) [AUGURI](#) [ARCHIVIO](#) [CONTATTI](#) [POLITEAMA:IL CARTELLONE](#)
CRONACA
Cisal: 'La Regione riconosca dignità agli otto autisti della Protezione Civile'

Il sindacato vuole sapere perchè questi lavoratori siano stati ritenuti, improvvisamente, non più necessari



Mercoledì 16 Novembre 2016 - 8:57

Ciascun datore di lavoro ha il dovere di tutelare i propri dipendenti. La **Cisal**, in merito a questo principio della costituzione, fa sapere del caso di otto autisti appartenenti al Dipartimento della Protezione Civile sin dal 1984 che da un giorno all'altro si son visti trasferiti - secondo quanto dice il sindacato - in altri luoghi dell'ente regionale, senza ricevere alcuna informazione nè motivazione su una decisione che li riguarda direttamente. *"La CISAL- si legge in un comunicato stampa - non si spiega per quale ragione, dopo così tanti anni, tali lavoratori siano stati ritenuti, improvvisamente, non più necessari ed adatti a svolgere la mansione per la quale si trovano al servizio del suddetto dipartimento. Si tratta di Miglio Vincenzo di anni 52, Servino Carmine e Spadafora Carmine di anni 57, Grande Evelino e Catalano Giuseppe di anni 62, Cavarretta Salvatore e Folino Carmine di anni 57 e Ardimento Francesco di anni 55 per i quali il Dirigente di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" Sergio Tassone, già in data 3 agosto 2016, decretava il trasferimento ai Dipartimenti "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" e "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" che ne chiedevano l'assegnazione per esigenze di servizio. Di quali esigenze si tratti non è dato ancora saperlo. E' certo, però, che con tale decreto si dava seguito alla nota n. 163237 del 19 maggio 2016, emanata dal Dirigente della U.O.A. "Protezione Civile" dott. Carlo Tansi, che richiedeva la ricollocazione dei dipendenti, ritenendoli "non*

ULTIMI

CalabriaOltre: ' Il centro storico è completamente abbandonato a se stesso'
Mercoledì 16 Novembre 2016

Natale al cinema con Tim Burton e la sua casa dei ragazzi speciali
Mercoledì 16 Novembre 2016

Festival d'Autunno: oggi e domani gli eventi del cartellone in diretta sulla pagina Facebook
Mercoledì 16 Novembre 2016

Pd: sul Porto di Catanzaro solo menzogne
Mercoledì 16 Novembre 2016

'Alimentazione è Ben...Essere': convegno dell'associazione Donne medico
Mercoledì 16 Novembre 2016

'Basta Vittime Sulla SS106': buone notizie dalla riunione in prefettura
Mercoledì 16 Novembre 2016

Scuola: Tar Lazio ordina l'inserimento 'con riserva' dei docenti calabresi nelle GAE
Mercoledì 16 Novembre 2016

Al Circolo Placanica 'Le donne di Shakespeare'
Mercoledì 16 Novembre 2016

Cisal: 'La Regione riconosca dignità agli otto autisti della Protezione Civile'
Mercoledì 16 Novembre 2016

'God blessed Calabria': il docu-film di Perocco sulla Calabria bizantina
Mercoledì 16 Novembre 2016

Detenevano una mitraglietta 'Uzi', pistole e droga: arrestati due lametini
Mercoledì 16 Novembre 2016

Controllo pesca, importanti risultati della Guardia Costiera di Soverato
Martedì 15 Novembre 2016

Una medaglia del Presidente della Repubblica per la Casa di Nilla
Martedì 15 Novembre 2016

Ematologa del Pugliese Ciccio nel consiglio direttivo del Siset
Martedì 15 Novembre 2016

'Chiedere le dimissioni di Colace dall'Amc? Surreale'
Martedì 15 Novembre 2016

Cadde da un capannone due settimane fa, muore oggi al Pugliese Ciccio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

necessari" all'espletamento di attività presso il dipartimento a cui erano stati assegnati da 32 anni or sono. Nel mese di ottobre, accadeva un fatto che urtava oltremodo la sensibilità del sindacato e la personalità dei lavoratori. In attesa di attuazione del decreto di trasferimento, il Dirigente di Protezione Civile, in preda ad ingiustificata urgenza, pensava di disporre gli stessi nella Sala Ristorazione. Ebbene sì, non è uno scherzo. Forse in Regione Calabria non esistono luoghi idonei ad accogliere i dipendenti? Un atto non digerito dalla **CISAL** che - incalza nella nota - ha da subito contestato verbalmente quanto stava accadendo, ritenendo tale scelta inadeguata. Il luogo, infatti, a cui venivano destinati gli autisti nasce per rispondere ad una funzione diversa rispetto a quella di un ufficio e pertanto inadatto alle esigenze lavorative. Un luogo, soprattutto, inopportuno a garantire la dignità delle persone in questione, così come specificato dallo stesso Dipartimento Organizzazione del Personale nella mail di risposta alle rimostranze del sindacato. Se tale trasferimento era proprio necessario ed inevitabile, afferma la **CISAL**, allora sarebbe stato giusto collocare i dipendenti in uffici arredati del materiale necessario ed occorrente per lo svolgimento della mansione che sarebbe stata loro affidata, ma così non è stato. Mai tali lavoratori avrebbero potuto pensare, dopo anni di esperienza ed al servizio della Regione, di essere così maltrattati ed umiliati persino tramite un post apparso su Facebook il 3 agosto scorso, né mai avrebbero pensato che a pochi anni dal pensionamento avrebbero dovuto mutare le loro mansioni avendo svolto dal 1998, così come da Delibera n. 4572, la specifica funzione di autisti. Ma non è tutto, perché le sorprese non finiscono qui. Il 10 novembre gli otto conducenti al servizio della Protezione Civile ricevevano una nota di attuazione del decreto di trasferimento e venivano così allocati in numero di quattro in un corridoio del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e gli ulteriori quattro in un corridoio del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari"; questi ultimi, tra l'altro, si trovano di fianco alla porta del bagno riservata alle donne, così come testimoniano le foto allegate. Orbene, come è possibile assumere questo tipo di decisione senza un minimo di criterio logico? E' chiaro, afferma la **CISAL**, che si stanno adottando dei provvedimenti senza alcuna programmazione, ma soprattutto senza pensare di dover fare attenzione a non calpestare la dignità del personale. La Cisal-prosegue la nota - infatti, vuole porre l'accento proprio sul

FUGIENSE-CALCIO

Martedì 15 Novembre 2016

Catanzaro Calcio, in prova il difensore francese Paulle (CON VIDEO)

Martedì 15 Novembre 2016

Arte, le opere di Mattia Preti e del Guercino in mostra nel 2017 a Taverna

Martedì 15 Novembre 2016

Interruzione di Energia Elettrica nei comuni di Catanzaro, Tiriolo e Caraffa

Martedì 15 Novembre 2016

METEONFORMA - Cielo poco nuvoloso, vento meridionale

Martedì 15 Novembre 2016

*riconoscimento della dignità e della personalità del lavoratore, perché il lavoro investe la persona nella sua dimensione sociale e non può offenderla né mortificarla. Si tratta di uomini che da troppo tempo, ormai, non sanno più che ruolo ricoprire, spaesati e sconcertati da un "modus operandi" approssimativo ed illogico che indigna e distrugge non solo la loro immagine, ma della stessa P.A. che si dimostra, ancora una volta, incapace ed indifferente a risolvere questioni che intaccano i valori di libertà, dignità e riservatezza, così come la rilevanza della condizione di benessere psico-fisico del lavoratore. Detto ciò, la **CISAL**, pretende sapere quali motivi vi sono alla base dei provvedimenti assunti e poiché l'art. 2103 del c.c. stabilisce che "il dipendente non può essere trasferito da una attività produttiva ad un'altra senza comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive" chiede al Vicepresidente con delega al Personale, prof. Antonio Viscomi, al Dirigente Generale e di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" rispettivamente Bruno Zito ed Sergio Tassone, quali siano le effettive esigenze di servizio per le quali tali dipendenti siano stati trasferiti a dipartimenti diversi da quello di appartenenza e quali le comprovate ragioni di cui all'art. 2103 c.c. visto e considerato che fino a questo momento non è dato leggere su alcun documento le precise determinazioni che permettono e legittimano l'adozione del provvedimento in esame. In secondo luogo la **Cisal** reclama con forza che sia restituita dignità, in tempi celeri, a tali dipendenti, soprattutto alla luce dell'incontro avvenuto ieri con il Capo di Gabinetto, Gaetano Pignanelli, che ha dimostrato di voler interessarsi personalmente della vicenda affinché si addivenga ad una soluzione definitiva. Il sindacato, a tal fine, si augura di non dover assistere più ad un modo di fare così superficiale e sordinato che palesa disinteresse e non fa il bene dei lavoratori".*



**DA OGGI RICEVI LE NOTIZIE IN TEMPO
REALE SU MESSENGER**

catanzaro**in**forma.it

ricevi subito le notizie che accadono



Messenger



(clicca qui)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



IL PICCOLO



Cerca nel sito


 COMUNI: TRIESTE GORIZIA MONFALCONE MUGGIA GRADO DUINO-AURISINA CERVIGNANO [TUTTI I COMUNI ▾](#)

 HOME **CRONACA** SPORT TEMPO LIBERO **NORDEST ECONOMIA** ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI ▾ PRIMA

 SI PARLA DI **REFERENDUM** **BALCANI** **BASKET** **TRIESTINA** **MIGRANTI** **ELEZIONI** **REGENI** **ELEZIONI USA** **PORTO VECCHIO** **CINEMA**

Sei in: TRIESTE > CRONACA > UNA TREGUA ARMATA SUL CAOS UTI...

IL FUTURO DEI DIPENDENTI

Una tregua armata sul caos Uti Conciliazione davanti al prefetto

*Sembra affacciarsi una "tregua armata" tra i rappresentanti dei lavoratori e le amministrazioni comunali su quello che è stato definito il "caos Uti". L'Uti è l'Unione territoriale intercomunale. Il...
di Silvio Maranzana*

15 novembre 2016



Sembra affacciarsi una "tregua armata" tra i rappresentanti dei lavoratori e le amministrazioni comunali su quello che è stato definito il "caos Uti". L'Uti è l'Unione territoriale intercomunale. Il processo di costituzione di quella giuliana, di cui fanno parte i sei comuni dell'ex provincia e che avrà una popolazione di 236mila abitanti, è stato avviato il 21 settembre con presidente il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e vicepresidente vicario il sindaco di Muggia Laura Marzi. Alla Regione è stato chiesto uno svuotamento parziale delle funzioni per passare dall'ipotetica gestione di ben 11 materie a 5 soltanto e tra queste i



ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Trieste Via di Cologna 73 - 59250

[Tribunale di Gorizia](#)
[Tribunale di Trieste](#)
[Visita gli immobili del Friuli](#)

NECROLOGIE


Kjuder Antonio
 Longera, 15 novembre 2016

Masau Nerina
 Arese, 15 novembre 2016

Parma Umberto
 Trieste, 15 novembre 2016

Masau Nerina
 Gradisca d'Isonzo, 15 novembre 2016

Mora Ermanno
 Trieste, 15 novembre 2016

Carli Guerrino
 Trieste - Zurigo, 15 novembre 2016

Servizi sociali, la Pianificazione territoriale sovracomunale, i Progetti europei. I sindacati sono immediatamente scesi sul piede di guerra. «Centinaia di dipendenti non sanno cosa accadrà di loro dal primo gennaio 2017», ha dichiarato Rossana Giacaz, segretario di Cgil-Funzione pubblica.

Ieri mattina in Prefettura però è stato firmato un verbale di conciliazione al quale hanno aderito Cgil-Fp, Cisl-Fp, Uil-PI, **Cisal** (oltre al sindacato Alpis) che hanno indetto una conferenza stampa per questa mattina alle 11.30 in via Genova 6. «Saranno spiegate - informa la nota di convocazione - le ragioni di perplessità e protesta che permangono nelle organizzazioni sindacali rispetto alla costituzione dell'Uti giuliana». Le parti sono state convocate ieri in Prefettura dopo che i sindacati avevano dichiarato lo stato di agitazione. L'incontro è stato presieduto dal capo di Gabinetto della Prefettura Enrico Roccatagliata e la rappresentanza sindacale si è trovata di fronte, tra gli altri, il segretario generale del Comune di Trieste Santi Terranova e i sindaci di Sgonico, Monica Hrovatin e di Monrupino, Marko Pisani. I sindacalisti, che comunque organizzeranno ulteriori iniziative, hanno rimandato ogni commento alla conferenza stampa di questa mattina preannunciando comunque comunicazioni di forte rilievo. «Il verbale di conciliazione - spiega però Roccatagliata - prevede un percorso di interlocuzione informativa, cioè uno scambio costante di informazioni sul processo. A fronte di questo accordo, i sindacati hanno annunciato il ritiro dello stato di agitazione».

Solo stamattina però una delle parti in causa, quella che rappresenta i lavoratori, potrà confermare che effettivamente è andata così. «Se già prima la situazione era parecchio nebulosa - ha dichiarato recentemente Giacaz - mi chiedo cosa accadrà ora visto che è in vigore una legge non chiara in troppi aspetti». Nel mirino, in particolare, alcuni settori andati in capo all'Uti. «Pensiamo ad esempio ai Servizi sociali che dal primo gennaio saranno gestiti dall'Uti: ci sono oltre cento persone, solamente nel Comune di Trieste, che si chiedono cosa accadrà loro», spiega Giacaz. Importante anche il rovescio della medaglia: «Pensiamo a tutti i cittadini che usufruiscono del sociale. I servizi verranno garantiti? E con che qualità? Siamo dentro le nebbie, eppure è da mesi che chiediamo chiarezza». Per l'esponente della Cgil si «naviga a vista», in un «delirio disorganizzativo che rischia seriamente di andare a incidere sulla qualità di servizi vitali per la popolazione».

Dura anche la posizione di Fabio Goruppi, segretario regionale di Ugl Autonomie locali: «Ci siamo schierati da subito contro l'inutile riforma Panontin che, con la creazione dell'Uti giuliana, complica ulteriormente la burocrazia senza garantire servizi migliori».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

15 novembre 2016

CASE MOTORI LAVORO



Attico, Mansarda
 Rapicio 8 Via Trieste (TS) 76 mq 3 locali n. bagni 1 5 piano cucina: A vista Senza Box Viale XX Settembre: graziosa mansarda con travi a vista ed abbaini sita al quinto piano di uno stabile d'epoca. . . .

CERCA UNA CASA
 Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia
 Trieste

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)



3 - 11 DICEMBRE 2016

DALLE 10.00 ALLE 22.30
TUTTI I GIORNI! INGRESSO GRATUITO

BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA



Lavoro



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna? | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE



Sciopero oggi / Agitazioni del 16 novembre 2016: prosegue protesta Meridiana. Info e orari

Publicazione: mercoledì 16 novembre 2016

Redazione

NEWS LAVORO

Riforma pensioni novità 2016 / Oggi 16 novembre, Maiorana (Spi): "Accordo è un buon punto di ...

Contratti statali / Dipendenti pubblici e aumento stipendi: Unsa e Fials, "governo disponibile ...

Sciopero oggi / Agitazioni del 16 novembre 2016: prosegue protesta Meridiana. Info e orari

RIFORMA PENSIONI NOVITA' 2016/ Oggi 15 novembre: Padoan firma il resoconto su Opzione donna ...

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici e aumento stipendi: budget ed emendamenti al vaglio ...

I NUMERI/ Quei giovani che valgono il 2,8% del Pil

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE LAVORO](#)



Immagini di repertorio (LaPresse)

SCIOPERO OGGI, AGITAZIONI DEL 16 NOVEMBRE 2016: CONTINUA L'AGITAZIONE DEI DIPENDENTI MERIDIANA. INFO, ORARI E ULTIME NOTIZIE - Continua lo **sciopero oggi** nel trasporto aereo dei dipendenti della compagnia Meridiana Maintenance SpA. L'agitazione riguarda, da parte dei dipendenti, l'astensione dagli straordinari ed è stata proclamata dal sindacato Cobas del Lavoro Privato. Lo **sciopero** è stato indetto lo scorso 6 novembre: i lavoratori attueranno la protesta per 4 ore, dalle ore 12.00 alle ore 16.00, fino al prossimo 30 novembre. Prosegue anche lo **sciopero oggi** nel settore Poste-Comunicazioni dei dipendenti di Poste Italiane SpA. Anche in questo caso i lavoratori si stanno astenendo dalle prestazioni straordinarie e aggiuntive. Si tratta di uno **sciopero** che è stato proclamato a livello nazionale: si tratta di un'agitazione che è iniziata lo scorso 24 ottobre e andrà avanti fino al prossimo 23 novembre. Lo sciopero dei lavoratori di Poste Italiane SpA è stato indetto dai sindacati SIp-Cisl, Slc-Cgil,



SPECIAL ENTE



[Un compleanno speciale. Di chi? Alex Zanardi](#)



[Dove si può vedere la Art Car di Sandro Chia in Italia?](#)



[Cosa fanno 100 volontari BMW al Dynamo Camp?](#)

STORIE, PERSONE, PASSIONI, FUTURO

ULTIM'ORA

2.17 Politica SONDAGGI REFERENDUM 2016 / Costituzionale, risultati: cresce il No, Renzi confida in ...

2.15 Cinema, Televisione e Media UNA VITA/ Anticipazioni: Manuela chiarisce ogni dubbio, è stata lei ad uccidere Innocenza ...

2.05 Cinema, Televisione e Media BEAUTIFUL/ Anticipazioni: Sasha sotto scacco, riuscirà ad uscirne indenne? (Oggi, puntata 16 ...

2.00 Calcio e altri Sport Atp Finals 2016/ Diretta Murray-Nishikori, Wawrinka-Cilic: info streaming video e tv, orario ...

1.50 Cronaca CONCORSO VIGILI DEL FUOCO 2016/ Bando per 250 posti: link iscrizione, termini e requisiti per ...

1.46 Cronaca NADIA ARCUDI/ News, il cognato confessa l'omicidio, da chiarire ancora il movente (ultime ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

coop online

I PROTAGONISTI DELLA TUA CUCINA!

SCONTI FINO A -35%
SU TANTI PICCOLI ELETTRODOMESTICI

SCOPRI SUBITO!

FINO AL 21/11/2016

nazionale: si tratta di un'agitazione che è iniziata lo scorso 24 ottobre e andrà avanti fino al prossimo 23 novembre. Lo sciopero dei lavoratori di Poste Italiane SpA è stato indetto dai sindacati SIp-Cisl, Slc-Cgil,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183

Failp-Cisal, Confasal-Com, Ugl-Com.

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



Una seconda vita felice per Mauro: guadagna 15.000 € con il trading online (lanotiziaperfetta.com)



Video/ Dnipro-Napoli (1-0): il gol di Seleznyov (Europa League semifinale ritorno, oggi 14 maggio 2015)



Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno! (giornaledimedica.co...)



Mondiali scherma 2014/ Streaming video e diretta tv spada maschile squadre: Italia fuori ai quarti



Impara una nuova lingua! Il corso interattivo ne facilita l'apprendimento. (cnbnews24.com)



Referendum Costituzionale 4 dicembre 2016/ A Napoli campagna porta a porta dei centri sociali (ultime notizie oggi, 16 novembre)



Perdi peso! Esiste un metodo semplice che Ti farà perdere 19 kg (giornaledimedica.co...)



Diretta/ Brasile-Perù (risultato finale 2-1) info streaming video e quote: Costa regala i tre punti a Dunga (Coppa America 2015, oggi 14 giugno) | pagina 2



ARTIMONDO
ARTIGIANI IN PELLE

 [Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)

 [Tartufi: annata 2016 positiva nelle Marche, nonostante il terremoto](#)

 [Olio di ricino: proprietà e usi](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO
DELL'ARTIGIANATO



SEGNALA



STAMPA



COMMENTA QUESTO ARTICOLO



Lavoro



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English

DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

G+1 0 Tweet



per modifiche dell'ultimo minuto mentre sei per strada.



G Suite

SCIOPERO OGGI/ Agitazioni del 16 novembre 2016: continua la protesta dei dipendenti Telecom. Info e orari

Publicazione: mercoledì 16 novembre 2016 - Ultimo aggiornamento: mercoledì 16 novembre 2016, 10.04

Redazione

NEWS LAVORO

SCIOPERO OGGI/ Agitazioni del 16 novembre 2016: continua la protesta dei dipendenti Telecom. ...

RIFORMA PENSIONI 2016/ Damiano: per Opzione donna emendamento con "saracinesca" (ultime ...

I NUMERI/ Quel segno meno che aiuta il lavoro

Contratti statali / Dipendenti pubblici e aumento stipendi: Unsa e Fials, "governo disponibile ...

RIFORMA PENSIONI NOVITA' 2016/ Oggi 15 novembre: Padoan firma il resoconto su Opzione donna ...

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici e aumento stipendi: budget ed emendamenti al vaglio ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE LAVORO](#)



Immagini di repertorio (LaPresse)

SCIOPERO OGGI, AGITAZIONI DEL 16 NOVEMBRE 2016: CONTINUA L'AGITAZIONE DEI DIPENDENTI TELECOM. INFO, ORARI E ULTIME NOTIZIE

- Va avanti anche un altro sciopero oggi. Nel settore delle telecomunicazioni prosegue infatti l'agitazione dei dipendenti di Telecom Italia SpA in Lazio. Si tratta di uno sciopero che ha la seguente specifica: Technology, Wholesale, Caring Service Consumer e Small Enterprise del Lazio e Roma. L'agitazione è stata indetta dal sindacato Cisl-Comunicazione con la seguente modalità: 2 h fine turno, blocco straordinario e prestazioni aggiuntive. Lo sciopero è iniziato lo scorso 25 ottobre e terminerà il prossimo 23 novembre. Continua lo sciopero oggi anche nel settore delle regioni e autonomie locali dei dipendenti del Comune di Cusano Milanino. Si tratta di

un'agitazione che è stata proclamata dai sindacati Rsu, Fp-Cgil, Cisl-Fps, Csa. Lo sciopero è iniziato lo scorso 18 ottobre e finirà oggi. I lavoratori protestano applicando il blocco dello straordinario.

SCIOPERO OGGI, AGITAZIONI DEL 16 NOVEMBRE 2016: CONTINUA L'AGITAZIONE DEI DIPENDENTI MERIDIANA. INFO, ORARI E ULTIME NOTIZIE - Continua lo sciopero oggi nel

PROVALA CON LA NUOVA TRAZIONE INTEGRALE ALLA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE MINI.

PROVALA ADESSO



SPECIAL ENTE



Un compleanno speciale. Di chi? Alex Zanardi



Dove si può vedere la Art Car di Sandro Chia in Italia?



Cosa fanno 100 volontari BMW al Dynamo Camp?

STORIE, PERSONE, PASSIONI, FUTURO

ULTIM'ORA

10.15 Cinema, Televisione e Media GAME OF SILENCE / Anticipazioni puntata 16 novembre 2016: Jackson e Liz stringono un patto ...

10.10 Cinema, Televisione e Media STEFANO DE MARTINO/ News: il saluto del ballerino per una fan, video (oggi, 16 novembre 2016)

10.06 Hi-Tech VIDEOCHIAMATE WHATSAPP / News ultimo aggiornamento: la sfida a Skype, info download e ...

10.05 Terremoto TERREMOTO OGGI / Ultime scosse Centro Italia: Rieti, sisma di M 2.3 ad Amatrice (dati INGV in ...

10.04 Cinema, Televisione e Media OROSCOPO/ Paolo Fox, oggi 16 novembre 2016, le previsioni: Vergine, Cancro, Ariete e altri ...

10.01 Cinema, Televisione e Media Beautiful/ Anticipazioni americane: Eric è preoccupato per Quinn, e se i figli avessero avuto ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

ARTIMONDO

trasporto aereo dei dipendenti della compagnia Meridiana Maintenance SpA. L'agitazione riguarda, da parte dei dipendenti, l'astensione dagli straordinari ed è stata proclamata dal sindacato Cobas del Lavoro Privato. Lo **sciopero** è stato indetto lo scorso 6 novembre: i lavoratori attueranno la protesta per 4 ore, dalle ore 12.00 alle ore 16.00, fino al prossimo 30 novembre. Prosegue anche lo **sciopero oggi** nel settore Poste-Comunicazioni dei dipendenti di Poste Italiane SpA. Anche in questo caso i lavoratori si stanno astenendo dalle prestazioni straordinarie e aggiuntive. Si tratta di uno **sciopero** che è stato proclamato a livello nazionale: si tratta di un'agitazione che è iniziata lo scorso 24 ottobre e andrà avanti fino al prossimo 23 novembre. Lo sciopero dei lavoratori di Poste Italiane SpA è stato indetto dai sindacati Slp-Cisl, Slc-Cgil, Failp-Cisal, Confsal-Com, Ugl-Com.

© Riproduzione Riservata.



[Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)



[Tartufi: annata 2016 positiva nelle Marche, nonostante il terremoto](#)



[Olio di ricino: proprietà e usi](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO
DELL'ARTIGIANATO

Guarda anche



****Attenzione****
Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte!!! ([plarium.com](#))



Diretta/ Varese-Rosa Radom: streaming video RaiPlay, risultato live (basket Champions League girone C, oggi 16 novembre 2016) | pagina 2



Una seconda vita felice per Mauro: guadagna 15.000 € con il trading online ([lanotiziaperfetta.com](#))



GAME OF SILENCE / Anticipazioni puntata 16 novembre 2016: Jackson e Liz stringono un patto contro Carroll e Terry



Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno! ([giornaledimedicina.co...](#))



Probabili formazioni/ Inter-Crotone: diretta tv, orario, le ultime notizie live (Serie A 2016-2017) | pagina 2



Angelina ha appena compiuto 40 anni e perso 16kg e racconta come ha fatto ([famous-stars.info](#))



IL NAPOLI SI QUALIFICA SE/ Ecco la classifica del girone come cambia, gli ottavi dipendono dal Besiktas (Champions League 2016-2017, oggi 20 ottobre)



SEGNALA



STAMPA



COMMENTA QUESTO ARTICOLO

ULYSSE WELLNESS EXPERIENCE

press,comtech

anso

MERCATINO BORSA MILANO METEO SCRIVI AL DIRETTORE DILLO A POSITANONEWS DONAZIONE

REGISTRATI ACCEDI



NewElectra
Sorrento
081 878 7730

PASQUALE CELENTANO
COMMERCIO LEGNA E PELLET



WEDNESDAY 16 NOVEMBER 2016 | AGGIORNATO ALLE 23:40

Cerca articoli



Seleziona lingua

ULTIMI COMMENTI ARTICOLI DI OGGI ESPERTO RISPONDE OROSCOPO VIABILITA' POSITANO WEBCAM SONDAGGI ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

- HOME
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- GUESTBOOK
- LA TUA PUBBLICITA'
- MERCATINO
- POSITANONEWS TV
- »»» SEGNA LA NOTIZIA «««

Positano Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina Salerno Capri Campania Comunicati Stampa Eventi Sport Altre Sezioni

FLASH NEWS: 16/11/2016 Napoli. Fondazione Maurizio Valenzi.

ANNUNCI

cerco aiuto cuoco/a

ITALFORNITURE
forniture alberghiere e impianti tecnologici

CASA VACANZE L'AMORE
L'Alcove di Roberto Rossellini e Anna Magnani a Maiori in Costa D' Amalfi

www.berkelcampania.it

Limoncello di Capri
La fabbrica trasparente

Noledio Barche Rent a Boat

PANORAMA
OFFERTE DI LAVORO

Il Rifugio
RISTORANTE • PIZZERIA

Il Casale del Gusto
RISTORANTE • BARRACCA

maravi
weddings & events

la tua pubblicità **positano news** la tua pubblicità

Comunicati Stampa articolo letto 44 volte Scrivi

15/11/2016

ASL Salerno-Regione Campania: Nob. Cav. Attilio De Lisa onora a Sapri la visita del Dir. Gen. Dottor Antonio Giordano

Mi piace Condividi Place a 2 persone. Iscriviti per vedere G+ Condividi +1 Condividi su Google+



Sanità Italiana – Cittadinanzattiva – Provincia di Salerno --Ordine dei Medici di Salerno – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, Vallo della Lucania e Salerno – Prefettura di Salerno e Napoli – CISL-CGIL-UIL-UGL-FIALS-CISAL-Nursind – Arma dei Carabinieri – Polizia di Stato – Guardia di Finanza – Guardia Forestale – Guardia Costiera. Si è tenuta questa mattina 15 novembre 2016 e alle ore 11.00, la gradita visita di Antonio Giordano,

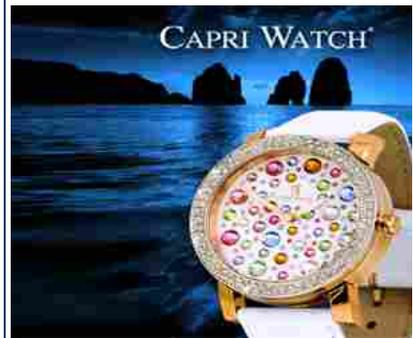
Direttore Generale dell'ASL Salerno (già Direttore Sanitario all'ospedale di Oliveto Citra, al Monaldi di Napoli e al "Ruggi d'Aragona" di Salerno, è stato nominato dal Presidente Vincenzo De Luca nello scorso luglio), presso il P.O.- Ospedale Immacolata di Sapri e dove ha visto in primis la presenza del Nobile Cav. Attilio De Lisa (designato nel Libro d'Oro 2016 delle famiglie Nobili e Notabili Italiane e appartenente sia all'Ordine Equestre Pontificio di San Silvestro Papa della Santa Sede con a capo il Gran Maestro Papa Francesco Vescovo della Diocesi di Roma e Pontefice della Chiesa Cattolica che a quello dei Cavalieri Templari "Ugone dei Paganini" oltre ad essere Dirigente di ruolo dell'A.S.L. Salerno in qualità di Referente del Governo delle Agende e delle Liste di Attesa presso la Direzione Sanitaria all'Ufficio Gestione delle Attività ambulatoriali, del Back-Office CUP-Ticket e dell' ALPI) proveniente dal Comune di Sanza della Diocesi di Teggiano-Policastro che ha onorato questo grande evento insieme al Direttore Sanitario locale Dott.ssa Maria Ruocco e al Direttore Amministrativo Avv. Marilinda Martino (Sindaco di Ispani). Inoltre accompagnato da Persone illustre come quella di Luigi Miranda Direttore Struttura tecnica e gestione del patrimonio delle strutture centrali dell'A.S.L. Salerno e Politiche Istituzionali come Carmelo Stanzola Sindaco di Centola e vice-presidente della Provincia di Salerno con il

Corso Italia, 178
S. AGNELLO
081 8774851
Aperto tutti i giorni orario continuo

BEAT THE SNOW
WINGUARD Snowfit w100

NEXEN TIRE

Presidente Dottor Giuseppe Canfora, Arch. Giuseppe Del Medico Sindaco di Sapri, Dottor Cono D'Elia Sindaco di Morigerati e Consigliere del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e del Dottor Giuseppe Di Fluri Sindaco di San Mauro La Bruca e Direttore del Distretto Sanitario 72 Sala Consilina-Polla oltre a quella di Cittadinanzattiva Sapri-Golfo di Policastro con il Sottoscritto in veste di Delegato Regionale Campano, Lorenzo Latella Coordinatore di Sapri, Mario Fortunato vice Segretario Regionale e Delegato Nazionale, Vincenzo Lovisi Coordinatore del Tribunale del Malato (TDM) e Delegato Nazionale e Salvatore Avagliano Coordinatore per la Medicina Legale. Inoltre si è vista la grande disponibilità da parte del Direttore Generale per visionare le carenze di cui ha visitato l'Emodialisi, il Pronto Soccorso, la Radiologia, la Rianimazione, la Sala Operatoria, l'U.O. di Medicina Interna, la Chirurgia Generale, l'Ortopedia, la Pediatria, l'Ost.-Gin.ecc. Infine il Nob. Cav. Attilio De Lisa ha rinnovato il loro incontro all'inaugurazione del Forum delle Pediatrie sesta edizione del 23-24-25 Novembre 2016 presso Provincia di Salerno, Via Roma – Sala Bottiglieri e Sala Marcello Torre. Convegno Scientifico. Violenza Assistita e Diritto dell'Infanzia: La Rete dei Servizi per la Tutela della Donna e dei Bambini nella Società Moderna. Responsabile Scientifico Grazia Gentile Direttore Responsabile Distretto Sanitario di Base n. 61 A.S.L. Salerno. Infatti il 23 novembre con l'onore dei Saluti Istituzionali da parte di: Giuseppe Canfora (Presidente della Provincia), Enrico Coscioni (Consigliere per la Sanità Regione Campania), Antonio Giordano (Direttore Generale A.S.L. Salerno), Maria Vittoria Montemurro (Direttore Sanitario A.S.L. Salerno), Antonella Tropiano (Direttore Amministrativo A.S.L. Salerno), Giovanni Corsello (Presidente Società Italiana di Pediatria), Bruno Ravera (Presidente Ordine dei Medici di Salerno), Gennaro Volpe (Presidente CARD – A.D.I.S. Regione Campania), Carmen Muccione (Presidente Collegio Ostetriche Provincia di Salerno) e Alba De Felice (Presidente On. Ass. Matrimonialisti Italiani – Salerno). Coordinamento della progettazione / organizzazione e accreditamento ECM: Struttura Formazione A.S.L. Salerno – Direttore : Maria Antonietta De Luca insieme agli Operatori Sigg.re Anna Marchesin, Rosaria Caracciuolo, Ferdinando Gallo. Team di Comunicazione: Ivana Cirillo, Colomba Guidone, Michelina Baldi, Concetta Grimaldi, Isabella Tortora, Pasqua Benincasa, Annamaria Torre, Mariarosaria Guerriero, Alfonsina Baldi, Giulia Addazi Addazi. Segreteria Organizzativa Discenti: Direzione Distretto Sanitario n. 61 a.s.l. Salerno Sig. ra Filomena Adinolfi e Sog. Re Patrizia Iovino, Luisa Falanga, Simona Tortora. Segreteria Organizzativa Faculty: Sig.ra Lucia Pangaro.



Primo cibo che danneggia

È la causa di diarrea e malattie intestinali

consigliifloraintestinale.com



Powered by viralize

Inserito da: Nobile Cav. Attilio De Lisa



»» [lascia un commento](#)

Scuola, Anief: Chiamata diretta, anche il Ministro dice che va aggiustato il tiro

Istruzione Lavoro Social 5 mins ago



Sharing

0

0

0

0

Email this article

Print this article

AUTHORS



Ugo Giano

TAGS

anief, Scuola

(AGENPARL) – Roma, 15 nov 2016 – L'ammissione di Stefania Giannini apre nuovi scenari in vista del prossimo anno scolastico. Del resto, ci sono stati casi eclatanti come i dirigenti che hanno chiesto video a figura intera o che hanno improvvisato un vero e proprio concorso, con tanto di interrogazione e valutazione. Tutte pratiche non previste dalle indicazioni ministeriali che, comunque, lasciavano troppi margini di discrezionalità.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal) le parole del Ministro arrivano a ridosso della decisione del tribunale sui tanti ricorsi sulla questione presentati dal sindacato: se anche il titolare dell'Istruzione è arrivato a dire che occorre modificare la procedura, significa che le nostre rimozioni hanno almeno un fondo di verità. Siamo sempre più convinti che occorra mettere una pietra sopra a questa modalità di assegnazione dei docenti alle scuole e tornare alle graduatorie: quest'ultime non si formano a caso, ma sulla base del computo di titoli, aggiornamenti, progetti, abilitazioni, specializzazioni e servizio svolto. Anche al Miur lo hanno capito.

Il sindacato lo dice da un anno: con la chiamata diretta degli insegnanti, la scuola pubblica perde la sua identità per fare spazio a discrezionalità e nepotismi. Oggi, dopo una difesa ad oltranza che, nel corso dell'ultima mobilità nazionale, ha portato a sequele di errori e di ricorsi ancora non conclusi, anche il Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini ammette alla stampa nazionale che sulla scelta dei docenti da parte dei dirigenti scolastici occorre "aggiustare il tiro dopo il primo anno di avvio".

Secondo Anief è la dimostrazione concreta che le critiche e le impugnazioni in tribunale contro il meccanismo iniquo, venutosi a determinare attraverso la Legge 107/2015, erano del tutto lecite. "Ci sono stati casi eclatanti – ricorda oggi Orizzonte Scuola – come i dirigenti che hanno chiesto video a figura intera, o che hanno improvvisato un vero e proprio concorso, con tanto di interrogazione e valutazione. Tutte pratiche non previste dalle indicazioni ministeriali che, comunque, lasciavano un ampio margine discrezionale per quanto riguarda le richieste dei titoli ai docenti".

Il giovane sindacato autonomo ha da subito rilevato queste incongruenze, schierandosi

AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission

Meteo ITALIA

Martedì 15 Novembre Mer 16 Gio 17

>>

Aggiorna e richiedi titoli

VALORE Divine Gourmets

ARTISTICO

RACCONTA

IL VINO
IL TERRITORIO
IL LAVORO
L'ARTE
LA CULTURA
LA STORIA
I SUONI
LA VITA
I SAPORI

VALORE CONVIVIALE

MAGAZINE

Agricoltura: aumentano le tecnologie digitali

Lavoro, Poletti: un paese più semplice è un paese migliore

Agricoltura: il biologico cresce in Europa

REDAZIONE:

Username

a difesa delle decine di migliaia di docenti terminati negli ambiti territoriali e poi sottoposti al giudizio di dirigenti scolastici spesso non in grado di comprenderne le capacità e competenze, perché privi di conoscenze della disciplina. È per questo motivo che uno degli oltre 70 emendamenti alla Legge di Stabilità, che la V commissione Bilancia della Camera sta valutando in queste ore, riguarda proprio la cancellazione della chiamata diretta. A cui si devono sottoporre anche docenti ultrasessantenni perdenti posto. È un punto focale, tra l'altro, dei motivi che hanno portato al riuscito sciopero Anief e alla manifestazione a Roma di appena ventiquattrore fa.

“Ma le parole del Ministro Giannini – dice Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal** – arrivano anche a ridosso della decisione del tribunale sui tanti ricorsi sulla questione presentati dal sindacato, proprio a tutela dei diritti di migliaia di docenti danneggiati dalla nuova norma. Ad ogni modo, visto che non piace commentare le sentenze prima che vengano emesse, se anche il titolare dell'Istruzione è arrivato a dire che occorre modificare la procedura, significa che le nostre rimostranze hanno almeno un fondo di verità”.

“Siamo sempre più convinti – continua il sindacalista **Anief-Cisal** – che occorre mettere una pietra sopra a questa modalità di assegnazione dei docenti alle scuole e tornare alla mobilità gestita dalle graduatorie: quest'ultime non si formano a caso, ma sulla base del computo di titoli, aggiornamenti, progetti, abilitazioni, specializzazioni e servizio svolto. Smontare questo sistema equo, cui tutti vogliono tornare, a partire dagli stessi insegnanti, per imporne un altro a dir poco discutibile, antidemocratico e precursore di errori, rappresenta uno degli errori strategici più gravi di chi governa oggi l'Italia. Ecco perché tornare indietro non sarebbe un errore. E forse – conclude Pacifico – anche al Miur lo hanno capito”.

Password

RELATED POSTS



Scuola, Anief: Sciopero fa centro.
Chiuse diverse scuole e oltre mille
lavoratori davanti al Parlamento

Legge stabilità, Pacifico: Presentati
5mila emendamenti, 70 sono
dell'Anief sulla Scuola

Scuola, Anief: Sostegno agli alunni
disabili, legge delega in arrivo: stretta
su certificazioni, nuovi vincoli e
formazione universale

➤ Agenparl ➤ Istruzione ➤ Scuola, Anief: Chiamata diretta, anche il Ministro dice che va aggiustato il tiro

Copyright © 2012 by DW Focus. Proudly powered by WordPress
WordPress Theme by DesignWall





CERCA

Cerca...

Abbiamo 1393 visitatori e 62 utenti online

Chiamata diretta, anche il Ministro dice che va aggiustato il tiro. Anief: il Governo deve avere il coraggio di tornare alla mobilità gestita da graduatorie



L'ammissione di Stefania Giannini apre nuovi scenari in vista del prossimo anno scolastico. Del resto, ci sono stati casi eclatanti come i dirigenti che hanno chiesto video a figura intera o che hanno improvvisato un vero e proprio concorso, con tanto di interrogazione e valutazione. Tutte pratiche non previste dalle indicazioni ministeriali che, comunque, lasciavano troppi margini di discrezionalità.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): le parole del Ministro arrivano a ridosso della decisione del tribunale sui tanti ricorsi sulla questione presentati dal sindacato: se anche il titolare dell'Istruzione è arrivato a dire che occorre modificare la procedura, significa che le nostre rimostranze hanno almeno un fondo di verità. Siamo sempre più convinti che occorra mettere una pietra sopra a questa modalità di assegnazione dei docenti alle scuole e tornare alle graduatorie: quest'ultime non si formano a caso, ma sulla base del computo di titoli, aggiornamenti, progetti, abilitazioni, specializzazioni e servizio svolto. Anche al Miur lo hanno capito.

Il sindacato lo dice da un anno: con la chiamata diretta degli insegnanti, la scuola pubblica perde la sua identità per fare spazio a discrezionalità e nepotismi. Oggi, dopo una difesa ad oltranza che, nel corso dell'ultima mobilità nazionale, ha portato a sequele di errori e di ricorsi ancora non conclusi, anche il Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini ammette alla stampa nazionale che sulla scelta dei docenti da parte dei dirigenti scolastici occorre "aggiustare il tiro dopo il primo anno di avvio".

Secondo Anief è la dimostrazione concreta che le critiche e le impugnazioni in tribunale contro il meccanismo iniquo, venutosi a determinare attraverso la Legge 107/2015, erano del tutto lecite. "Ci sono stati casi eclatanti - ricorda oggi *Orizzonte Scuola* - come i dirigenti che hanno chiesto video a figura intera, o che hanno improvvisato un vero e proprio concorso, con tanto di interrogazione e valutazione. Tutte pratiche non previste dalle indicazioni ministeriali che, comunque, lasciavano un ampio margine discrezionale per quanto riguarda le richieste dei titoli ai docenti".

Il giovane sindacato autonomo ha da subito rilevato queste incongruenze, schierandosi a difesa delle decine di migliaia di docenti terminati negli ambiti territoriali e poi sottoposti al giudizio di dirigenti scolastici spesso non in grado di comprenderne le capacità e competenze, perché privi di conoscenze della disciplina. È per questo motivo che uno degli oltre 70 emendamenti alla Legge di Stabilità, che la V commissione Bilancia della Camera sta valutando in queste ore, riguarda proprio la cancellazione della chiamata diretta. A cui si devono sottoporre anche docenti ultrasessantenni perdenti posto. È un punto focale, tra l'altro, dei motivi che hanno portato al riuscito sciopero Anief e alla manifestazione a Roma di appena ventiquattrore fa.

CHIAMATA DIRETTA
 Il Ds non ti ha scelto?!
 Contesti la decisione dell'Usr?!
 Presenta richiesta di
 accesso agli atti!
 Ricorri con Noi! **ANIEF**
 Scrivi a: chiamatadiretta@anief.net

CONCORSO A CATTEDRA 2016
 IMPUGNA IL
 DECRETO SUI CONTINGENTI!
 RECLAMA LA TUA
 ASSUNZIONE!
 Se RICORRI con
ANIEF Tu hai
 già vinto

“Ma le parole del Ministro Giannini – dice Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal** – arrivano anche a ridosso della decisione del tribunale sui tanti ricorsi sulla questione presentati dal sindacato, proprio a tutela dei diritti di migliaia di docenti danneggiati dalla nuova norma. Ad ogni modo, visto che non piace commentare le sentenze prima che vengano emesse, se anche il titolare dell'Istruzione è arrivato a dire che occorre modificare la procedura, significa che le nostre rimostranze hanno almeno un fondo di verità”.

“Siamo sempre più convinti – continua il sindacalista **Anief-Cisal** – che occorra mettere una pietra sopra a questa modalità di assegnazione dei docenti alle scuole e tornare alla mobilità gestita dalle graduatorie: quest'ultime non si formano a caso, ma sulla base del computo di titoli, aggiornamenti, progetti, abilitazioni, specializzazioni e servizio svolto. Smontare questo sistema equo, cui tutti vogliono tornare, a partire dagli stessi insegnanti, per imporne un altro a dir poco discutibile, antidemocratico e precursore di errori, rappresenta uno degli errori strategici più gravi di chi governa oggi l'Italia. Ecco perché tornare indietro non sarebbe un errore. E forse – conclude Pacifico – anche al Miur lo hanno capito”.

Per approfondimenti:

Chiamata diretta, individuare più o meno titoli non risolve il problema: stanno riuscendo nell'impresa di peggiorare la Buona Scuola

Chiamata diretta, il Miur svela le linee guida: decidono i presidi, depotenziati i Pof, tempi ristretti

Chiamata diretta, Anief porta il caso in Corte Costituzionale: partono i ricorsi dei docenti

Trasferimenti infanzia e primaria, il cervellone non regge: ritardi e reclami

La riforma è già alla frutta: organico potenziato utilizzato per i docenti soprannumerari di altre materie e trasferimenti nel caos

Buona Scuola, il potenziamento è un enorme buco nell'acqua: alle scuole docenti sbagliati e ora i vicari rischiano di perdere l'esonero dalle lezioni

Chiamata diretta, è solo l'inizio: anche i 32mila assunti del 2016 passeranno per ambiti territoriali e giudizio dei presidi

Tra ricorsi, ritardi e bocciature la scuola al via senza un prof su sei (*La Stampa, 29 agosto 2016*)

Inizia l'anno, peggio di così non si poteva: la Buona Scuola ha aumentato incognite e disagi

L'anno scolastico è partito: Collegi dei docenti a ranghi ridotti e tanti prof con la valigia

La scuola al via con 100mila supplenti. La riforma non ha cambiato nulla (*Corriere della Sera, 5 settembre 2016*)

Sarà un altro anno di supplenze record, anche il Miur non si nasconde più. Eppure la soluzione è a portata di mano

Precari, graduatorie ancora stravolte: il Tar ordina e il Miur esegue l'inserimento di centinaia di docenti abilitati all'insegnamento

Stop ai docenti che hanno svolto oltre 36 mesi di supplenze. Miur faccia chiarezza, va applicato solo sulle cattedre vacanti

Precariato, gli Uffici scolastici si rifiutano di inserire i docenti nelle GaE così come previsto dai giudici. Anief: rischiano il commissariamento

Precariato, il governo pensa di vincerlo svuotando le GaE e alzando i muri. Anief: grave errore, a novembre manifestazione a Roma dei docenti dimenticati

Lezioni a singhiozzo, in ogni istituto mancano ancora tra i 4 e gli 8 supplenti annuali. Nelle grandi città non ci sono le convocazioni: 50mila docenti precari in cattedra tra novembre e Natale

Miur pubblica le priorità per il 2017, Anief: si parta da sostegno, stipendio e precari

Legge di Stabilità deludente, lunedì 14 novembre sciopero nazionale Anief con manifestazione a Montecitorio

Precariato, inutile trattativa Miur-Mef per spostare 25mila cattedre in organico di diritto: comunque vada, la supplentite non si schioda

Lo sciopero Anief fa centro: chiuse diverse scuole e oltre mille lavoratori davanti al Parlamento

Giannini: la scuola gioca d'anticipo (*Italia Oggi, 15 novembre 2016*)

Categoria: MIUR



CONCORSO A CATTEDRA 2016
ANIEF Sei stato bocciato?
 Presenta la domanda di accesso agli atti!
 Chiedi una Consulenza e Ricorri con Noi!
 Scrivi a: concorso2016@anief.net



TRASFERIMENTI
 Hai presentato la domanda di conciliazione?
 Ricorri con Noi!
ANIEF
 Scrivi a: trasferimenti@anief.net



STABILIZZAZIONE E RISARCIMENTO
 APERTE LE ADESIONI AI RICORSI
 Precariato, Scatti stipendiali ed Estensione contratti
 Ricorri con **ANIEF**



TRATTENUTE TFR-TFS
 RECUPERA I TUOI SOLDI!
 PRESENTA LA DIFFIDA PER INTERRUPTO PER LA PRESCRIZIONE!!
 Con **ANIEF**



RICOSTRUZIONE CARRIERA
 Fai riconoscere PER INTERO TUTTO il servizio pre-ruolo:
PRENDI UN AUMENTO!
 Ricorri con **ANIEF**



GRADONI
 Sei stato immesso in ruolo dal 2011?
 RECUPERA IL PRIMO SCATTO DI STIPENDIO
 Invia la diffida! È UN RICORSO **ANIEF**



CERCA

Cerca...

Rassegna Stampa - 15 Novembre

Abbiamo 1409 visitatori e 63 utenti online



[AFFARITALIANI.IT](#) pag. · 14-11-2016

MANIFESTAZIONE CONTRO LA BUONA SCUOLA IN PIAZZA MONTECITORIO, LE VOCI DEI PARTECIPANTI
[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

[AGENPARL.COM](#) pag. · 14-11-2016

SCUOLA, ANIEF: SCIOPERO FA CENTRO. CHIUSE DIVERSE SCUOLE E OLTRE MILLE LAVORATORI DAVANTI AL PARLAME
[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

[EDSCUOLA.IT](#) pag. · 14-11-2016

LUNEDI' 14 NOVEMBRE ANCORA LEZIONI A RISCHIO, SCIOPERA E MANIFESTA LANIEF
[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

IL GIORNALE DI VICENZA pag. 20 · 15-11-2016

RIFORMA, INSEGNANTI IN SCIOPERO "SERVE UN PIANO DI ASSUNZIONI"
[\[Apri PDF\]](#) [\[solo testo\]](#)

IL TEMPO pag. 16 · 15-11-2016

CITTA' NEL CAOS PER L'ENNESIMO SCIOPERO (F.Mariani)
[\[Apri PDF\]](#) [\[solo testo\]](#)

[ILSUSSIDIARIO.NET](#) pag. · 15-11-2016

SCIOPERO MEZZI ATAC ROMA / OGGI 15 NOVEMBRE 2016, TPL E TRASPORTI: CHIUSE TUTTE LE METRO
 ...
[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

[ILSUSSIDIARIO.NET](#) pag. · 15-11-2016

SCIOPERO MEZZI ATAC ROMA / OGGI 15 NOVEMBRE 2016, TRASPORTI E TPL: I SINDACATI COINVOLTI ...
[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

[IMPRESS.IT](#) pag. · 14-11-2016

LO SCIOPERO ANIEF FA CENTRO: CHIUSE DIVERSE SCUOLE E OLTRE MILLE LAVORATORI DAVANTI AL PARLAMENTO
[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

[IMPRESS.IT](#) pag. · 11-11-2016

CHIAMATA DIRETTA
 Il Ds non ti ha scelto?!
 Contesti la decisione dell'Usr?!
 Presenta richiesta di
 accesso agli atti!
 Ricorri con Noi! **ANIEF**
 Scrivi a: chiamatadiretta@anief.net

CONCORSO A CATTEDRA 2016
 IMPUGNA IL
 DECRETO SUI CONTINGENTI!
 RECLAMA LA TUA
 ASSUNZIONE!
 Se RICORRI con
ANIEF Tu hai
 già vinto

SCUOLA - CONFERMATO LO SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA DI LUNEDI' PROSSIMO 14 NOVEMBRE

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

ITALPRESS.COM pag. · 14-11-2016

ITALPRESS SCUOLA: SCIOPERO ANIEF, OLTRE MILLE LAVORATORI DAVANTI AL PARLAMENTO

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

LE-ULTIME-NOTIZIE.EU pag. · 14-11-2016

SCUOLA, A MONTECITORIO MANIFESTANO LAVORATORI ANIEF-CISAL

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

LIBEROQUOTIDIANO.IT pag. · 14-11-2016

SCUOLA: A MONTECITORIO MANIFESTANO LAVORATORI ANIEF-CISAL

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

MESSAGGEROVENETO.IT pag. · 15-11-2016

QUARTO SCIOPERO IN DUE MESI STAVOLTA LO PROCLAMA LANIEF

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

MONDOTIVU.INFO pag. · 14-11-2016

LUNEDI' 14 NOVEMBRE ANCORA LEZIONI A RISCHIO, SCIOPERA E MANIFESTA L'ANIEF

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

MONDOTIVU.INFO pag. · 14-11-2016

SCIOPERO DEI TRASPORTI IN ARRIVO: SINDACATI CONFERMANO L'AGITAZIONE

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

NS-GAME.COM pag. · 14-11-2016

SCIOPERA NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA INDETTO DAL SINDACATO ANIEF

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

ORIZZONTESCUOLA.IT pag. · 14-11-2016

IL PRECARIATO E' UN SOPRUSO: MINISTRO COMMETTI UN ALTRO ABUSO, SE SEI UN PRECARIO O SEI DI RUOLO QUE

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

ORIZZONTESCUOLA.IT pag. · 14-11-2016

INIZIO ANNO SCOLASTICO, CATTEDRE ANCORA SCOPERTE CAUSA RIFORMA E RICORSI

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

QUIFINANZA.IT pag. · 14-11-2016

SCIOPERO NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA INDETTO DAL SINDACATO ANIEF

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

QUIFINANZA.IT pag. · 14-11-2016

SCUOLA, LO SCIOPERO ANIEF FA CENTRO

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

REPUBBLICA.IT pag. · 14-11-2016

SCIOPERO NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA INDETTO DAL SINDACATO ANIEF

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

REPUBBLICA.IT pag. · 14-11-2016

SCUOLA, LO SCIOPERO ANIEF FA CENTRO

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

ROMANOTIZIE.IT pag. · 14-11-2016

SCUOLA, A MONTECITORIO MANIFESTANO LAVORATORI ANIEF-CISAL

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

SALTO.BZ pag. · 14-11-2016

I 500 EURO CE LI SOGNIAMO

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

TELEBORSA.IT pag. · 14-11-2016

SCIOPERO NAZIONALE DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA INDETTO DAL SINDACATO ANIEF

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

CONCORSO A CATTEDRA 2016

ANIEF Sei stato bocciato?

Presenta la domanda di accesso agli atti!
Chiedi una Consulenza e Ricorri con Noi!

Scrivi a: concorso2016@anief.net

TRASFERIMENTI

Hai presentato la domanda di conciliazione?
Ricorri con Noi!

ANIEF

Scrivi a: trasferimenti@anief.net

STABILIZZAZIONE E RISARCIMENTO

APERTE LE ADESIONI AI RICORSI
Precariato, Scatti stipendiali ed Estensione contratti

Ricorri con **ANIEF**

TRATTENUTE TFR-TFS

RECUPERA I TUOI SOLDI!
PRESENTA LA DIFFIDA PER INTERROMPERE LA PRESCRIZIONE!!

Con **ANIEF**

RICOSTRUZIONE CARRIERA

Fai riconoscere PER INTERO TUTTO il servizio pre-ruolo:

PRENDI UN AUMENTO!

Ricorri con **ANIEF**

Sei stato immesso in ruolo dal 2011?

RECUPERA IL PRIMO SCATTO DI STIPENDIO

Invia la diffida! È un Ricorso **ANIEF**

TELEBORSA.IT pag. · 14-11-2016

SCUOLA, LO SCIOPERO ANIEF FA CENTRO

[\[LINK al sito\]](#) [\[Apri PDF\]](#)

Categoria: **La rassegna stampa**

Publicato: 15 Novembre 2016

Supporto online



Per informazioni rivolgiti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PRADESIONE AI RICORSI

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo alle modalità di adesione ai ricorsi Anief.

Google Plus

Facebook



ANIEF Associazione Italiana
38.552 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



CERCA

Cerca...

Abbiamo 922 visitatori e 7 utenti online

Speciale Rassegna Stampa - Manifestazione Anief del 14 novembre davanti a Montecitorio



Pubblichiamo alcuni articoli sulla manifestazione Anief tenutasi il 14 novembre a Montecitorio.

ANSA - Scuola: Anief, sciopero di oggi ha fatto centro. Parlamentari accolgono proposte modifica a legge stabilità

ROMA - (ANSA) - ROMA, 14 NOV - "Hanno fatto centro lo sciopero e la manifestazione odierna". Lo sostiene l'Anief che ha promosso la giornata di protesta. "Diverse scuole, in particolare dell'infanzia e della primaria, sono rimaste chiuse e oltre mille lavoratori hanno riempito il piazzale antistante di Montecitorio chiedendo ai parlamentari di mettere mano alla Legge di Stabilità attraverso il via libera agli emendamenti presentati dall'Anief" aggiunge il sindacato. "Tanti docenti e Ata sono venuti oggi a Roma, da tutte le regioni italiane per dire ai parlamentari che la riforma, la Buona Scuola - spiega il presidente dell'Anief, Marcello Pacifico - non ha sanato nulla anzi ha aggravato la loro situazione lavorativa: se si vuole davvero combattere il precariato e valorizzare la professione, occorrono risorse. Basterebbe rispettare la normativa europea che non lascia per strada i lavoratori precari che hanno svolto almeno tre anni di servizio. E anche la Costituzione italiana che non prevede il pagamento di stipendi inferiori al costo della vita". Pacifico ha lanciato quindi un appello ai parlamentari affinché recepiscano le richieste emendative alla legge di stabilità formulate dall'Anief (oltre una settantina).

ASKA NEWS - Anief: sulla scuola presentati 70 emendamenti a Legge Stabilità

Domani sciopero e manifestazione davanti Montecitorio

Roma, 13 nov. - Su circa 5mila emendamenti presentati alla Legge di Stabilità, 70 sono dell'Anief sulla scuola. E domani lo stesso sindacato autonomo chiama a manifestare "in migliaia davanti a Montecitorio per sensibilizzare i parlamentari".

L'esame della Commissione Bilancio della Camera prenderà il via proprio domani, nel giorno dello sciopero e della manifestazione nazionale organizzati dall'Anief. Le richieste di modifica riguardano, spiega Anief, "le storture della Legge 107/2015, la piaga del precariato scolastico, le graduatorie ad esaurimento e d'istituto, gli idonei e vincitori non assunti del Concorso a cattedra 2016, le selezioni pubbliche nazionali, anche per Dirigenti scolastici, Dsga, Coordinatori di segreteria, la carriera del personale docente e Ata, lo sblocco dell'indennità di vacanza contrattuale, l'abolizione della trattenuta del Tfr, il blocco del primo gradone stipendiale per i neo-assunti dal 2011, l'estensione dell'Ape "social" a tutti gli insegnanti".

Afferma Marcello Pacifico (Anief-Cisal): "Approvare i nostri emendamenti significa dare seguito alle richieste di chi vive e gestisce la scuola ogni giorno, dopo essersi reso conto sulla propria pelle che le norme in vigore necessitano di modifiche urgenti. Vuol dire, però, anche tornare a valorizzare il lavoro di chi svolge un ruolo delicato e fondamentale per la crescita dei nostri giovani cittadini, in cambio di stipendi che sono in fondo all'area Ocse".

L'occasione per riparare a questa iniquità è proprio la Legge di Stabilità, ma occorrono risorse e non più 'mance'. I parlamentari lo devono capire e domani lo grideremo a gran voce".

AFFARITALIANI.IT - Manifestazione contro la Buona Scuola in Piazza Montecitorio, le voci dei partecipanti



CHIAMATA DIRETTA
 Il Ds non ti ha scelto?!
 Contesti la decisione dell'Usr?!
 Presenta richiesta di
 accesso agli atti!
 Ricorri con Noi! **ANIEF**
 Scrivi a: chiamatadiretta@anief.net



CONCORSO A CATTEDRA 2016
 IMPUGNA IL
 DECRETO SUI CONTINGENTI!
 RECLAMA LA TUA
 ASSUNZIONE!
 Se RICORRI con
ANIEF Tu hai
 già vinto

IL GIORNALE DI VICENZA - Riforma, insegnanti in sciopero. serve un iano di assunzioni
 IL TEMPO - Città nel caos per l'ennesimo sciopero
 ITALPRESS - SCIOPERO ANIEF, OLTRE MILLE LAVORATORI DAVANTI AL PARLAMENTO
 LE-ULTIME-NOTIZIE.EU - SCUOLA, A MONTECITORIO MANIFESTANO LAVORATORI **ANIEF-CISAL**
Libero - SCUOLA : A MONTECITORIO MANIFESTANO LAVORATORI **ANIEF-CISAL**
MESSAGGEROVENETO.IT - Quarto sciopero in due mesi Stavolta lo proclama l'Anief
 NS-GAME.COM - Sciopero nazionale dei lavoratori della scuola indetto dal sindacato ANIEF
 Repubblica.it - Sciopero nazionale dei lavoratori della scuola indetto dal sindacato ANIEF
 ROMANOTIZIE.IT - SCUOLA, A MONTECITORIO MANIFESTANO LAVORATORI **ANIEF-CISAL**
Pianeta Notizie - Sciopero Scuola Lunedì 14 Novembre 2016
 Prima Pagina Italy - Scuola. Sciopero nazionale di docenti e Ata aderenti all'Anief

Categoria: La rassegna stampa
 Pubblicato: 15 Novembre 2016



CONCORSO A CATTEDRA 2016
ANIEF Sei stato bocciato?
 Presenta la domanda di accesso agli atti!
 Chiedi una Consulenza e Ricorri con Noi!
 Scrivi a: concorso2016@anief.net



TRASFERIMENTI
 Hai presentato la domanda di conciliazione?
 Ricorri con Noi!
ANIEF
 Scrivi a: trasferimenti@anief.net



STABILIZZAZIONE E RISARCIMENTO
 APERTE LE ADESIONI AI RICORSI
 Precariato, Scatti stipendiali ed Estensione contratti
 Ricorri con **ANIEF**



TRATTENUTE TFR-TFS
 RECUPERA I TUOI SOLDI!
 PRESENTA LA DIFFIDA PER INTERROMPERE LA PRESCRIZIONE!!
 Con **ANIEF**



RICOSTRUZIONE CARRIERA
 Fai riconoscere PER INTERO TUTTO il servizio pre-ruolo:
PRENDI UN AUMENTO!
 Ricorri con **ANIEF**



GRADONI
 Sei stato immesso in ruolo dal 2011?
RECUPERA IL PRIMO SCATTO DI STIPENDIO
 Invia la diffida! È un Ricorso **ANIEF**

Supporto online



Per informazioni rivolgiti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PREADESIONE AI RICORSI

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo alle modalità di adesione ai ricorsi Anief.

Instagram

Google Plus

Facebook



ANIEF Associazione
 33.573 Mi piace
 Mi piace questa Pagina
 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



calabria.weboggi.it



Catanzaro Cosenza Crotona Reggio Calabria Vibo Valentia

HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA STORIE EVENTI LAVORO CONTATTI



AMC, SINDACATI: "FIBRILLAZIONI POLITICHE NON COMPROMETTANO PROSEGUO DEI LAVORI"

Catanzaro, Martedì 15 Novembre 2016 - 15:27

di Redazione



Riceviamo e Pubblichiamo - "Apprendiamo dalla stampa che l'interruzione di poche ore del servizio funicolare terrestre , ha creato non poche fibrillazioni politiche. Le OO.SS di categoria di cgil-cisl-uil-ugl-faisa auspicano che tali fibrillazioni non compromettano il proseguo dei lavori che, dopo l'apertura della funicolare, dopo l'avvio della risoluzione della

vertenza del personale part-time dovrà completarsi con l'approvazione del nuovo ed efficiente modello organizzativo aziendale. Pertanto alla luce di quanto sopra e considerato l'ottimo lavoro svolto e la ritrovata sinergia che ha portato alla risoluzione di ataviche problematiche invitano l'Amministratore Unico a dare seguito al percorso intrapreso alle parti sociali".

FILT CGIL FIT-CISL UIL T. CISAL FAISA UGL

CORRI IN CONCESSIONARIA! IL SUPER AMMORTAMENTO AL 140% STA PER SCADERE. Includes logos for Fiat, Opel, Jeep, and others.

CORRI IN CONCESSIONARIA! IL SUPER AMMORTAMENTO AL 140% STA PER SCADERE. Includes logos for Fiat, Opel, Jeep, and others.



0 commenti

Ordina per Meno rec

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



calabria.weboggi.it



Catanzaro Cosenza Crotona Reggio Calabria Vibo Valentia

HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA STORIE EVENTI LAVORO CONTATTI



Cerca...



LAVORO, CISAL: "LA REGIONE CALABRIA RICONOSCA DIGNITÀ AGLI OTTO AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE"

Calabria, Martedì 15 Novembre 2016 - 23:20

di Antonella Catrambone



Riceviamo e pubblichiamo:

Ciascun datore di lavoro ha il dovere di tutelare i propri dipendenti. E' un principio che affonda le proprie radici nella Carta Costituzionale che non pone alcuna distinzione tra lavoratore pubblico e privato. Tale principio, però, non sempre trova applicazione in Regione Calabria, dove non tutti i subordinati vivono le giuste condizioni che li facciano sentire parte integrante di uno stesso organismo e di conseguenza adeguatamente tutelati. E' il caso di otto autisti appartenenti al Dipartimento della Protezione Civile sin dal 1984 che da un giorno all'altro si son visti trasferiti in altri luoghi dell'ente regionale, senza ricevere alcuna informazione né motivazione su una decisione che li riguarda direttamente. La CISAL, infatti, non si spiega per quale ragione, dopo così tanti anni, tali lavoratori siano stati ritenuti, improvvisamente, non più necessari ed adatti a svolgere la mansione per la quale si trovano al servizio del suddetto dipartimento. Si tratta di Miglio Vincenzo di anni 52, Servino Carmine e Spadafora Carmine di anni 57, Grande Evelino e Catalano Giuseppe di anni 62, Cavarretta Salvatore e Folino Carmine di anni 57 e Ardimento Francesco di anni 55 per i quali il Dirigente di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" avv. Sergio Tassone, già in data 3 agosto 2016, decretava il trasferimento ai Dipartimenti "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" e "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" che ne chiedevano l'assegnazione per esigenze di servizio. Di quali esigenze si tratti non è dato ancora saperlo. E' certo, però, che con tale decreto si dava seguito alla nota n. 163237 del 19 maggio 2016, emanata dal Dirigente della U.O.A. "Protezione Civile" dott. Carlo Tansi, che richiedeva la



ricollocazione dei dipendenti, ritenendoli non necessari all'espletamento di attività presso il dipartimento a cui erano stati assegnati da 32 anni or sono. Nel mese di ottobre, accadeva un fatto che urtava oltremodo la sensibilità del sindacato e la personalità dei lavoratori.

In attesa di attuazione del decreto di trasferimento, il Dirigente di Protezione Civile, in preda ad ingiustificata urgenza, pensava di disporre gli stessi nella Sala Ristorazione. Ebbene sì, non è uno scherzo. Forse in Regione Calabria non esistono luoghi idonei ad accogliere i dipendenti? Un atto non digerito dalla CISAL che ha da subito contestato verbalmente quanto stava accadendo, ritenendo tale scelta inadeguata. Il luogo, infatti, a cui venivano destinati gli autisti nasce per rispondere ad una funzione diversa rispetto a quella di un ufficio e pertanto inadatto alle esigenze lavorative. Un luogo, soprattutto, inopportuno a garantire la dignità delle persone in questione, così come specificato dallo stesso Dipartimento Organizzazione del Personale nella mail di risposta alle rimostranze del sindacato. Se tale trasferimento era proprio necessario ed inevitabile, afferma la CISAL, allora sarebbe stato giusto collocare i dipendenti in uffici arredati del materiale necessario ed occorrente per lo svolgimento della mansione che sarebbe stata loro affidata, ma così non è stato. Mai tali lavoratori avrebbero potuto pensare, dopo anni di esperienza ed al servizio della Regione, di essere così maltrattati ed umiliati persino tramite un post apparso su Facebook il 3 agosto u.s., né mai avrebbero pensato che a pochi anni dal pensionamento avrebbero dovuto mutare le loro mansioni avendo svolto dal 1998, così come da Delibera n. 4572, la specifica funzione di autisti. Ma non è tutto, perché le sorprese non finiscono qui.

Il 10 novembre u.s. gli otto conducenti al servizio della Protezione Civile ricevevano una nota di attuazione del decreto di trasferimento e venivano così allocati in numero di quattro in un corridoio del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e gli ulteriori quattro in un corridoio del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari"; questi ultimi, tra l'altro, si trovano di fianco alla porta del bagno riservata alle donne, così come testimoniano le foto allegate. Orbene, come è possibile assumere questo tipo di decisione senza un minimo di criterio logico? E' chiaro, afferma la CISAL, che si stanno adottando dei provvedimenti senza alcuna programmazione, ma soprattutto senza pensare di dover fare attenzione a non calpestare la dignità del personale. La suddetta O.S., infatti, vuole porre l'accento proprio sul riconoscimento della dignità e della personalità del lavoratore, perché il lavoro investe la persona nella sua dimensione sociale e non può offenderla né mortificarla. Si tratta di uomini che da troppo tempo, ormai, non sanno più che ruolo ricoprire, spaesati e sconcertati da un "modus operandi" approssimativo ed illogico che indigna e distrugge non solo la loro immagine, ma della stessa P.A. che si dimostra, ancora una volta, incapace ed indifferente a risolvere questioni che intaccano i valori di libertà, dignità e riservatezza, così come la rilevanza della condizione di benessere psico-fisico del lavoratore.

Detto ciò, la CISAL, pretende sapere quali motivi vi sono alla base dei provvedimenti assunti e poiché l'art. 2103 del c.c. stabilisce che "il dipendente non può essere trasferito da una attività produttiva ad un'altra senza comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive" chiede al Vicepresidente con delega al Personale, prof. Antonio Viscomi, al Dirigente Generale e di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" rispettivamente avv. Bruno Zito ed avv. Sergio Tassone, quali siano le effettive esigenze di servizio per le quali tali dipendenti siano stati trasferiti a dipartimenti diversi da quello di appartenenza e quali le comprovate ragioni di cui all'art. 2103 c.c. visto e considerato che fino a questo momento non è dato leggere su alcun documento le precise determinazioni che permettono e legittimano l'adozione del provvedimento in esame. In secondo luogo la O.S. reclama con forza che sia restituita dignità, in tempi celeri, a tali dipendenti, soprattutto alla luce dell'incontro avvenuto ieri con il Capo di Gabinetto, avv. Gaetano Pignanelli, che ha dimostrato di voler interessarsi personalmente della vicenda affinché si addivenga ad una soluzione definitiva. Il sindacato, a tal fine, si augura di non dover assistere più ad un modo di fare così superficiale e scoordinato che palesa disinteresse e non fa il bene dei lavoratori.

CISAL (Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori)



Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. [Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.](#) [Acconsento](#)

CN24! [CALABRIA](#) [CATANZARO](#) [COSENZA](#) [GROTONE](#) [REGGIO](#) **VIBO** [EVENTI](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#)

ULTIMISSIME

17:11 Guardia Costiera di Soverato: sequestrati 499 kg di prodotti alimentari

Starbene CENTRO FISIOKINESITERAPICO

DSA E LOGOPEDIA

Blitz dei Ros, 26 fermi: colpiti i fiancheggiatori del "boss" Condello

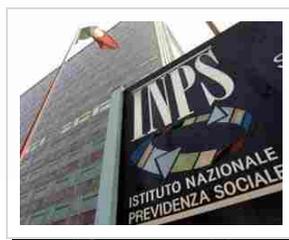
Carenze igienico-sanitarie all'Annunziata di Cosenza, sequestrate sette sale operatorie

Lite finita male. Ferisce il fratello con un coltello: arrestato per tentato omicidio

Cade in un dirupo, deceduto un allevatore

Serra San Bruno: chiude agenzie Inps, avviata protesta

15 NOVEMBRE 2016, 16:55 | VIBO VALENTIA | CRONACA



L'Inps, nell'ambito del Piano di riassetto territoriale di alcune Direzioni provinciali, e tra queste quella di Vibo Valentia, ha disposto, con determina n. 122 del 15 settembre 2016, la chiusura dell'Agenzia di Serra San Bruno trasformandola in Punto Inps. La decorrenza è 1 gennaio 2017.

La notizia, trapelata già nei mesi scorsi, ha destato profonda delusione soprattutto in chi sperava che il programma dell'Inps potesse conoscere un cambio di rotta considerato che in fase di diffusione di questo tipo di

scelta non era mancata una prima vibrata forma di protesta da parte delle popolazioni dei 19 comuni che insistono nell'hinterland serrese.

Oggi la conferma ufficiale che nessun fatto nuovo è intervenuto sulla determina firmata dal Presidente Tito Boeri che mette sostanzialmente all'angolo le legittime aspirazioni soprattutto delle fasce più deboli di quel territorio.

Nino Di Bella, vice sindaco di Dinami e responsabile regionale del patronato Encal Cisaal, ha dichiarato che verrà dichiarata guerra alla irresponsabile decisione dell'Inps, non mancando di sottolineare che "è inverosimile quanto sta per accadere. La politica ha confermato la sua più totale indifferenza ed apatia verso il grave problema - ha spiegato Di Bella - per cui chi sperava che dopo l'annuncio in tanti si sarebbero fatti carico della assurda decisione dell'Inps sui possibili effetti devastanti del provvedimento è rimasto letteralmente deluso. Sono certo che i 19 Comuni dell'Hinterland serrese avvieranno una comune battaglia per impedire l'attuazione della cervellottica scelta dell'Inps che suona come una severa condanna nei confronti di un territorio che vive il disagio più tremendo se si pensa che soprattutto nel corso della stagione invernale sono tante le difficoltà nei servizi di trasporto."

Nino Di Bella ha aggiunto che il pretesto del risparmio dei costi non regge.

"Il Comune di Serra San Bruno, attraverso la sensibilità del commissario prefettizio Sergio Raimondi, aveva già provveduto ad assicurare idonei locali alla sede dell'Agenzia di Serra San Bruno contribuendo così ad ottenere un forte risparmio sulla spesa. Evidentemente l'Inps ha trovato nell'Agenzia terreno fertile da zappettare per cui è riuscito nell'intento di annullarne la funzione. Così, a partire dal 1 gennaio prossimo, soprattutto i nostri anziani si vedranno costretti a raggiungere Vibo Valentia per i servizi più importanti offerti dall'Istituto di prevenzione. Ma non staremo con le mani nelle mani - ha concluso Nino Di Bella - ed è giusto che in prima linea in questo tentativo ci siamo proprio noi, gli amministratori della cosa pubblica".

[SERRA SAN BRUNO](#) [INPS](#)

[Consiglia](#) [1](#) [Tweet](#) [G+](#) [0](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 Commenti [CN24TV](#) [Accedi](#)

[Consiglia](#) [Condividi](#) [Ordina dal migliore](#)

[Inizia la discussione...](#)

[CERCA](#)

network

- APP mobile
- Realtà aumentata
- Siti web responsive

CN24! MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

TELETOPI

gli Editoriali

è tutta una questione di punti di vista

Mangiando QUESTO, Mai Più Diete



I Dottori lo chiamano
"Il Santo Graal del dimagrimento"

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

Agguato nel vibonese, uomo assassinato fuori di casa
4 maggio 2016

Omicidio nel vibonese. Assassinato un 26enne con precedenti per droga
3 giugno 2012

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. [Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.](#) [Acconsento](#)

CN24! CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO VIBO EVENTI VIDEO RUBRICHE

ULTIMISSIME

17:56 Comuni, Idv: riproponiamo la "città poliedrica" di Falcomatà

17:40 Asp Catanzaro, corso sorveglianza

COLUMBUS natural bar

TUTTI I GIOVEDÌ · h 18.00

VIA CRISTOFORO COLOMBO - CROTONE - CONTACT 0962 24219

L'APERITIVO BIO! EXPERIENCE

BIOLOGICO SOLIDALE

Blitz dei Ros, 26 fermi: colpiti i fiancheggiatori del "boss" Condello

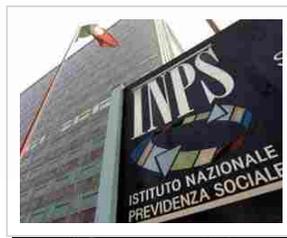
Carenze igienico-sanitarie all'Annunziata di Cosenza, sequestrate sette sale operatorie

Lite finita male. Ferisce il fratello con un coltello: arrestato per tentato omicidio

Cade in un dirupo, deceduto un allevatore

Serra San Bruno: chiude l'agenzia Inps, scatta la protesta

15 NOVEMBRE 2016, 16:55 | VIBO VALENTIA | CRONACA



L'Inps, nell'ambito del Piano di riassetto territoriale di alcune Direzioni provinciali, e tra queste quella di Vibo Valentia, ha disposto, con determina n. 122 del 15 settembre 2016, la chiusura dell'Agenzia di Serra San Bruno trasformandola in Punto Inps. La decorrenza è 1 gennaio 2017.

La notizia, trapelata già nei mesi scorsi, ha destato profonda delusione soprattutto in chi sperava che il programma dell'Inps potesse conoscere un cambio di rotta considerato che in fase di diffusione di questo tipo di

scelta non era mancata una prima vibrata forma di protesta da parte delle popolazioni dei 19 comuni che insistono nell'hinterland serrese.

Oggi la conferma ufficiale che nessun fatto nuovo è intervenuto sulla determina firmata dal Presidente Tito Boeri che mette sostanzialmente all'angolo le legittime aspirazioni soprattutto delle fasce più deboli di quel territorio.

Nino Di Bella, vice sindaco di Dinami e responsabile regionale del patronato Encal Cisaal, ha dichiarato che verrà dichiarata guerra alla irresponsabile decisione dell'Inps, non mancando di sottolineare che "è inverosimile quanto sta per accadere. La politica ha confermato la sua più totale indifferenza ed apatia verso il grave problema - ha spiegato Di Bella - per cui chi sperava che dopo l'annuncio in tanti si sarebbero fatti carico della assurda decisione dell'Inps sui possibili effetti devastanti del provvedimento è rimasto letteralmente deluso. Sono certo che i 19 Comuni dell'Hinterland serrese avvieranno una comune battaglia per impedire l'attuazione della cervellottica scelta dell'Inps che suona come una severa condanna nei confronti di un territorio

cerca... CERCA

Newspaper

Scarica la nuova app Newspaper Aste del Tribunale di **Castrovillari**

Scarica su **App Store** **Google Play**

CN24!

MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

TELETOP!

gli Editoriali

è tutta una questione di punti di vista

che vive il disagio più tremendo se si pensa che soprattutto nel corso della stagione invernale sono tante le difficoltà nei servizi di trasporto.”

Nino Di Bella ha aggiunto che il pretesto del risparmio dei costi non regge. “Il Comune di **Serra San Bruno**, attraverso la sensibilità del commissario prefettizio **Sergio Raimondi**, aveva già provveduto ad assicurare idonei locali alla sede dell’Agenzia di Serra San Bruno contribuendo così ad ottenere un forte risparmio sulla spesa. Evidentemente l’Inps ha trovato nell’Agenzia terreno fertile da zappettare per cui è riuscito nell’intento di annullarne la funzione. Così, a partire dal 1 gennaio prossimo, soprattutto i nostri anziani si vedranno costretti a raggiungere Vibo Valentia per i servizi più importanti offerti dall’Istituto di prevenzione. Ma non staremo con le mani nelle mani - **ha concluso Nino Di Bella** – ed è giusto che in prima linea in questo tentativo ci siamo proprio noi, gli amministratori della cosa pubblica”.

SERRA SAN BRUNO INPS

Consiglia 0 Tweet G+ 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 Commenti CN24TV

1 Accedi

Consiglia Condividi

Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

SEMPRE SU CN24TV

Vasta operazione antibraconaggio della Polizia Provinciale

1 commento - 19 giorni fa

dapicus — Forza ragazzi i bresciani sono tutti braconieri ...

Disperato minaccia di darsi fuoco, salvato dai carabinieri

1 commento - 17 giorni fa

giastro — Sandoka' semp a stessa fa.

Donald Trump sconfigge Renzi, Mattarella e Benigni

3 commenti - 6 giorni fa

Cuccureddu — A me fa paura di come siano inciuciati alcuni pseudo stranieri...gli dai la carota o il bastone non fa ...

Referendum, incontro Anpi per la ragioni del no

1 commento - 2 giorni fa

Antonio — Quante palle raccontate alle gente ma credete davvero che siamo pecoroni?...

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy

DISQUS



GIOCA SUBITO!
BOOK OF RA
Piramidi, faraoni e il libro di Ra!
5000 twist gratis!
GameTwist

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA



Agguato nel vibonese, uomo assassinato fuori di casa
4 maggio 2016



Omicidio nel vibonese. Assassinato un 26enne con precedenti per droga
3 giugno 2012



Serra San Bruno: voleva uccidere ex moglie, salvata da figlio di 7 anni
10 dicembre 2011



Riscuotevano pensioni intestate a defunti, 13 denunce nel vibonese
4 ottobre 2011



Serra San Bruno: profanate tombe familiari Masciari
10 agosto 2011



FIORIDEA
di Gaetano Modesto
VIA CUTRO 49 | CROTONE
TEL. 320 2236281

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

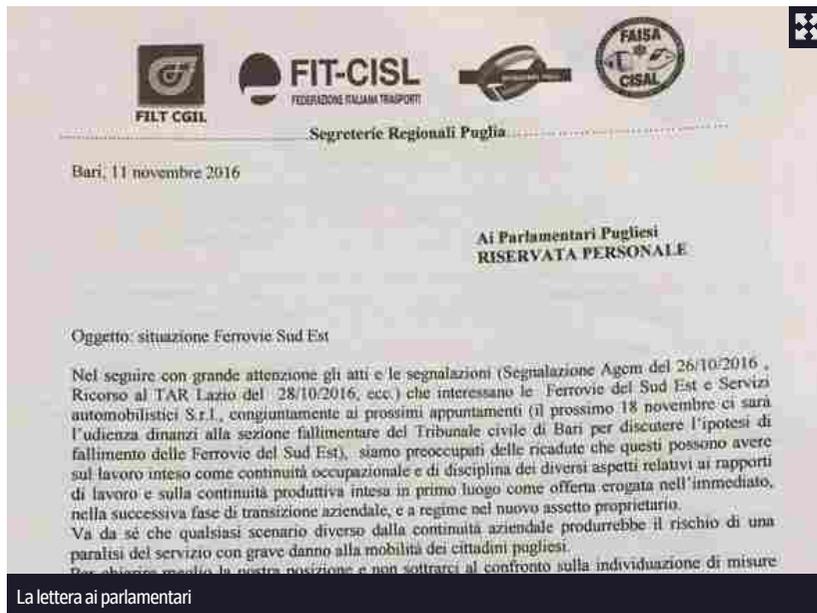
 CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / ECONOMIA

LA CRISI INFINITA

«Fse, pronti alla mobilitazione» Cgil, Cisl e Uil: no al fallimento

Sindacati all'attacco: «No al fallimento, a rischio 1.200 posti di lavoro diretti
Noi pronti a scendere in piazza per difendere il settore»

di Vito Fatiguso



La lettera ai parlamentari

«La situazione è drammatica. Chiediamo alla magistratura di considerare gli impatti sociali di un eventuale fallimento di Ferrovie del Sud Est: ci sono 1.200 dipendenti a rischio e numerosi fornitori non pagati. E gli utenti che potrebbero perdere il diritto alla mobilità». Cgil, Cisl, Uil e [Cisal](#) per la prima volta dallo scandalo delle Fse escono allo scoperto per difendere una società «saccheggiata a danno dei lavoratori e dei cittadini».



Filippo Iacobazzi

Venerdì 18 novembre è in programma l'udienza che potrebbe portare al fallimento della società. Ieri il commissario delle Fse, Andrea Viero, si è recato in procura evidentemente per rassicurare la magistratura su risorse e strategie messe in campo per salvare la società statale. «Chiediamo — spiega Filippo Iacobazzi, segretario generale della Fit Cisl — che si lavori per la continuità aziendale. I dipendenti hanno già pagato un prezzo altissimo a causa delle

CORRIERE DELLA SERA

BRUXELLES

Veto dell'Italia sul bilancio Ue: stanchi dell'ambiguità

di Annalisa Grandi



«Confermiamo la riserva, non ci sono risorse per le priorità italiane»

IN GRECIA



Obama: «L'austerità da sola non porta prosperità»

di Annalisa Grandi

L'ultima viaggio all'estero di Obama: in Grecia da Tsipras

TERREMOTO

Sisma in centro Italia: dopo 82 giorni una nuova vittima

[Le storie](#)

di Virginia Piccolillo



Non ce l'ha fatta una donna di 74 anni che era rimasta sotto le macerie dell'hotel Roma dopo la scossa del 24 agosto

MEDITERRANEO

Migranti, naufragio al largo della Libia: molti dispersi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

inefficienze gestionali».

I sindacati, compatti sul rilancio aziendale, non nascondono l'eventualità di scendere in piazza e mobilitare una forza che complessivamente conta oltre il 90% del settore (su 2.500 dipendenti delle società di trasporto, 2.200 risultano iscritti). «La nostra preoccupazione — prosegue Maria Teresa De Benedictis, segretario generale della Filt Cgil — è che con fallimento o concordato preventivo si possano chiudere i cordoni del finanziamento bancario».



Maria Teresa De Benedictis



Gaetano Fanelli

Per Gaetano Fanelli della Uilt Uil «Le Fse sono comunque un affare perché al netto della gestione disastrosa dall'inizio dell'anno l'attività ha creato ricchezza e a fine 2016 si chiuderà con un guadagno di 20 milioni». I sindacati hanno chiesto un incontro congiunto ai parlamentari pugliesi affinché si possa salvare azienda e dipendenti.

15 novembre 2016 | 15:58
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



LEGGI I CONTRIBUTI  0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

In Viaggio con DoveClub

Weekend a Torino e visita guidata alla mostra di Matisse



IN EDICOLA

Grandangolo
 Scienza: pensare al quadrato



di Redazione Online



I soccorsi coordinati dalla Guardia Costiera italiana: in salvo 15 persone

VIA ALLA BONIFICA

Milano, maxi blitz nel «bosco della droga» a Rogoredo



Un centinaio di uomini in azione nel regno di pusher ed eroinomani, subito fuori dalla stazione dei Frecciarossa



cosenza.weboggi.it

Acri	Altomonte	Amantea	Bisignano	Cariati	Cassano allo Ionio	Castrovillari	Celico	Cetraro	Civita	Corigliano Calabro	Crosia
	Diamante	Firmo	Fuscaldo	Lungro	Luzzi	Montalto Uffugo	Morano Calabro	Paola	Rende	Rose	Rossano
	San Demetrio Corone	San Giovanni in Fiore	San Lucido	San Marco Argentano	Santa Sofia d'Epiro	Scalea	Spezzano Albanese				
			Terranova da Sibari	Torano Castello							

HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA STORIE EVENTI LAVORO CONTATTI



Cerca...



LAVORO, CISAL: "LA REGIONE CALABRIA RICONOSCA DIGNITÀ AGLI OTTO AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE"

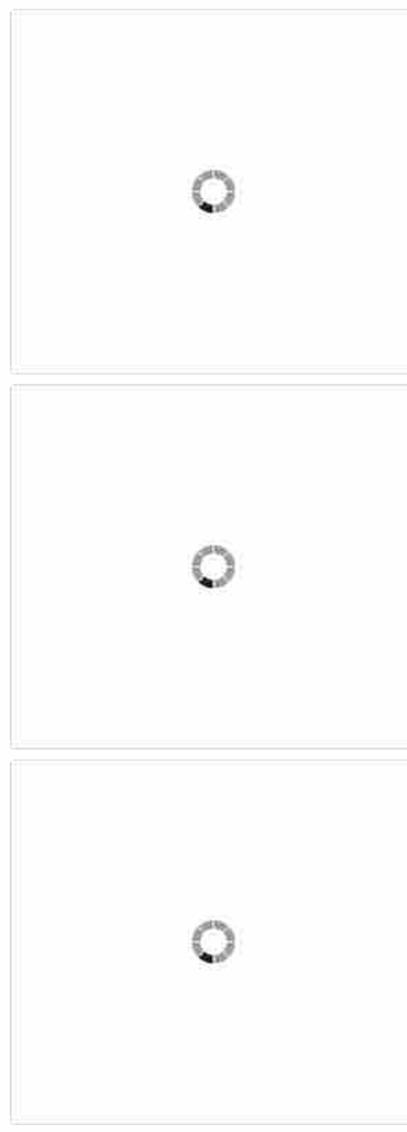
Calabria, Martedì 15 Novembre 2016 - 23:20

di Antonella Catrambone



Riceviamo e pubblichiamo:

Ciascun datore di lavoro ha il dovere di tutelare i propri dipendenti. E' un principio che affonda le proprie radici nella Carta Costituzionale che non pone alcuna distinzione tra lavoratore pubblico e privato. Tale principio, però, non sempre trova applicazione in Regione Calabria, dove non tutti i subordinati vivono le giuste condizioni che li facciano sentire parte integrante di uno stesso organismo e di conseguenza adeguatamente tutelati. E' il caso di otto autisti appartenenti al Dipartimento della Protezione Civile sin dal 1984 che da un giorno all'altro si son visti trasferiti in altri luoghi dell'ente regionale, senza ricevere alcuna informazione né motivazione su una decisione che li riguarda direttamente. La CISAL, infatti, non si spiega per quale ragione, dopo così tanti anni, tali lavoratori siano stati ritenuti, improvvisamente, non più necessari ed adatti a svolgere la mansione per la quale si trovano al servizio del suddetto dipartimento. Si tratta di Miglio Vincenzo di anni 52, Servino Carmine e Spadafora Carmine di anni 57, Grande Evelino e Catalano Giuseppe di anni 62, Cavarretta Salvatore e Folino Carmine di anni 57 e Ardimento Francesco di anni 55 per i quali il Dirigente di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" avv. Sergio Tassone, già in data 3 agosto 2016, decretava il trasferimento ai Dipartimenti "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" e "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" che ne chiedevano l'assegnazione per esigenze di servizio. Di quali esigenze si tratti non è dato ancora saperlo. E' certo, però, che con tale decreto si dava seguito alla nota n. 163237 del 19 maggio 2016, emanata dal Dirigente della U.O.A. "Protezione Civile" dott. Carlo Tansi, che richiedeva la



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricollocazione dei dipendenti, ritenendoli non necessari all'espletamento di attività presso il dipartimento a cui erano stati assegnati da 32 anni or sono. Nel mese di ottobre, accadeva un fatto che urtava oltremodo la sensibilità del sindacato e la personalità dei lavoratori.

In attesa di attuazione del decreto di trasferimento, il Dirigente di Protezione Civile, in preda ad ingiustificata urgenza, pensava di disporre gli stessi nella Sala Ristorazione. Ebbene sì, non è uno scherzo. Forse in Regione Calabria non esistono luoghi idonei ad accogliere i dipendenti? Un atto non digerito dalla CISAL che ha da subito contestato verbalmente quanto stava accadendo, ritenendo tale scelta inadeguata. Il luogo, infatti, a cui venivano destinati gli autisti nasce per rispondere ad una funzione diversa rispetto a quella di un ufficio e pertanto inadatto alle esigenze lavorative. Un luogo, soprattutto, inopportuno a garantire la dignità delle persone in questione, così come specificato dallo stesso Dipartimento Organizzazione del Personale nella mail di risposta alle rimostranze del sindacato. Se tale trasferimento era proprio necessario ed inevitabile, afferma la CISAL, allora sarebbe stato giusto collocare i dipendenti in uffici arredati del materiale necessario ed occorrente per lo svolgimento della mansione che sarebbe stata loro affidata, ma così non è stato. Mai tali lavoratori avrebbero potuto pensare, dopo anni di esperienza ed al servizio della Regione, di essere così maltrattati ed umiliati persino tramite un post apparso su Facebook il 3 agosto u.s., né mai avrebbero pensato che a pochi anni dal pensionamento avrebbero dovuto mutare le loro mansioni avendo svolto dal 1998, così come da Delibera n. 4572, la specifica funzione di autisti. Ma non è tutto, perché le sorprese non finiscono qui.

Il 10 novembre u.s. gli otto conducenti al servizio della Protezione Civile ricevevano una nota di attuazione del decreto di trasferimento e venivano così allocati in numero di quattro in un corridoio del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e gli ulteriori quattro in un corridoio del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari"; questi ultimi, tra l'altro, si trovano di fianco alla porta del bagno riservata alle donne, così come testimoniano le foto allegate. Orbene, come è possibile assumere questo tipo di decisione senza un minimo di criterio logico? E' chiaro, afferma la CISAL, che si stanno adottando dei provvedimenti senza alcuna programmazione, ma soprattutto senza pensare di dover fare attenzione a non calpestare la dignità del personale. La suddetta O.S., infatti, vuole porre l'accento proprio sul riconoscimento della dignità e della personalità del lavoratore, perché il lavoro investe la persona nella sua dimensione sociale e non può offenderla né mortificarla. Si tratta di uomini che da troppo tempo, ormai, non sanno più che ruolo ricoprire, spaesati e sconcertati da un "modus operandi" approssimativo ed illogico che indigna e distrugge non solo la loro immagine, ma della stessa P.A. che si dimostra, ancora una volta, incapace ed indifferente a risolvere questioni che intaccano i valori di libertà, dignità e riservatezza, così come la rilevanza della condizione di benessere psico-fisico del lavoratore.

Detto ciò, la CISAL, pretende sapere quali motivi vi sono alla base dei provvedimenti assunti e poiché l'art. 2103 del c.c. stabilisce che "il dipendente non può essere trasferito da una attività produttiva ad un'altra senza comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive" chiede al Vicepresidente con delega al Personale, prof. Antonio Viscomi, al Dirigente Generale e di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" rispettivamente avv. Bruno Zito ed avv. Sergio Tassone, quali siano le effettive esigenze di servizio per le quali tali dipendenti siano stati trasferiti a dipartimenti diversi da quello di appartenenza e quali le comprovate ragioni di cui all'art. 2103 c.c. visto e considerato che fino a questo momento non è dato leggere su alcun documento le precise determinazioni che permettono e legittimano l'adozione del provvedimento in esame. In secondo luogo la O.S. reclama con forza che sia restituita dignità, in tempi celeri, a tali dipendenti, soprattutto alla luce dell'incontro avvenuto ieri con il Capo di Gabinetto, avv. Gaetano Pignanelli, che ha dimostrato di voler interessarsi personalmente della vicenda affinché si addivenga ad una soluzione definitiva. Il sindacato, a tal fine, si augura di non dover assistere più ad un modo di fare così superficiale e scoordinato che palesa disinteresse e non fa il bene dei lavoratori.

CISAL (Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori)



futuroMolise

TV - WEB TV - QUOTIDIANO TELEMATICO



Ambiente E Territorio

Attualità

Cronaca

Cultura

Economia

Esteri

Lavoro

Politica

Salute

Tecnologia

Sinistra Italiana Molise: Mantenere il controllo pubblico di Poste Italiane. No alla privatizzazione

Redazione 15 novembre 2016 Politica

 Cerca

Seguiteci Sui Social!

Riprendendo la piattaforma rivendicativa delle organizzazioni sindacali nazionali di categoria SLC - CGIL, SLP - CISL, FAIL [CISAL](#), CONFISAL Comunicazioni e UGL Comunicazioni a sostegno della quale c'è stato lo sciopero generale nazionale del 4 novembre scorso, e condividendo l'esigenza di mantenere il controllo pubblico di POSTE ITALIANE, prospettiamo ai Comuni, alle Province e alla Regione Molise di adottare deliberati da inviare al Governo contro ogni ipotesi di privatizzazione, per mantenere il servizio pubblico e le attività su tutti e 13 mila sportelli sparsi in Italia, per trasformare i 13 mila contratti part-time in full-time e per evitare la svendita di 160 anni di storia e lo smembramento delle parti più redditizie di POSTE ITALIANE dal resto delle attività.

Gli utili del terzo trimestre 2016 sono pari a 807 milioni di euro e pertanto non occorre privatizzare l'azienda per recuperare pochi miliardi di euro del tutto inutili per coprire il debito pubblico nazionale, nel mentre si potrebbe incorrere nelle nefaste evoluzioni dell'azienda simile alla Telecom che da 5° operatore mondiale della telefonia oggi si è svuotata e indebolita. Chiediamo, per le specificità del Molise, di adottare dei deliberati da trasmettere al Ministero dell'Economia, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero del Lavoro, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai vertici di Poste Italiane e ai sindacati di categoria, viste le condizioni di svantaggio competitivo di gran parte del Molise al fine di contrastare ogni ipotesi di privatizzazioni. Lo dichiarano Gigino D'Angelo, Sara Ferri e Angelo Minotti per il Comitato Provvisorio Sinistra Italiana Molise

« Referendum - Venerdì 18 novembre, "Le ragioni del Sì. Le ragioni del No": confronto pubblico tra Micaela Fanelli e Nicola Magrone a Larino



Unioncamere
Molise

SPAZIO LUCE
 VENDITA PROMZIONALE

OPERAZIONE "TAGLIO PREZZI" CON SCONTI
DAL **30% AL 50%**
SU ARTICOLI DI ILLUMINAZIONE



DAL 20 OTTOBRE AL 20 NOVEMBRE 2016
C.DA COLLE DELLE API - 86100 CAMPBASSO (CB) | TEL. 0874/60647
FAX: 0874/628822 - <http://www.elcomspa.eu>
e-mail: campbasso@elcomspa.it / info@elcomspa.it

Hotel Capracotta
☆☆☆

ALBERGO CONTE MAX

LM GROUP

CONCESSIONARIO
PALLEX ITALIA

LOG. MAN. GROUP S.r.l.
SEDE LEGALE: Via Santo Giulio Promiscuo n.3 - 86070 VITANAFIO (IS)
SEDE OPERATIVA: Xxxxxx Ltd. Strada Comunitaria snc - 86077 Pozzani (IS)



IL DISPACCIO

Vibo Valentia



Reggio Calabria | Catanzaro | Cosenza | Crotone | Vibo Valentia

Home | Cultura | Sport | Firme | Dossier | Lettere | Contatti | Google Ricerca personalizzata | Cerca

Serra San Bruno (VV), Di Bella (Encal Cisa): “Agenzia Inps diventa punto Inps, effetti devastanti”

Mi piace | Condividi | Tweet | Share

L'Inps, nell'ambito del Piano di riassetto territoriale di alcune Direzioni provinciali, e tra queste quella di Vibo Valentia, ha disposto, con determina n. 122 del 15 settembre 2016, la chiusura dell'Agenzia di Serra San Bruno trasformandola in Punto Inps.

La decorrenza è 1 gennaio 2017.

La notizia, trapelata già nei mesi scorsi, ha destato profonda delusione soprattutto in chi sperava che il programma dell'Inps potesse conoscere un cambio di rotta considerato che in fase di diffusione di questo tipo di scelta non era mancata una prima vibrata forma di protesta da parte delle popolazioni dei 19 comuni che insistono nell'hinterland serrese.

Oggi la conferma ufficiale che nessun fatto nuovo è intervenuto sulla determina firmata dal Presidente Tito Boeri che mette sostanzialmente all'angolo le legittime aspirazioni soprattutto delle fasce più deboli di quel territorio.



Nino Di Bella, vice sindaco di Dinami e responsabile regionale del patronato Encal Cisa, ha dichiarato che verrà dichiarata guerra alla irresponsabile decisione dell'Inps, non mancando di sottolineare che "è inverosimile quanto sta per accadere.

La politica ha confermato la sua più totale indifferenza ed apatia verso il grave problema - ha spiegato - per cui chi sperava che dopo l'annuncio in tanti si sarebbero fatti carico della assurda decisione dell'Inps sui possibili effetti devastanti del provvedimento è rimasto letteralmente deluso.

Scopri i Bandi del POR 14-20 per le imprese calabresi. La Regione Calabria ha lo strumento che fa per te. Buon lavoro PMI! www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/

Tribunale di Reggio Calabria Ministero della Giustizia. Aste Giudiziarie del Tribunale di Reggio Calabria

Consulmedia Immobiliare. Trova il tuo immobile. Dal 1984 Leader nel settore Immobiliare...

ENTRA SUBITO E CLICCA MI PIACE. La Bottega del Gelato. QUALITY BRAND 2015. TUTTI I GUSTI DEL CIOCCOLATO. PERMIGONI

Per Natale, scegli la raffinatezza. I NOSTRI SALDI SU GIOIELLERIA ED ARGENTERIA TI ASPETTANO. Solo fino al 31 dicembre 2016. REGGIO CALABRIA - CORSO GARIBOLDI, 296 - TEL. 0965 22490 - 339 2481978

Consiglio per specialisti professionisti di ACCONCIATORE. Legittimamente riconosciuto (ART. 40 - L. 14/03). www.cifapitalia.it 0965 330683 REGGIO CALABRIA. APERTURE ISCRIZIONI! CIFAP

Sono certo che i 19 Comuni dell'Hinterland serrese avvieranno una comune battaglia per impedire l'attuazione della cervellotica scelta dell'Inps che suona come una severa condanna nei confronti di un territorio che vive il disagio più tremendo se si pensa che soprattutto nel corso della stagione invernale sono tante le difficoltà nei servizi di trasporto."

Nino Di Bella ha aggiunto che il pretesto del risparmio dei costi non regge.

"Il Comune di Serra San Bruno, attraverso la sensibilità del commissario prefettizio Sergio Raimondi, aveva già provveduto ad assicurare idonei locali alla sede dell'Agenzia di Serra San Bruno contribuendo così ad ottenere un forte risparmio sulla spesa.

Evidentemente l'Inps ha trovato nell'Agenzia terreno fertile da zappettare per cui è riuscito nell'intento di annullarne la funzione.

Così, a partire dal 1 gennaio prossimo, soprattutto i nostri anziani si vedranno costretti a raggiungere Vibo Valentia per i servizi più importanti offerti dall'Istituto di prevenzione.

Ma non staremo con le mani nelle mani - ha concluso Nino Di Bella - ed è giusto che in prima linea in questo tentativo ci siamo proprio noi, gli amministratori della cosa pubblica".

Mi piace Condividi 0 Tweet

Share

Creato Martedì, 15 Novembre 2016 17:04



Notizie Flash

Mar, 15 Novembre 2016 17:23 Referendum, due iniziative del Pd per il "Si" a Lamezia e Catanzaro

Mar, 15 Novembre 2016 17:19 Fondi Pac per Porto di Catanzaro, Pd: "Grande attenzione per la città"

Mar, 15 Novembre 2016 17:18 Reggio, Comune incontra l'Autorità di Gestione Por Calabria per la programmazione 2014-2020

Mar, 15 Novembre 2016 17:15 Nuovo ospedale Reggio, il Pd: "Agire politico attento e lungimirante"

Mar, 15 Novembre 2016 17:09 Sanità, Stasi (Rossano Pulita): "Da Asp passo indietro ma serve distretto Rossano-Corigliano"

Mar, 15 Novembre 2016 17:05 La Seles incontra genitori e comunità della locride per presentare le attività

Mar, 15 Novembre 2016 17:04 Serra San Bruno (VV), Di Bella (Encal Cisal): "Agenzia Inps diventa punto Inps, effetti devastanti"

Mar, 15 Novembre 2016 17:00 Regione, PSR: nuovi bandi per Comuni e Consorzi di bonifica

Mar, 15 Novembre 2016 16:58 Regione, convocato il tavolo regionale di lavoro sulla vertenza Italcementi/Heidelberg Cement



Prova Subito Now TV a 0€

Serie TV, Cinema e Intrattenimento per 14 Giorni a 0€. Prova Ora!

nowtv.it




 IL PONENTE

ECONOMIA
 CULTURA
 SCIENZA
 SPORTIVO
 ESTERI
 SALUTE
 ITALIA

ULTIME NOTIZIE AXL ROSE DEBUTTA IN GRANDE STILE CON GLI AC/DC!

Roma, martedì 15 novembre sciopero dei trasporti bus e metro a rischio

di [Benedetto Segalla](#) | Novembre 15, 2016 | 15:09



Martedì nero a **Roma** per lo **sciopero dei trasporti** pubblici, indetto dai sindacati **Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Uti e Usb. Atac**, quindi bus, tram, **metropolitane, treni** delle linee **Roma-Lido**, Roma-Civitacastellana-Viterbo e **Termini-Centocelle** si fermano a partire dalle 8.30 fino alle 17 e dalle 20 a fine servizio. Così in una nota l'Agenzia per la mobilità. "Viene loro negato il diritto di 'validazione' tramite referendum, come avvenuto in Cotral e al Comune di **Roma**, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali". Nell'incontro di venerdì scorso dall'assessore Meleo abbiamo chiesto di prendere posizione a nome dell'amministrazione comunale affinché anche ai lavoratori di **Atac** fosse consentito di esprimere la loro opinione sull'accordo del 17 luglio 2015, purtroppo la risposta è stata negativa. È però possibile che buona parte degli autisti siano regolarmente a lavoro, poiché appartenenti ad altre sigle sindacali non coinvolte. "Ma sembra che questi siano caduti nel vuoto". In **Atac** - incalzano i Sindacati - non registriamo alcuna discontinuità sia di democrazia, sia di presa di distanza dal 'sistema' che l'ha portata sull'orlo del baratro.

Allo **sciopero** sopracitato si affiancherà una seconda agitazione, indetta dai sindacati CGIL, CISL, UIL, Faisa **CISAL** e della durata di **4 ore**, che coinvolgerà tre linee gestite dalla società **Roma TPL**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sciopero Mezzi Atac e Roma Tpl / Oggi 15 novembre 2016, caos metro, riapre linea C: traffico in tilt sul Gra (trasporti ultime notizie)

Publicazione: martedì 15 novembre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 15 novembre 2016, 13.17

Redazione

Mettere sul Tetto un 3kW?

Il Fotovoltaico a casa oggi può rendere bene. Ma 3 novità stanno cambiando il mercato Vai a fotovoltaico.perte.com



NEWS Cronaca

Sciopero Mezzi Atac e Roma Tpl / Oggi 15 novembre 2016, caos metro, riapre linea C: traffico ...

BLACK FRIDAY 2016 / Data, offerte e sconti: saldi online, consigli per acquisti sicuri (oggi, ...
STEVE BANNON/ Chi è il consigliere razzista di Trump che porta alla Casa Bianca i temi ...

Terremoto oggi / Ultime scosse Centro Italia: Macerata, sisma M 2.7 a Pieve Torina (dati INGV ...

ULTIME NOTIZIE / Oggi, ultim'ora: Ue-Usa, Juncker vs Trump: 'mi preoccupa, campagna ...
Cranio Randagio / News, Vittorio Bos Andrei: morto rapper X Factor. Riccardo Inge, "il nostro ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



(Foto: LaPresse)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: RIAPRE LA METRO C (ULTIME NOTIZIE) -

Prosegue il caso a Roma per lo sciopero mezzi Atac e Tpl che sta generando come previsto numerosi disagi sulla viabilità cittadina ed extraurbana, con i sindacati che hanno fatto "centro" trovando l'alta adesione dei lavoratori, e allo stesso tempo il pessimo umore dei cittadini romani. Mentre continuano ad essere chiuse completamente le Metro A e B mentre la buona notizia è che la linea C ha riaperto, con notevole ritardo, attorno alle 12.30. Ancora ferme invece, dall'inizio dello sciopero, la linea Termini-Centocelle e la Roma-Lido con possibili cancellazioni in entrambe le tratte anche per al Roma-Viterbo, con il servizio che dovrebbe tornare regolare nella fascia regolare di garanzia, dalle 17 alle 20.

Intanto il traffico si fa pressante ancora sul Grande Raccordo Anulare, non solo nelle prime ore della mattina dove numerosi ingorghi hanno bloccato la viabilità da e per la Capitale: «Rallentamenti sul Gra in

Andata e ritorno con l'IC Bus.

MONACO DI BAVIERA da 19€

PRENOTA ADESSO!

SPECIAL ENTE



Un compleanno speciale. Di chi? Alex Zanardi



Dove si può vedere la Art Car di Sandro Chia in Italia?



Cosa fanno 100 volontari BMW al Dynamo Camp?

STORIE, PERSONE, PASSIONI, FUTURO

ULTIM'ORA

13.25 Cinema, Televisione e Media STASERA IN TV / Programmi Mediaset: Tutta colpa di Freud, Le Iene e Jane Eyre (oggi, 15 ...

13.18 Cinema, Televisione e Media Benji & Fede / Bella Thorne è una loro fan! (Stasera casa Mika, 15 novembre 2016)

13.15 Cinema, Televisione e Media UOMINI E DONNE/ Trono Over, anticipazioni e news: senior domani in studio e in onda? (oggi, 15 ...

13.08 Cinema, Televisione e Media Francesco Renga / "Mika è una persona trasparente e pulita" (Stasera casa Mika, 15 novembre ...

13.08 Cinema, Televisione e Media GLIFOSATO, DISERBANTE CANCEROGENO? / Gaetano Pecoraro torna ad occuparsene: l'intervista al ...

13.04 Moto Gp TEST MOTOGP VALENCIA 2017/ Diretta tempi e classifica: Rossi primo, Iannone secondo (info ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Si viaggia invece solo su una carreggiata in via Appia Nuova, tra via Quarto Miglio e via del Quadraro, a causa di un dissesto stradale. Chiusa, anche in questo caso per un dissesto del manto stradale, la via Appia Pignatelli all'altezza del civico 269», riporta il sito di Repubblica edizione romana.

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: METRO CHIUSE E NEWS SULLE LINEE BUS (ULTIME NOTIZIE) - Sono già chiuse tutte le metro per lo sciopero mezzi Atac a Roma oggi. La protesta indetta dai sindacati Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb è iniziata puntuale con lo stop delle corse al termine della fascia di garanzia fino alle 8:30, come riporta la Repubblica. Le metro A-B/B1 e C sono quindi ferme, così come le linee Termini-Centocelle e Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse sono inoltre previste su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, così come per tram e mezzi di superficie. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato proclamato per tutto il giorno ma sarà garantita anche l'altra fascia di garanzia dalle 17 alle 20. Possibili ripercussioni si potrebbero verificare anche sui bus notturni nella notte tra oggi e domani. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato indetto contro l'accordo di produttività raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perché secondo i sindacati "minori" ai dipendenti Atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali". **FERME 13 LINEE BUS** - Sta creando disagi ai pendolari oggi lo sciopero mezzi Atac a Roma. I dipendenti si fermano per 24 ore per un'agitazione proclamata da varie sigle sindacali: Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. L'Atac, l'azienda del trasporto pubblico a Roma, monitora in tempo reale la situazione dei trasporti e dà comunicazione ai passeggeri sul proprio profilo ufficiale su Twitter. Secondo le informazioni pubblicate sul social network sono già chiuse tutte le linee della metropolitana. Ma non solo. Lo sciopero mezzi Atac a Roma coinvolge infatti anche i lavoratori di Roma Tpl, società che gestisce le linee periferiche, con lo stop delle tratte nei quadranti Sud e Ovest della Capitale: in questo caso si tratta di una protesta di 4 ore, iniziata alle 8:30 e che finirà alle 12:30. Su Twitter l'Atac informa che a metà mattina sono ferme 13 linee di autobus: C19-028-146-546-763-775-889-907-912-985-992-993-999. Servizio ridotto invece per le linee 892-998 e possibili ritardi fino alle 12:30 sulle linee 030-036-778.

[Clicca qui per gli aggiornamenti in diretta.](#)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: I SINDACATI COINVOLTI (ULTIME NOTIZIE) - Lo sciopero che oggi è previsto per 24 ore su tutte le linee di Atac e per 4 ore questa mattina anche su Roma Tpl terrà molto probabilmente fermi molti servizi e trasporti in generale nella Capitale oggi saranno assai complessi. A rischio l'intero traffico cittadino con lo sciopero delle sigle Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb: non sono le sigle dei sindacati principali e per questo motivo non dovrebbe esserci una completa paralisi, ma come spesso accade a Roma e in altre grandi città, durante uno sciopero cittadino così imponente, molti lavoratori partecipano comunque allo sciopero e l'adesione si alza rispetto alle previsioni calcolate dagli aderenti ai sindacati. Per la giornata di oggi, martedì 15 novembre 2016, lo sciopero però non coinvolge come già detto solo i sindacati di base ma anche le sigle ufficiali e nazionali hanno deciso di scioperare per 4 ore come forma di "protesta" su Roma Tpl, una sorta di solidarietà per i colleghi di Atac: «A loro viene negato il diritto di fare il Referendum su un accordo che ha devastato le loro vite lavorative e sociali. Nell'incontro di venerdì scorso dall'assessore Meleo abbiamo chiesto di prendere posizione a nome dell'amministrazione comunale affinché anche ai lavoratori di Atac fosse consentito di esprimere la loro opinione sull'accordo del 17 luglio 2015, purtroppo la risposta è stata negativa. Un atteggiamento inspiegabile». La nota dei sfiancati è firmata Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#), e la premura finale non lascia presupporre una giornata semplicissima per i cittadini pendolare: «Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi, ma non possiamo permettere che un diritto universalmente riconosciuto possa continuare ad essere negato». Il diritto dello sciopero è sacrosanto ma la situazione dei trasporti romani versa sempre più in condizioni preoccupanti: la giornata di oggi lo dimostrerà ancora una volta?

SCIOPERO SCUOLA & MEZZI ATAC GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016, DOMANI TRASPORTI A ROMA: SI FERMA ANCHE IL SERT DI GENOVA (ULTIME NOTIZIE) - Sciopero anche a Genova domani: i lavoratori del Sert di Asl3 protesteranno contro la carenza degli organici, l'inadeguatezza delle sedi, la mancanza di sicurezza e il disinteresse di Asl e Regione Liguria. Lo sciopero è stato annunciato dalla RSU Asl3 di Genova con FP Cgil, Fials Genova e Fpl Uil. Saranno garantiti comunque i servizi di emergenza e urgente. La Comunità San Benedetto al Porto si è schierata al fianco dei 120 lavoratori dei Servizi per le tossicodipendenze di Genova: "Quello che preoccupa è soprattutto il comportamento tenuto dalle istituzioni regionali, un atteggiamento con una posizione di preoccupante insensibilità rispetto alle delicatissime problematiche che la vertenza dei lavoratori del Sert ha in essere a ragione della dovuta attenzione alla fragilità delle persone che seguono in questa città", recita uno stralcio del comunicato pubblicato su Facebook. Si susseguono, dunque, le proclamazioni di sciopero per domani.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. IN PIAZZA ANCHE I LAVORATORI DI EQUITALIA - Sciopero oggi anche per i lavoratori di Equitalia, in protesta contro il decreto del Governo, legato alla manovra, che trasforma

ARTIMONDO
ARTIGIANI IN FIERA



[Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)

[Tartufi: annata 2016 positiva nelle Marche, nonostante il terremoto](#)

[Olio di ricino: proprietà e usi](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

l'azienda dal 1 luglio 2017 in ente pubblico economico controllato al 100% dall'Agenzia delle entrate. Secondo il sindacato, che ha aderito oggi allo sciopero indetto da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl e Uilca, la manovra mette a rischio la tenuta contrattuale della categoria. In una nota Fabi ha spiegato che alla manifestazione nazionale che si è tenuta in piazza a Roma, davanti all'altare della patria, hanno preso parte circa 2000 lavoratori, cioè circa l'88%. "Le lavoratrici e i lavoratori della riscossione chiedono rispetto per i loro diritti, le loro professionalità e le specificità contrattuali, anche previdenziali", scrivono in una nota i rappresentanti dei lavoratori di Equitalia, secondo cui la chiusura "non risolve i problemi delle iniquità del sistema fiscale del Paese".

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE RICHIESTE DELL'ON. CHIMIENTI, IL VIDEO - Giornata di disagi per lo sciopero in corso di svolgimento da parte dell'Anief: in piazza Montecitorio l'onorevole Silvia Chimienti ha spiegato le ragioni della manifestazione, descrivendo le criticità che riguardano il sistema dell'istruzione e della formazione. "Serve un nuovo piano straordinario di assunzioni per stabilizzare chi ha già lavorato oltre tre anni su posti liberi, bisogna permettere ai neolaureati di accedere alla terza fascia delle graduatorie e ai concorsi in cattedra, oltre che estendere gli scatti stipendiali ai precari e concedere il bonus di 500 euro per l'aggiornamento", ha dichiarato l'on. Chimienti, secondo cui bisognerebbe permettere lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni e andrebbe tolto il vincolo triennale sulla provincia di immissione in ruolo e garantito il servizio pre-ruolo per la ricostruzione della carriera. [Clicca qui per vedere il video pubblicato in diretta dall'on. Chimienti su Facebook.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE SCUSE DEI LAVORATORI CHE ADERIRANNO ALLA MOBILITAZIONE DI DOMANI - La giornata di domani si prospetta sin da ora abbastanza difficile nel campo dei trasporti a Roma, dove è previsto per l'intero martedì lo sciopero dei mezzi pubblici che vedrà con le braccia incrociate non solo i lavoratori della rete ATAC ma anche i dipendenti della società TPL. Questi ultimi, come rivela il sito lifestar.it, sciopereranno per una durata di sole 4 ore, ovvero dalle 8:30 alle 12:30, con possibili disagi anche alle linee 030, 036 e 778. Maggiori i disagi per i pendolari e i viaggiatori che adopereranno le linee ATAC, sia metro che bus ma anche treni regionali. Per tale ragione, come riporta RomaToday.it, sono giunte sin da ora le scuse da parte dei sindacati minori che hanno indetto l'agitazione per la giornata di domani. Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul c.t. e Utl si sono quindi scusati per i possibili inconvenienti provocati dallo sciopero dei mezzi pubblici di domani e che potrebbero interessare i cittadini romani e non solo, "ma non possiamo subire l'ennesimo abuso senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto", hanno aggiunto i lavoratori che prenderanno parte alla mobilitazione.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. STOP DEI TRASPORTI PUBBLICI DOMANI A ROMA - Se oggi le agitazioni riguarderanno soprattutto il settore della scuola, per domani è previsto a Roma lo sciopero dei mezzi pubblici, in partenza alle ore 8:30 e fino alle 17:00 per poi riprendere alle 20:00 fino al termine del servizio. Ad astenersi dal lavoro sarà il personale ATAC, come riferisce oggi IlPost.it. Lo sciopero dei trasporti di domani nella Capitale è stato indetto da cinque sindacati minori e nel dettaglio Orsa Tpl, Faisa Confal, Sul Ct, Utl e Usb. Le motivazioni sono da ricercare nell'accordo raggiunto nel luglio dello scorso anno tra l'azienda e tre maggiori sindacati (Cgil, Cisl e Uil). Per l'intera giornata di domani non mancheranno i disagi per coloro che utilizzeranno i mezzi pubblici per spostarsi o per recarsi al lavoro in quanto è previsto il blocco dell'intera rete ATAC, quindi non solo metro, bus e tram ma anche treni regionali come Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle, molto frequentati dai pendolari. Non è tutto: ad incrociare le braccia nella giornata di martedì saranno anche i lavoratori TPL, ovvero i dipendenti della società che si occupa del trasporto locale in periferia. In questo caso l'agitazione è stata proclamata da Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#).

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI, LE MOTIVAZIONI - Quella di oggi si prospetta una nuova giornata di sciopero nel campo della scuola e che coinvolgerà diverse città d'Italia. Ad aver indetto il nuovo sciopero che andrà a coinvolgere insegnanti e personale Ata è stata l'Associazione Sindacale Professionale (ANIEF) per protestare contro la legge di Stabilità. Lo riporta Il Post online che evidenzia le motivazioni della nuova agitazione nazionale e che è mirata a ribadire quelle che vengono definite dal sindacato "ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Il riferimento è alla legge sulla così detta Buona Scuola. Non solo scioperi ma anche manifestazioni, come quella che si svolgerà nella Capitale e che ha preso il via alle ore 8:00 per terminare alle 13:00. Per l'occasione sono stati organizzati alcuni pullman in direzione Roma. La scuola, dunque, si mobilita oggi con uno sciopero che sembra preannunciare anche possibili disagi alla circolazione nei punti critici in cui si concentreranno le varie manifestazioni in programma.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI - Proseguono le proteste nel mondo

della scuola: una nuova giornata di sciopero è prevista oggi, lunedì 14 novembre 2016. Previsto qualche disagio o addirittura il rischio che lo svolgimento delle lezioni non sia regolare: il sindacato Anief ha indetto uno sciopero, a cui aderirà sia il personale docente sia quello ATA, che durerà tutto il giorno. Nuova giornata di manifestazioni: a Roma, ad esempio, ne è prevista una molto grande. È in programma un sit-in a piazza Montecitorio a Roma dalle 8 alle 13 per protestare contro la Legge di stabilità in vigore nel 2017, contro le promesse non mantenute dal premier Matteo Renzi e la mancata valorizzazione dell'istruzione pubblica. A Milano, invece, è prevista una manifestazione a Largo Cairoli alle 9:30. Una lunga marcia di studenti è stata organizzata, invece, a Napoli, dove i mezzi di trasporto subiranno qualche variazione dalle 9 alle 18. Da diverse città d'Italia partiranno per Roma pullman con gli aderenti alla manifestazione. Sono molti i motivi dello sciopero, come il mancato bonus di 500 per il personale scolastico anche con contratto a tempo determinato. Tra le richieste del sindacato Anief al governo ci sono la stabilizzazione dei docenti delle graduatorie d'istituto, la riapertura delle Graduatorie ad Esaurimento (GaE), un nuovo piano straordinario di assunzioni che stabilizzi coloro che hanno già lavorato oltre tre anni su posti liberi, l'accesso dei neolaureati alla terza fascia delle graduatorie d'istituto e ai concorsi a cattedra, l'apertura per i precari alla partecipazione al prossimo concorso per dirigenti scolastici (se in possesso del requisito dei 5 anni di servizio). Il sindacato, come si legge sul sito dell'Anief, protesta contro "una Legge di Bilancio di fine anno che non rilancia l'istruzione pubblica e lascia immutate le ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Sono numerose le richieste che il sindacato fa al governo proprio attraverso lo sciopero scuola oggi, dalla stabilizzazione dei docenti, a un nuovo piano assunzioni, all'estensione dei diritti ai precari. Riguardo poi al concorso scuola 2016 l'Anief sostiene sia "necessario superare il tetto del 10% degli idonei e consentire lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni. Ruoli, peraltro, da garantire subito ai vincitori rimasti senza posto". Oltre allo sciopero scuola oggi è prevista anche una manifestazione dei docenti in piazza Montecitorio a Roma. [Clicca qui per visualizzare il comunicato sul sito ufficiale Anief.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. DOMANI 15 NOVEMBRE STOP MEZZI ATAC A ROMA - Mentre oggi si attende lo sciopero della scuola che renderà difficile la circolazione anche dei trasporti per le vie del centro di Roma, Napoli, Milano e altri principali città italiane, la giornata di domani è il vero giorno-incubo per un previsto martedì-nero: su Roma Capitale è in arrivo infatti domani, 15 novembre 2016, uno sciopero di 24 ore di Atac con i sindacati Faisa Confail, Usb, Orsa, Sul e Utl che incrociano le braccia per tutta la giornata di domani, creando un intenso problema per la viabilità dei pendolari e semplici cittadini romani. «Chiediamo nuovamente che ci permettano di fare un referendum tra i lavoratori dell'Atac sull'accordo di secondo livello siglato il 17 luglio del 2015 tra azienda e Cgil-Cisl e Uil - spiega Giuseppe Ricciardelli, del sindacato Orsa in una nota - Ci aspettiamo un'alta adesione». Per lo sciopero dei trasporti di domani, che coinvolgerà metro, bus e tram nella Capitale, si aggiungerà anche un altro blocco: Roma Tpl, la società che gestisce i trasporti nelle periferie extraurbane, ha proclamato uno sciopero di 4 ore - dalla ore 8.30 fino alle 12.30, con i sindacati aderenti Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#).

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



***Attenzione**
Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte!!! ([plarium.com](#))



Probabili formazioni/
Inter-Crotone: diretta tv, orario, le ultime notizie live (Serie A 2016-2017) | pagina 2



PAZZESCO: vince 200mila € e scappa alle Maldive. L'incredibile storia di Paolo ([lanotziaperfetta.com](#))



EXPO 2015/ Il programma di oggi, venerdì 22 maggio 2015



Con questo metodo si



ELEZIONI 2013/



Prezzi del



IL NAPOLI SI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Andata e ritorno
con l'IC Bus.



MONACO
DI BAVIERA
da 19€

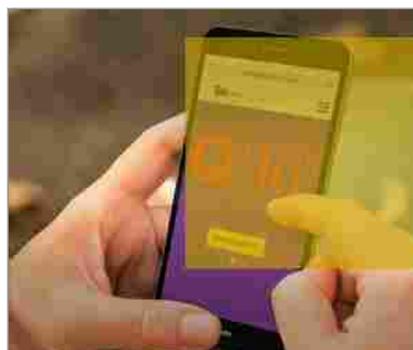
→ PRENOTA ADESSO!



Sciopero Mezzi Atac e Roma Tpl / Oggi 15 novembre 2016, regolari Tpl e Metro C: riapre parte della Termini-Centocelle (trasporti ultime notizie)

Pubblicazione: martedì 15 novembre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 15 novembre 2016, 16.40

Redazione



NEWS Cronaca

CRANIO RANDAGIO / Vittorio Bos Andrei news: rapper X Factor morto. L'ultimo video (muto) con ...

Sciopero Mezzi Atac e Roma Tpl / Oggi 15 novembre 2016, regolari Tpl e Metro C: riapre parte ...

Topo nel vestito di Zara / Era cucito dentro l'abito: ragazza fa causa al marchio di ...

Terremoto Oggi / Ultime scosse Centro Italia: Macerata, sisma M 2.7 a Fiordimonte (dati INGV ...

Black Friday 2016 / Data, offerte e sconti: saldi online, ma occhio alle truffe! (oggi, 15 ...

SUPERLUNA 2016 / Foto e video, De Magistris 'stregato' dalla Luna Piena su Napoli: "orgoglio e ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



(Foto: LaPresse)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: RIAPRE LA TERMINI CENTOCELLE (ULTIME NOTIZIE) - Sono state riattivate tre linee durante lo sciopero "selvaggio" in atto a Roma per tutti i mezzi e i trasporti della Capitale: Atac prosegue nell'alta adesione, mentre alle 16 sono tornate regolare tutte le linee di Roma Tpl. Il caso però resta alto in tutte le zone della Capitale, visto che le metro fin da questa mattina sono tutte chiuse, con eccezione della linea C che prosegue nella sua apertura solitaria da mezzogiorno in poi, con però ritardi nelle corse e numerose polemiche per i continui problemi presenti sull'unica linea aperta di metropolitana romana. Inoltre, stando alle indicazioni in tempo reale del sito di Info-mobilità di Atac, alle 16 è stata riaperta parte della tratta di ferrovia Termini-Centocelle, in particolare è tornato funzionante il tratto

fra Ponte Casilino e Centocelle. Resta invece chiusa tutta la Roma-Lido e la Roma-Viterbo viene segnalata con possibili cancellazioni di corse dovute sempre allo sciopero mezzi su Roma. Sempre rimanendo in tema

SPECIAL ENTE



[Un compleanno speciale. Di chi? Alex Zanardi](#)



[Dove si può vedere la Art Car di Sandro Chia in Italia?](#)



[Cosa fanno 100 volontari BMW al Dynamo Camp?](#)

STORIE, PERSONE, PASSIONI, FUTURO

ULTIM'ORA

16.31 Cinema, Televisione e Media Anticipazioni Il Segreto / Donna Francisca recupera i suoi averi, la signora di Puente Viejo ...

16.18 Cinema, Televisione e Media Uomini e Donne / Trono Over, anticipazioni e news: Marco Firpo lontano dai social, senza Gemma ...

16.18 Cinema, Televisione e Media BELEN RODRIGUEZ/ News: sessione di test a Valencia per Andrea Iannone, la showgirl lo segue, ...

16.04 Cinema, Televisione e Media STASERA CASA MIKA/ Ospiti e anticipazioni, prima puntata 15 novembre 2016: video, il cantante ...

16.01 Cinema, Televisione e Media Le Iene Show/ Anticipazioni e servizi: Gaetano Pecoraro torna ad occuparsi del glifosato, ...

16.01 Economia e Finanza Borsa Italiana oggi/ Milano, news: Unicredit a -5,2%, Ubi Banca a -5,9% (oggi, 15 novembre ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

ARTIMONDO
ARTIGIANI IN FIERA

di ferrovia, la linea extraurbana della Roma-Viterbo, come quella urbana, subisce il medesimo destino con possibili cancellazioni dell'ultima ora.

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: USB, UN SUCCESSO L'ADESIONE AL 70% (ULTIME NOTIZIE)

Fortissima adesione allo sciopero dei Mezzi Atac e di Roma Tpl nella Capitale: secondo i dati diffusi sulla prima parte dello sciopero andato in atto questa mattina su tutti i trasporti di Roma, i lavoratori che hanno aderito all'agitazione dei sindacati sono stati il 70% del totale, un numero altissimo per un giorno settimanale come questo e che sottolinea la forte necessità di cambiare registro in Atac, messa sotto accusa praticamente da tutti gli organi, dalla politica ai sindacati fino agli stessi cittadini. Mentre restano ancora chiuse le Metro A e B, la C ha riaperto a mezzogiorno anche se con ritardi su tutte le corse, esce il comunicato di Usb che prova a commentare questa prima parte sostanziosa di sciopero dei mezzi a Roma. «Il tentativo di trovare un'intesa da parte dell'assessore ai Trasporti, Linda Meleo, è stato vanificato dal diniego dall'A.U. di ATAC, Manuel Fantasia. L'accordo Era1-Era2 è stato firmato senza procedere ad un Referendum, contrariamente a quanto previsto dal Testo Unico della Rappresentanza Sindacale, negando così il diritto dei lavoratori ad esprimere il loro parere. Ma il millantato salvataggio di ATAC, servito a giustificare un risparmio sui costi del lavoro, non è arrivato. A distanza di più di un anno il bilancio ATAC è in notevole dissesto, mentre i lavoratori vengono continuamente privati delle più elementari salvaguardie», recita la nota di Michele Frullo, membro di Usb. L'agenzia AgenParl ha poi riportato anche una seconda parte della nota di Usb che racchiude il senso di questo sciopero: «La forte adesione allo sciopero di oggi è un palese grido di dissenso della categoria, che non può e non deve essere restare inascoltato. Roma Capitale, ATAC e sindacati confederali hanno il dovere morale, civile e costituzionale di restituire ai lavoratori il diritto democratico del voto sull'accordo Era1-Era2».

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: RIAPRE LA METRO C (ULTIME NOTIZIE)

Prosegue il caso a Roma per lo sciopero mezzi Atac e Tpl che sta generando come previsto numerosi disagi sulla viabilità cittadina ed extraurbana, con i sindacati che hanno fatto "centro" trovando l'alta adesione dei lavoratori, e allo stesso tempo il pessimo umore dei cittadini romani. Mentre continuano ad essere chiuse completamente le Metro A e B mentre la buona notizia è che la linea C ha riaperto, con notevole ritardo, attorno alle 12.30. Ancora ferme invece, dall'inizio dello sciopero, la linea Termini-Centocelle e la Roma-Lido con possibili cancellazioni in entrambe le tratte anche per al Roma-Viterbo, con il servizio che dovrebbe tornare regolare nella fascia regolare di garanzia, dalle 17 alle 20. Intanto il traffico si fa pressante ancora sul Grande Raccordo Anulare, non solo nelle prime ore della mattina dove numerosi ingorghi hanno bloccato la viabilità da e per la Capitale: «Rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Si viaggia invece solo su una carreggiata in via Appia Nuova, tra via Quarto Miglio e via del Quadraro, a causa di un dissesto stradale. Chiusa, anche in questo caso per un dissesto del manto stradale, la via Appia Pignatelli all'altezza del civico 269», riporta il sito di Repubblica edizione romana.

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: METRO CHIUSE E NEWS SULLE LINEE BUS (ULTIME NOTIZIE)

Sono già chiuse tutte le metro per lo sciopero mezzi Atac a Roma oggi. La protesta indetta dai sindacati Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb è iniziata puntuale con lo stop delle corse al termine della fascia di garanzia fino alle 8:30, come riporta la Repubblica. Le metro A-B/B1 e C sono quindi ferme, così come le linee Termini-Centocelle e Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse sono inoltre previste su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, così come per tram e mezzi di superficie. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato proclamato per tutto il giorno ma sarà garantita anche l'altra fascia di garanzia dalle 17 alle 20. Possibili ripercussioni si potrebbero verificare anche sui bus notturni nella notte tra oggi e domani. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato indetto contro l'accordo di produttività raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perché secondo i sindacati "minori" ai dipendenti Atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali". **FERME 13 LINEE BUS** - Sta creando disagi ai pendolari oggi lo sciopero mezzi Atac a Roma. I dipendenti si fermano per 24 ore per un'agitazione proclamata da varie sigle sindacali: Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. L'Atac, l'azienda del trasporto pubblico a Roma, monitora in tempo reale la situazione dei trasporti e dà comunicazione ai passeggeri sul proprio profilo ufficiale su Twitter. Secondo le informazioni pubblicate sul social network sono già chiuse tutte le linee della metropolitana. Ma non solo. Lo sciopero mezzi Atac a Roma coinvolge infatti anche i lavoratori di Roma Tpl, società che gestisce le linee periferiche, con lo stop delle tratte nei quadranti Sud e Ovest della Capitale: in questo caso si tratta di una protesta di 4 ore, iniziata alle 8:30 e che finirà alle 12:30. Su Twitter l'Atac informa che a metà mattina sono ferme 13 linee di autobus: C19-028-146-546-763-775-889-907-912-985-992-993-999. Servizio ridotto invece per le linee 892-998 e possibili ritardi fino alle 12:30 sulle linee 030-036-778.

[Clicca qui per gli aggiornamenti in diretta.](#)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: I SINDACATI COINVOLTI (ULTIME NOTIZIE)

Lo sciopero che oggi è previsto per 24 ore su tutte



[Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)



[Tartufi: annata 2016 positiva nelle Marche, nonostante il terremoto](#)



[Olio di ricino: proprietà e usi](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

le linee di Atac e per 4 ore questa mattina anche su Roma Tpl terrà molto probabilmente fermi molti servizi e trasporti in generale nella Capitale oggi saranno assai complessi. A rischio l'intero traffico cittadino con lo sciopero delle sigle Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb: non sono le sigle dei sindacati principali e per questo motivo non dovrebbe esserci una completa paralisi, ma come spesso accade a Roma e in altre grandi città, durante uno sciopero cittadino così imponente, molti lavoratori partecipano comunque allo sciopero e l'adesione si alza rispetto alle previsioni calcolate dagli aderenti ai sindacati. Per la giornata di oggi, martedì 15 novembre 2016, lo sciopero però non coinvolge come già detto solo i sindacati di base ma anche le sigle ufficiali e nazionali hanno deciso di scioperare per 4 ore come forma di "protesta" su Roma Tpl, una sorta di solidarietà per i colleghi di Atac: «A loro viene negato il diritto di fare il Referendum su un accordo che ha devastato le loro vite lavorative e sociali. Nell'incontro di venerdì scorso dall'assessore Meleo abbiamo chiesto di prendere posizione a nome dell'amministrazione comunale affinché anche ai lavoratori di Atac fosse consentito di esprimere la loro opinione sull'accordo del 17 luglio 2015, purtroppo la risposta è stata negativa. Un atteggiamento inspiegabile». La nota dei sfianati è firmata Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#), e la premura finale non lascia presupporre una giornata semplicissima per i cittadini pendolare: «Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi, ma non possiamo permettere che un diritto universalmente riconosciuto possa continuare ad essere negato». Il diritto dello sciopero è sacrosanto ma la situazione dei trasporti romani versa sempre più in condizioni preoccupanti: la giornata di oggi lo dimostrerà ancora una volta?

SCIOPERO SCUOLA & MEZZI ATAC GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016, DOMANI TRASPORTI A ROMA: SI FERMA ANCHE IL SERT DI GENOVA (ULTIME NOTIZIE) -

Sciopero anche a Genova domani: i lavoratori del Sert di Asl3 protesteranno contro la carenza degli organici, l'inadeguatezza delle sedi, la mancanza di sicurezza e il disinteresse di Asl e Regione Liguria. Lo sciopero è stato annunciato dalla RSU Asl3 di Genova con FP Cgil, Fials Genova e Fpl Uil. Saranno garantiti comunque i servizi di emergenza e urgente. La Comunità San Benedetto al Porto si è schierata al fianco dei 120 lavoratori dei Servizi per le tossicodipendenze di Genova: "Quello che preoccupa è soprattutto il comportamento tenuto dalle istituzioni regionali, un atteggiamento con una posizione di preoccupante insensibilità rispetto alle delicatissime problematiche che la vertenza dei lavoratori del Sert ha in essere a ragione della dovuta attenzione alla fragilità delle persone che seguono in questa città", recita uno stralcio del comunicato pubblicato su Facebook. Si susseguono, dunque, le proclamazioni di sciopero per domani.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. IN PIAZZA ANCHE I LAVORATORI DI EQUITALIA -

Sciopero oggi anche per i lavoratori di Equitalia, in protesta contro il decreto del Governo, legato alla manovra, che trasforma l'azienda dal 1 luglio 2017 in ente pubblico economico controllato al 100% dall'Agenzia delle entrate. Secondo il sindacato, che ha aderito oggi allo sciopero indetto da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl e Uilca, la manovra mette a rischio la tenuta contrattuale della categoria. In una nota Fabi ha spiegato che alla manifestazione nazionale che si è tenuta in piazza a Roma, davanti all'altare della patria, hanno preso parte circa 2000 lavoratori, cioè circa l'88%. "Le lavoratrici e i lavoratori della riscossione chiedono rispetto per i loro diritti, le loro professionalità e le specificità contrattuali, anche previdenziali", scrivono in una nota i rappresentanti dei lavoratori di Equitalia, secondo cui la chiusura "non risolve i problemi delle iniquità del sistema fiscale del Paese".

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE RICHIESTE DELL'ON. CHIMIENTI, IL VIDEO -

Giornata di disagi per lo sciopero in corso di svolgimento da parte dell'Anief: in piazza Montecitorio l'onorevole Silvia Chimienti ha spiegato le ragioni della manifestazione, descrivendo le criticità che riguardano il sistema dell'istruzione e della formazione. "Serve un nuovo piano straordinario di assunzioni per stabilizzare chi ha già lavorato oltre tre anni su posti liberi, bisogna permettere ai neolaureati di accedere alla terza fascia delle graduatorie e ai concorsi in cattedra, oltre che estendere gli scatti stipendiali ai precari e concedere il bonus di 500 euro per l'aggiornamento", ha dichiarato l'on. Chimienti, secondo cui bisognerebbe permettere lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni e andrebbe tolto il vincolo triennale sulla provincia di immissione in ruolo e garantito il servizio pre-ruolo per la ricostruzione della carriera. [Clicca qui per vedere il video pubblicato in diretta dall'on. Chimienti su Facebook.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE SCUSE DEI LAVORATORI CHE ADERIRANNO ALLA MOBILITAZIONE DI DOMANI -

La giornata di domani si prospetta sin da ora abbastanza difficile nel campo dei trasporti a Roma, dove è previsto per l'intero martedì lo sciopero dei mezzi pubblici che vedrà con le braccia incrociate non solo i lavoratori della rete ATAC ma anche i dipendenti della società TPL. Questi ultimi, come rivela il sito [lifestar.it](#), sciopereranno per una durata di sole 4 ore, ovvero dalle 8:30 alle 12:30, con possibili disagi anche alle linee 030, 036 e 778. Maggiori i disagi per i pendolari e i viaggiatori che adopereranno le linee ATAC, sia metro che bus ma anche treni regionali. Per tale ragione, come riporta [RomaToday.it](#), sono giunte sin da ora le scuse da parte dei sindacati minori che hanno indetto l'agitazione per la giornata di domani. Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul c.t. e Utl si sono quindi scusati per i possibili

inconvenienti provocati dallo sciopero dei mezzi pubblici di domani e che potrebbero interessare i cittadini romani e non solo, "ma non possiamo subire l'ennesimo abuso senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto", hanno aggiunto i lavoratori che prenderanno parte alla mobilitazione.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. STOP DEI TRASPORTI PUBBLICI DOMANI A ROMA - Se oggi le agitazioni riguarderanno soprattutto il settore della scuola, per domani è previsto a Roma lo sciopero dei mezzi pubblici, in partenza alle ore 8:30 e fino alle 17:00 per poi riprendere alle 20:00 fino al termine del servizio. Ad astenersi dal lavoro sarà il personale ATAC, come riferisce oggi IlPost.it. Lo sciopero dei trasporti di domani nella Capitale è stato indetto da cinque sindacati minori e nel dettaglio Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. Le motivazioni sono da ricercare nell'accordo raggiunto nel luglio dello scorso anno tra l'azienda e tre maggiori sindacati (Cgil, Cisl e Uil). Per l'intera giornata di domani non mancheranno i disagi per coloro che utilizzeranno i mezzi pubblici per spostarsi o per recarsi al lavoro in quanto è previsto il blocco dell'intera rete ATAC, quindi non solo metro, bus e tram ma anche treni regionali come Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle, molto frequentati dai pendolari. Non è tutto: ad incrociare le braccia nella giornata di martedì saranno anche i lavoratori TPL, ovvero i dipendenti della società che si occupa del trasporto locale in periferia. In questo caso l'agitazione è stata proclamata da Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#).

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI, LE MOTIVAZIONI - Quella di oggi si prospetta una nuova giornata di sciopero nel campo della scuola e che coinvolgerà diverse città d'Italia. Ad aver indetto il nuovo sciopero che andrà a coinvolgere insegnanti e personale Ata è stata l'Associazione Sindacale Professionale (ANIEF) per protestare contro la legge di Stabilità. Lo riporta Il Post online che evidenzia le motivazioni della nuova agitazione nazionale e che è mirata a ribadire quelle che vengono definite dal sindacato "ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Il riferimento è alla legge sulla così detta Buona Scuola. Non solo scioperi ma anche manifestazioni, come quella che si svolgerà nella Capitale e che ha preso il via alle ore 8:00 per terminare alle 13:00. Per l'occasione sono stati organizzati alcuni pullman in direzione Roma. La scuola, dunque, si mobilita oggi con uno sciopero che sembra preannunciare anche possibili disagi alla circolazione nei punti critici in cui si concentreranno le varie manifestazioni in programma.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI - Proseguono le proteste nel mondo della scuola: una nuova giornata di sciopero è prevista oggi, lunedì 14 novembre 2016. Previsto qualche disagio o addirittura il rischio che lo svolgimento delle lezioni non sia regolare: il sindacato Anief ha indetto uno sciopero, a cui aderirà sia il personale docente sia quello ATA, che durerà tutto il giorno. Nuova giornata di manifestazioni: a Roma, ad esempio, ne è prevista una molto grande. È in programma un sit-in a piazza Montecitorio a Roma dalle 8 alle 13 per protestare contro la Legge di stabilità in vigore nel 2017, contro le promesse non mantenute dal premier Matteo Renzi e la mancata valorizzazione dell'istruzione pubblica. A Milano, invece, è prevista una manifestazione a Largo Cairoli alle 9:30. Una lunga marcia di studenti è stata organizzata, invece, a Napoli, dove i mezzi di trasporto subiranno qualche variazione dalle 9 alle 18. Da diverse città d'Italia partiranno per Roma pullman con gli aderenti alla manifestazione. Sono molti i motivi dello sciopero, come il mancato bonus di 500 per il personale scolastico anche con contratto a tempo determinato. Tra le richieste del sindacato Anief al governo ci sono la stabilizzazione dei docenti delle graduatorie d'istituto, la riapertura delle Graduatorie ad Esaurimento (GaE), un nuovo piano straordinario di assunzioni che stabilizzi coloro che hanno già lavorato oltre tre anni su posti liberi, l'accesso dei neolaureati alla terza fascia delle graduatorie d'istituto e ai concorsi a cattedra, l'apertura per i precari alla partecipazione al prossimo concorso per dirigenti scolastici (se in possesso del requisito dei 5 anni di servizio). Il sindacato, come si legge sul sito dell'Anief, protesta contro "una Legge di Bilancio di fine anno che non rilancia l'istruzione pubblica e lascia immutate le ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Sono numerose le richieste che il sindacato fa al governo proprio attraverso lo sciopero scuola oggi, dalla stabilizzazione dei docenti, a un nuovo piano assunzioni, all'estensione dei diritti ai precari. Riguardo poi al concorso scuola 2016 l'Anief sostiene sia "necessario superare il tetto del 10% degli idonei e consentire lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni. Ruoli, peraltro, da garantire subito ai vincitori rimasti senza posto". Oltre allo sciopero scuola oggi è prevista anche una manifestazione dei docenti in piazza Montecitorio a Roma. [Clicca qui per visualizzare il comunicato sul sito ufficiale Anief](#).

SCIOPERO SCUOLA GENERALE OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. DOMANI 15 NOVEMBRE STOP MEZZI ATAC A ROMA - Mentre oggi si attende lo sciopero della scuola che renderà difficile la circolazione anche dei trasporti per le vie del centro di Roma, Napoli, Milano e altri principali città italiane, la giornata di domani è il vero giorno-incubo per un previsto martedì-nero: su Roma Capitale è in arrivo infatti domani, 15 novembre 2016, uno sciopero di 24 ore di

Atac con i sindacati Faisa Confail, Usb, Orsa, Sul e Utl che incrociano le braccia per tutta la giornata di domani, creando un intenso problema per la viabilità dei pendolari e semplici cittadini romani. «Chiediamo nuovamente che ci permettano di fare un referendum tra i lavoratori dell'Atac sull'accordo di secondo livello siglato il 17 luglio del 2015 tra azienda e Cgil-Cisl e Uil - spiega Giuseppe Ricciardelli, del sindacato Orsa in una nota - Ci aspettiamo un'alta adesione». Per lo sciopero dei trasporti di domani, che coinvolgerà metro, bus e tram nella Capitale, si aggiungerà anche un altro blocco: Roma Tpl, la società che gestisce i trasporti nelle periferie extraurbane, ha proclamato uno sciopero di 4 ore - dalla ore 8.30 fino alle 12.30, con i sindacati aderenti Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#).

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



****Attenzione****
Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte!!! ([plarium.com](#))



Probabili formazioni/ Inter-Crotone: diretta tv, orario, le ultime notizie live (Serie A 2016-2017) | pagina 2



Ottenere 5.000 € seguendo 5 consigli. Ecco come guadagnare un secondo stipendio. ([lanotziaperfetta.com](#))



GUERRIGLIA DI ROMA/ Processo per direttissima per 22 dimostranti. "L'infiltrato" è figlio di un ex BR



Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno! ([giornaledimedicina.co...](#))



LIVEMI/ Il 1° maggio Red Ronnie ospiterà Cristina D'Avena nella metro di Milano



Vuoi muscoli più grandi? Ecco la molecola segreta utilizzata dagli attori... ([musclesmagic.com](#))



GUERRIGLIA DI ROMA/ Processo per direttissima per 22 dimostranti. "L'infiltrato" è figlio di un ex BR | pagina 2

LWL

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO



per crescere
con il tuo team.



G Suite

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA / Oggi 15 novembre 2016, metro A e B chiuse, adesione al 70%: Usb, 'un successo' (ultime notizie trasporti)

Publicazione: martedì 15 novembre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 15 novembre 2016, 14.45

Redazione



NEWS Cronaca

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA / Oggi 15 novembre 2016, metro A e B chiuse, adesione al 70%: ...

Steve Bannon / Chi è il consigliere razzista di Trump 'folgorato' da Virginia Raggi: la lotta ...

Ultime notizie / Oggi, ultim'ora: dati Istat, Pil +0,3% terzo trimestre. Polemica Renzi sullo ...

TERREMOTO OGGI / Ultime scosse Centro Italia: Rieti, sisma M 2.3 ad Amatrice (dati INGV in ...

ROBERTA RAGUSA / News, Antonio Logli: il 'precedente' del caso Padre Graziano pesa ...

CRANIO RANDAGIO / Vittorio Bos Andrei news: rapper X Factor morto. Lo sftò sul collega, "Ma ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



(Foto: LaPresse)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: USB, UN SUCCESSO L'ADESIONE AL 70% (ULTIME NOTIZIE)

- Fortissima adesione allo sciopero dei Mezzi Atac e di Roma Tpl nella Capitale: secondo i dati diffusi sulla prima parte dello sciopero andato in atto questa mattina su tutti i trasporti di Roma, i lavoratori che hanno aderito all'agitazione dei sindacati sono stati il 70% del totale, un numero altissimo per un giorno settimanale come questo e che sottolinea la forte necessità di cambiare registro in Atac, messa sotto accusa praticamente da tutti gli organi, dalla politica ai sindacati fino agli stessi cittadini. Mentre restano ancora chiuse le Metro A e B, la C ha riaperto a mezzogiorno anche se con ritardi su tutte le corse, esce il comunicato

di Usb che prova a commentare questa prima parte sostanziosa di sciopero dei mezzi a Roma. «Il tentativo di trovare un'intesa da parte dell'assessore ai Trasporti, Linda Meleo, è stato vanificato dal diniego dall'A.U. di ATAC, Manuel Fantasia. L'accordo Era1-Era2 è stato firmato senza procedere ad un Referendum, contrariamente a quanto previsto dal Testo Unico della Rappresentanza Sindacale, negando così il diritto dei lavoratori ad esprimere il loro parere. Ma il millantato salvataggio di ATAC, servito a giustificare un risparmio sui costi del lavoro, non è arrivato. A distanza di più di un anno il bilancio ATAC è in notevole dissesto, mentre i lavoratori vengono continuamente privati delle più elementari salvaguardie», recita la nota di Michele Frullo, membro di Usb. L'agenzia AgenParl ha poi riportato anche una seconda parte della nota di Usb che racchiude il senso di questo sciopero: «La forte adesione allo sciopero di oggi è un palese grido di dissenso della categoria, che non può e non deve essere restare inascoltato. Roma Capitale, ATAC e sindacati confederali hanno il dovere morale, civile e costituzionale di restituire ai lavoratori il diritto democratico del voto sull'accordo Era1-Era2».

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: RIAPRE LA METRO C (ULTIME NOTIZIE)

- Prosegue il caso a Roma per lo sciopero mezzi Atac e Tpl che sta generando come previsto numerosi disagi sulla viabilità cittadina ed extraurbana, con i sindacati che hanno fatto "centro" trovando l'alta adesione dei lavoratori, e allo stesso tempo il pessimo umore dei cittadini romani. Mentre continuano ad essere chiuse completamente le Metro A e B mentre la buona notizia è che la linea C ha riaperto, con notevole ritardo, attorno alle 12.30. Ancora ferme invece, dall'inizio dello sciopero, la linea Termini-Centocelle e la Roma-Lido con possibili cancellazioni in entrambe le tratte anche per al Roma-Viterbo, con il servizio che dovrebbe tornare regolare nella fascia regolare di garanzia, dalle 17 alle 20. Intanto il traffico si fa pressante ancora sul Grande Raccordo Anulare, non solo nelle prime ore della mattina dove numerosi ingorghi hanno bloccato la viabilità da e per la Capitale: «Rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Si viaggia invece solo su una carreggiata in via Appia Nuova, tra via Quarto Miglio e via del Quadraro, a causa di un dissesto stradale. Chiusa, anche in questo caso per un dissesto del manto stradale, la via Appia Pignatelli all'altezza del civico 269», riporta il sito di Repubblica edizione romana.

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: METRO CHIUSE E NEWS SULLE LINEE BUS (ULTIME NOTIZIE)

- Sono già chiuse tutte le metro per lo sciopero mezzi Atac a Roma oggi. La protesta indetta dai sindacati Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, UtI e Usb è iniziata puntuale con lo stop delle corse al termine della fascia di garanzia fino alle 8:30, come riporta la Repubblica. Le metro A-B/B1 e C sono quindi ferme, così come le linee Termini-Centocelle e Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse sono inoltre previste su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, così come per tram e mezzi di superficie. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato proclamato

SPECIAL ENTE



[Un compleanno speciale. Di chi? Alex Zanardi](#)



[Dove si può vedere la Art Car di Sandro Chia in Italia?](#)



[Cosa fanno 100 volontari BMW al Dynamo Camp?](#)

STORIE, PERSONE, PASSIONI, FUTURO

ULTIM'ORA

14.35 Cinema, Televisione e Media TRONO CLASSICO / Uomini e Donne anticipazioni: Riccardo e Camilla, urla e abbracci prima della ...

14.25 Cinema, Televisione e Media Braccialetti Rossi 3/ Anticipazioni e news: Cris e Leo perderanno il loro bambino? (oggi, 15 ...

14.20 Cinema, Televisione e Media PECHINO EXPRESS 2016 / Ed 5, Vincitori e news: Diego Passoni commenta il trionfo dei ...

14.18 Cinema, Televisione e Media Anticipazioni Un Posto al Sole/ La Giordano consola Matteo, l'uomo la perdonerà? Video ...

14.13 Cinema, Televisione e Media ANTICIPAZIONI UNA VITA/ Puntate del 16 al 18 novembre: addio alla puntata del sabato, Victor ...

14.05 Cinema, Televisione e Media Amici 2017/Ed.16, news: Shady da X Factor con furore, per lei oltre 3000 follower in pochi ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

ARTIMONDO
ARTIGIANI IN PIÙ

[Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)

[Tartufi: annata 2016 positiva nelle Marche, nonostante il terremoto](#)

[Olio di ricino: proprietà e usi](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

per tutto il giorno ma sarà garantita anche l'altra fascia di garanzia dalle 17 alle 20. Possibili ripercussioni si potrebbero verificare anche sui bus notturni nella notte tra oggi e domani. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato indetto contro l'accordo di produttività raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perché secondo i sindacati "minori" ai dipendenti Atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali". **FERME 13 LINEE BUS** - Sta creando disagi ai pendolari oggi lo sciopero mezzi Atac a Roma. I dipendenti si fermano per 24 ore per un'agitazione proclamata da varie sigle sindacali: Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. L'Atac, l'azienda del trasporto pubblico a Roma, monitora in tempo reale la situazione dei trasporti e dà comunicazione ai passeggeri sul proprio profilo ufficiale su Twitter. Secondo le informazioni pubblicate sul social network sono già chiuse tutte le linee della metropolitana. Ma non solo. Lo sciopero mezzi Atac a Roma coinvolge infatti anche i lavoratori di Roma Tpl, società che gestisce le linee periferiche, con lo stop delle tratte nei quadranti Sud e Ovest della Capitale: in questo caso si tratta di una protesta di 4 ore, iniziata alle 8:30 e che finirà alle 12:30. Su Twitter l'Atac informa che a metà mattina sono ferme 13 linee di autobus: C19-028-146-546-763-775-889-907-912-985-992-993-999. Servizio ridotto invece per le linee 892-998 e possibili ritardi fino alle 12:30 sulle linee 030-036-778.

[Clicca qui per gli aggiornamenti in diretta.](#)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: I

SINDACATI COINVOLTI (ULTIME NOTIZIE) - Lo sciopero che oggi è previsto per 24 ore su tutte le linee di Atac e per 4 ore questa mattina anche su Roma Tpl terrà molto probabilmente fermi molti servizi e trasporti in generale nella Capitale oggi saranno assai complessi. A rischio l'intero traffico cittadino con lo sciopero delle sigle Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb: non sono le sigle dei sindacati principali e per questo motivo non dovrebbe esserci una completa paralisi, ma come spesso accade a Roma e in altre grandi città, durante uno sciopero cittadino così imponente, molti lavoratori partecipano comunque allo sciopero e l'adesione si alza rispetto alle previsioni calcolate dagli aderenti ai sindacati. Per la giornata di oggi, martedì 15 novembre 2016, lo sciopero però non coinvolge come già detto solo i sindacati di base ma anche le sigle ufficiali e nazionali hanno deciso di scioperare per 4 ore come forma di "protesta" su Roma Tpl, una sorta di solidarietà per i colleghi di Atac: «A loro viene negato il diritto di fare il Referendum su un accordo che ha devastato le loro vite lavorative e sociali. Nell'incontro di venerdì scorso dall'assessore Meleo abbiamo chiesto di prendere posizione a nome dell'amministrazione comunale affinché anche ai lavoratori di Atac fosse consentito di esprimere la loro opinione sull'accordo del 17 luglio 2015, purtroppo la risposta è stata negativa. Un atteggiamento inspiegabile». La nota dei sfiancati è firmata Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#), e la premura finale non lascia presupporre una giornata semplicissima per i cittadini pendolare: «Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi, ma non possiamo permettere che un diritto universalmente riconosciuto possa continuare ad essere negato». Il diritto dello sciopero è sacrosanto ma la situazione dei trasporti romani versa sempre più in condizioni preoccupanti: la giornata di oggi lo dimostrerà ancora una volta?

SCIOPERO SCUOLA & MEZZI ATAC GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016, DOMANI TRASPORTI A ROMA: SI FERMA ANCHE IL SERT DI GENOVA (ULTIME NOTIZIE) -

Sciopero anche a Genova domani: i lavoratori del Sert di Asl3 protesteranno contro la carenza degli organici, l'inadeguatezza delle sedi, la mancanza di sicurezza e il disinteresse di Asl e Regione Liguria. Lo sciopero è stato annunciato dalla RSU Asl3 di Genova con FP Cgil, Fials Genova e Fpl Uil. Saranno garantiti comunque i servizi di emergenza e urgente. La Comunità San Benedetto al Porto si è schierata al fianco dei 120 lavoratori dei Servizi per le tossicodipendenze di Genova: "Quello che preoccupa è soprattutto il comportamento tenuto dalle istituzioni regionali, un atteggiamento con una posizione di preoccupante insensibilità rispetto alle delicatissime problematiche che la vertenza dei lavoratori del Sert ha in essere a ragione della dovuta attenzione alla fragilità delle persone che seguono in questa città", recita uno stralcio del comunicato pubblicato su Facebook. Si susseguono, dunque, le proclamazioni di sciopero per domani.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME

NOTIZIE. IN PIAZZA ANCHE I LAVORATORI DI EQUITALIA - Sciopero oggi anche per i lavoratori di Equitalia, in protesta contro il decreto del Governo, legato alla manovra, che trasforma l'azienda dal 1 luglio 2017 in ente pubblico economico controllato al 100% dall'Agenzia delle entrate. Secondo il sindacato, che ha aderito oggi allo sciopero indetto da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl e Uilca, la manovra mette a rischio la tenuta contrattuale della categoria. In una nota Fabi ha spiegato che alla manifestazione nazionale che si è tenuta in piazza a Roma, davanti all'altare della patria, hanno preso parte circa 2000 lavoratori, cioè circa l'88%. "Le lavoratrici e i lavoratori della riscossione chiedono rispetto per i loro diritti, le loro professionalità e le specificità contrattuali, anche previdenziali", scrivono in una nota i rappresentanti dei lavoratori di Equitalia, secondo cui la chiusura "non risolve i problemi delle iniquità del sistema fiscale del Paese".

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE RICHIESTE DELL'ON. CHIMIANTI, IL VIDEO - Giornata di disagi per lo sciopero in corso di svolgimento da parte dell'Anief: in piazza Montecitorio l'onorevole Silvia Chimienti ha spiegato

le ragioni della manifestazione, descrivendo le criticità che riguardano il sistema dell'istruzione e della formazione. "Serve un nuovo piano straordinario di assunzioni per stabilizzare chi ha già lavorato oltre tre anni su posti liberi, bisogna permettere ai neolaureati di accedere alla terza fascia delle graduatorie e ai concorsi in cattedra, oltre che estendere gli scatti stipendiali ai precari e concedere il bonus di 500 euro per l'aggiornamento", ha dichiarato l'on. Chimienti, secondo cui bisognerebbe permettere lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni e andrebbe tolto il vincolo triennale sulla provincia di immissione in ruolo e garantito il servizio pre-ruolo per la ricostruzione della carriera. [Clicca qui per vedere il video pubblicato in diretta dall'on. Chimienti su Facebook.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE SCUSE DEI LAVORATORI CHE ADERIRANNO ALLA MOBILITAZIONE DI DOMANI - La giornata di domani si prospetta sin da ora abbastanza difficile nel campo dei trasporti a Roma, dove è previsto per l'intero martedì lo sciopero dei mezzi pubblici che vedrà con le braccia incrociate non solo i lavoratori della rete ATAC ma anche i dipendenti della società TPL. Questi ultimi, come rivela il sito [lifestar.it](#), sciopereranno per una durata di sole 4 ore, ovvero dalle 8:30 alle 12:30, con possibili disagi anche alle linee 030, 036 e 778. Maggiori i disagi per i pendolari e i viaggiatori che adopereranno le linee ATAC, sia metro che bus ma anche treni regionali. Per tale ragione, come riporta [RomaToday.it](#), sono giunte sin da ora le scuse da parte dei sindacati minori che hanno indetto l'agitazione per la giornata di domani. Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul c.t. e Utl si sono quindi scusati per i possibili inconvenienti provocati dallo sciopero dei mezzi pubblici di domani e che potrebbero interessare i cittadini romani e non solo, "ma non possiamo subire l'ennesimo abuso senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto", hanno aggiunto i lavoratori che prenderanno parte alla mobilitazione.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. STOP DEI TRASPORTI PUBBLICI DOMANI A ROMA - Se oggi le agitazioni riguarderanno soprattutto il settore della scuola, per domani è previsto a Roma lo sciopero dei mezzi pubblici, in partenza alle ore 8:30 e fino alle 17:00 per poi riprendere alle 20:00 fino al termine del servizio. Ad astenersi dal lavoro sarà il personale ATAC, come riferisce oggi [IlPost.it](#). Lo sciopero dei trasporti di domani nella Capitale è stato indetto da cinque sindacati minori e nel dettaglio Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. Le motivazioni sono da ricercare nell'accordo raggiunto nel luglio dello scorso anno tra l'azienda e tre maggiori sindacati (Cgil, Cisl e Uil). Per l'intera giornata di domani non mancheranno i disagi per coloro che utilizzeranno i mezzi pubblici per spostarsi o per recarsi al lavoro in quanto è previsto il blocco dell'intera rete ATAC, quindi non solo metro, bus e tram ma anche treni regionali come Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle, molto frequentati dai pendolari. Non è tutto: ad incrociare le braccia nella giornata di martedì saranno anche i lavoratori TPL, ovvero i dipendenti della società che si occupa del trasporto locale in periferia. In questo caso l'agitazione è stata proclamata da Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#).

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI, LE MOTIVAZIONI - Quella di oggi si prospetta una nuova giornata di sciopero nel campo della scuola e che coinvolgerà diverse città d'Italia. Ad aver indetto il nuovo sciopero che andrà a coinvolgere insegnanti e personale Ata è stata l'Associazione Sindacale Professionale (ANIEF) per protestare contro la legge di Stabilità. Lo riporta [Il Post online](#) che evidenzia le motivazioni della nuova agitazione nazionale e che è mirata a ribadire quelle che vengono definite dal sindacato "ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Il riferimento è alla legge sulla così detta Buona Scuola. Non solo scioperi ma anche manifestazioni, come quella che si svolgerà nella Capitale e che ha preso il via alle ore 8:00 per terminare alle 13:00. Per l'occasione sono stati organizzati alcuni pullman in direzione Roma. La scuola, dunque, si mobilita oggi con uno sciopero che sembra preannunciare anche possibili disagi alla circolazione nei punti critici in cui si concentreranno le varie manifestazioni in programma.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI - Proseguono le proteste nel mondo della scuola: una nuova giornata di sciopero è prevista oggi, lunedì 14 novembre 2016. Previsto qualche disagio o addirittura il rischio che lo svolgimento delle lezioni non sia regolare: il sindacato Anief ha indetto uno sciopero, a cui aderirà sia il personale docente sia quello ATA, che durerà tutto il giorno. Nuova giornata di manifestazioni: a Roma, ad esempio, ne è prevista una molto grande. È in programma un sit-in a piazza Montecitorio a Roma dalle 8 alle 13 per protestare contro la Legge di stabilità in vigore nel 2017, contro le promesse non mantenute dal premier Matteo Renzi e la mancata valorizzazione dell'istruzione pubblica. A Milano, invece, è prevista una manifestazione a Largo Cairoli alle 9:30. Una lunga marcia di studenti è stata organizzata, invece, a Napoli, dove i mezzi di trasporto subiranno qualche variazione dalle 9 alle 18. Da diverse città d'Italia partiranno per Roma pullman con gli aderenti alla manifestazione. Sono molti i motivi dello sciopero, come il mancato bonus di 500 per il personale scolastico anche con contratto a tempo determinato. Tra le richieste del sindacato Anief al governo ci sono la stabilizzazione dei docenti

delle graduatorie d'istituto, la riapertura delle Graduatorie ad Esaurimento (GaE), un nuovo piano straordinario di assunzioni che stabilizzi coloro che hanno già lavorato oltre tre anni su posti liberi, l'accesso dei neolaureati alla terza fascia delle graduatorie d'istituto e ai concorsi a cattedra, l'apertura per i precari alla partecipazione al prossimo concorso per dirigenti scolastici (se in possesso del requisito dei 5 anni di servizio). Il sindacato, come si legge sul sito dell'Anief, protesta contro "una Legge di Bilancio di fine anno che non rilancia l'istruzione pubblica e lascia immutate le ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Sono numerose le richieste che il sindacato fa al governo proprio attraverso lo sciopero scuola oggi, dalla stabilizzazione dei docenti, a un nuovo piano assunzioni, all'estensione dei diritti ai precari. Riguardo poi al concorso scuola 2016 l'Anief sostiene sia "necessario superare il tetto del 10% degli idonei e consentire lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni. Ruoli, peraltro, da garantire subito ai vincitori rimasti senza posto". Oltre allo sciopero scuola oggi è prevista anche una manifestazione dei docenti in piazza Montecitorio a Roma. [Clicca qui per visualizzare il comunicato sul sito ufficiale Anief.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. DOMANI 15 NOVEMBRE STOP MEZZI ATAC A ROMA - Mentre oggi si attende lo sciopero della scuola che renderà difficile la circolazione anche dei trasporti per le vie del centro di Roma, Napoli, Milano e altri principali città italiane, la giornata di domani è il vero giorno-incubo per un previsto martedì-nero: su Roma Capitale è in arrivo infatti domani, 15 novembre 2016, uno sciopero di 24 ore di Atac con i sindacati Faisa Confail, Usb, Orsa, Sul e Utl che incrociano le braccia per tutta la giornata di domani, creando un intenso problema per la viabilità dei pendolari e semplici cittadini romani. «Chiediamo nuovamente che ci permettano di fare un referendum tra i lavoratori dell'Atac sull'accordo di secondo livello siglato il 17 luglio del 2015 tra azienda e Cgil-Cisl e Uil - spiega Giuseppe Ricciardelli, del sindacato Orsa in una nota - Ci aspettiamo un'alta adesione». Per lo sciopero dei trasporti di domani, che coinvolgerà metro, bus e tram nella Capitale, si aggiungerà anche un altro blocco: Roma Tpl, la società che gestisce i trasporti nelle periferie extraurbane, ha proclamato uno sciopero di 4 ore - dalla ore 8.30 fino alle 12.30, con i sindacati aderenti Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#).

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



****Attenzione****
Questo gioco ti terrà sveglia tutta la notte!!! ([plarium.com](#))



VIABILITA' / Aurelia e Prenestina, traffico in tilt per 9mila al test di medicina e incidente mortale



Ero un semplice operaio. Adesso guadagno 15.000€ al mese ([lanotiziaperfetta.com](#))



La replica di Mezzogiorno in famiglia/ Riassunto del 4 gennaio 2015. Come vedere in video streaming su Rai.tv l'ultima puntata



L'obesità addominale? Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno! ([giornaledimedicina.co...](#))



Probabili formazioni/ Inter-Crotone: diretta tv, orario, le ultime notizie live (Serie A 2016-2017) | pagina 2



Impara una nuova lingua! Il corso interattivo ne facilita l'apprendimento. ([cnbnews24.com](#))



IL NAPOLI SI QUALIFICA SE/ Ecco la classifica del girone come cambia, gli ottavi dipendono dal Besiktas (Champions League 2016-2017, oggi 20 ottobre)



3 - 11 DICEMBRE 2016

**DALLE 10.00 ALLE 22.30
TUTTI I GIORNI! INGRESSO GRATUITO**

BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA

ilsussidiario.net
Versione Beta

Cronaca

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna? | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

In questo canale: La scheda | Necrologium |

G+1 0 Tweet



Andata e ritorno
con l'IC Bus.



MONACO
DI BAVIERA
da 19€

→ PRENOTA ADESSO!

DB

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA / Oggi 15 novembre 2016, metro chiuso e ferme 13 linee bus (ultime notizie trasporti)

Publicazione: martedì 15 novembre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 15 novembre 2016, 12.04

Redazione

**PROVALA CON LA NUOVA
TRAZIONE INTEGRALE ALL4
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE
MINI.**

PROVALA ADESSO

ALL4



NEWS Cronaca

ULTIME NOTIZIE / Oggi, ultim'ora: Ue-Usa, Juncker vs Trump: 'mi preoccupa, campagna ...

Cranio Randagio / News, Vittorio Bos Andrei: morto rapper X Factor. Riccardo Inge, "il nostro ...

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA / Oggi 15 novembre 2016, metro chiuso e ferme 13 linee bus ...

SUPERLUNA 2016 / Video e foto, show Thailandia: tra Luna Piena, lanterne e il lutto per il re ...

Black Friday 2016 / Data, offerte e sconti: saldi online, il mistero sull'origine del nome ...

Maria Ungureanu / News, bimba uccisa nella piscina: criminologa Franco, 'non è un omicidio, ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



(Foto: LaPresse)

**SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA,
TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: METRO
CHIUSE E NEWS SULLE LINEE BUS (ULTIME**

SPECIAL ENTE



Un compleanno speciale. Di chi? Alex Zanardi



Dove si può vedere la Art Car di Sandro Chia in Italia?



Cosa fanno 100 volontari BMW al Dynamo Camp?

STORIE, PERSONE, PASSIONI, FUTURO

ULTIM'ORA

12.30 Cinema, Televisione e Media
Anticipazioni Beautiful americane / Puntate dal 15 al 18 Novembre: la proposta Shock di Bill!



NOTIZIE) - Sono già chiuse tutte le metro per lo sciopero mezzi Atac a Roma oggi. La protesta indetta dai sindacati Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb è iniziata puntuale con lo stop delle corse al termine della fascia di garanzia fino alle 8:30, come riporta la Repubblica. Le metro A-B/B1 e C sono quindi ferme, così come le linee Termini-Centocelle e Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse sono inoltre previste su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, così come per tram e mezzi di superficie. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato proclamato per tutto il giorno ma sarà garantita anche l'altra fascia di garanzia dalle 17 alle 20. Possibili ripercussioni si potrebbero verificare anche sui bus notturni nella notte tra oggi e

domani. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato indetto contro l'accordo di produttività raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perché secondo i sindacati "minori" ai dipendenti Atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali". **FERME 13 LINEE BUS -** Sta creando disagi ai pendolari oggi lo sciopero mezzi Atac a Roma. I dipendenti si fermano per 24 ore per un'agitazione proclamata da varie sigle sindacali: Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. L'Atac, l'azienda del trasporto pubblico a Roma, monitora in tempo reale la situazione dei trasporti e dà comunicazione ai passeggeri sul proprio profilo ufficiale su Twitter. Secondo le informazioni pubblicate sul social network sono già chiuse tutte le linee della metropolitana. Ma non solo. Lo sciopero mezzi Atac a Roma coinvolge infatti anche i lavoratori di Roma Tpl, società che gestisce le linee periferiche, con lo stop delle tratte nei quadranti Sud e Ovest della Capitale: in questo caso si tratta di una protesta di 4 ore, iniziata alle 8:30 e che finirà alle 12:30. Su Twitter l'Atac informa che a metà mattina sono ferme 13 linee di autobus: C19-028-146-546-763-775-889-907-912-985-992-993-999. Servizio ridotto invece per le linee 892-998 e possibili ritardi fino alle 12:30 sulle linee 030-036-778. [Clicca qui per gli aggiornamenti in diretta.](#)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: I

SINDACATI COINVOLTI (ULTIME NOTIZIE) - Lo sciopero che oggi è previsto per 24 ore su tutte le linee di Atac e per 4 ore questa mattina anche su Roma Tpl terrà molto probabilmente fermi molti servizi e trasporti in generale nella Capitale oggi saranno assai complessi. A rischio l'intero traffico cittadino con lo sciopero delle sigle Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb: non sono le sigle dei sindacati principali e per questo motivo non dovrebbe esserci una completa paralisi, ma come spesso accade a Roma e in altre grandi città, durante uno sciopero cittadino così imponente, molti lavoratori partecipano comunque allo sciopero e l'adesione si alza rispetto alle previsioni calcolate dagli aderenti ai sindacati. Per la giornata di oggi, martedì 15 novembre 2016, lo sciopero però non coinvolge come già detto solo i sindacati di base ma anche le sigle ufficiali e nazionali hanno deciso di scioperare per 4 ore come forma di "protesta" su Roma Tpl, una sorta di solidarietà per i colleghi di Atac: «A loro viene negato il diritto di fare il Referendum su un accordo che ha devastato le loro vite lavorative e sociali. Nell'incontro di venerdì scorso dall'assessore Meleo abbiamo chiesto di prendere posizione a nome dell'amministrazione comunale affinché anche ai lavoratori di Atac fosse consentito di esprimere la loro opinione sull'accordo del 17 luglio 2015, purtroppo la risposta è stata negativa. Un atteggiamento inspiegabile». La nota dei sfiancati è firmata Cgil, Cisl, Uil e Faisa Cisa, e la premura finale non lascia presupporre una giornata semplicissima per i cittadini pendolare: «Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi, ma non possiamo permettere che un diritto universalmente riconosciuto possa continuare ad essere negato». Il diritto dello sciopero è sacrosanto ma la situazione dei trasporti romani versa sempre più in condizioni preoccupanti: la giornata di oggi lo dimostrerà ancora una volta?

SCIOPERO SCUOLA & MEZZI ATAC GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016, DOMANI TRASPORTI A ROMA: SI FERMA ANCHE IL SERT DI GENOVA (ULTIME NOTIZIE) -

Sciopero anche a Genova domani: i lavoratori del Sert di Asl3 protesteranno contro la carenza degli organici, l'inadeguatezza delle sedi, la mancanza di sicurezza e il disinteresse di Asl e Regione Liguria. Lo sciopero è stato annunciato dalla RSU Asl3 di Genova con FP Cgil, Fials Genova e Fpl Uil. Saranno garantiti comunque i servizi di emergenza e urgente. La Comunità San Benedetto al Porto si è schierata al fianco dei 120 lavoratori dei Servizi per le tossicodipendenze di Genova: "Quello che preoccupa è soprattutto il comportamento tenuto dalle istituzioni regionali, un atteggiamento con una posizione di preoccupante insensibilità rispetto alle delicatissime problematiche che la vertenza dei lavoratori del Sert ha in essere a ragione della dovuta attenzione alla fragilità delle persone che seguono in questa città", recita uno stralcio del comunicato pubblicato su Facebook. Si susseguono, dunque, le proclamazioni di sciopero per domani.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. IN PIAZZA ANCHE I LAVORATORI DI EQUITALIA - Sciopero oggi anche per i

12.25 Cinema, Televisione e Media STRISCIA LA NOTIZIA/ Ezio Greggio e Michelle Hunziker: quali servizi ci saranno oggi, 15 ...

12.23 Cinema, Televisione e Media TRONO CLASSICO / Uomini e Donne anticipazioni: Claudio Sona pronto a scegliere, la verità ...

12.22 Cinema, Televisione e Media GRANDE FRATELLO VIP 2016 / GF Vip: Laura Freddi ignorata nella reunion, la frecciatina di ...

12.20 Cinema, Televisione e Media BABY DADDY 4/ Anticipazioni puntata 15 novembre 2016: Riley inizia a dubitare di Ben, come ...

12.19 Cinema, Televisione e Media Stasera Casa Mika / Prima puntata, ospiti e anticipazioni: la star in versione one man show ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

ARTIMONDO
ARTIGIANATO IN PIELLE

[Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)

[Tartufi: annata 2016 positiva nelle Marche, nonostante il terremoto](#)

[Olio di ricino: proprietà e usi](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

lavoratori di Equitalia, in protesta contro il decreto del Governo, legato alla manovra, che trasforma l'azienda dal 1 luglio 2017 in ente pubblico economico controllato al 100% dall'Agenzia delle entrate. Secondo il sindacato, che ha aderito oggi allo sciopero indetto da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl e Uilca, la manovra mette a rischio la tenuta contrattuale della categoria. In una nota Fabi ha spiegato che alla manifestazione nazionale che si è tenuta in piazza a Roma, davanti all'altare della patria, hanno preso parte circa 2000 lavoratori, cioè circa l'88%. "Le lavoratrici e i lavoratori della riscossione chiedono rispetto per i loro diritti, le loro professionalità e le specificità contrattuali, anche previdenziali", scrivono in una nota i rappresentanti dei lavoratori di Equitalia, secondo cui la chiusura "non risolve i problemi delle iniquità del sistema fiscale del Paese".

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE RICHIESTE DELL'ON. CHIMIENTI, IL VIDEO - Giornata di disagi per lo sciopero in corso di svolgimento da parte dell'Anief: in piazza Montecitorio l'onorevole Silvia Chimienti ha spiegato le ragioni della manifestazione, descrivendo le criticità che riguardano il sistema dell'istruzione e della formazione. "Serve un nuovo piano straordinario di assunzioni per stabilizzare chi ha già lavorato oltre tre anni su posti liberi, bisogna permettere ai neolaureati di accedere alla terza fascia delle graduatorie e ai concorsi in cattedra, oltre che estendere gli scatti stipendiali ai precari e concedere il bonus di 500 euro per l'aggiornamento", ha dichiarato l'on. Chimienti, secondo cui bisognerebbe permettere lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni e andrebbe tolto il vincolo triennale sulla provincia di immissione in ruolo e garantito il servizio pre-ruolo per la ricostruzione della carriera. [Clicca qui per vedere il video pubblicato in diretta dall'on. Chimienti su Facebook.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE SCUSE DEI LAVORATORI CHE ADERIRANNO ALLA MOBILITAZIONE DI DOMANI - La giornata di domani si prospetta sin da ora abbastanza difficile nel campo dei trasporti a Roma, dove è previsto per l'intero martedì lo sciopero dei mezzi pubblici che vedrà con le braccia incrociate non solo i lavoratori della rete ATAC ma anche i dipendenti della società TPL. Questi ultimi, come rivela il sito lifestar.it, sciopereranno per una durata di sole 4 ore, ovvero dalle 8:30 alle 12:30, con possibili disagi anche alle linee 030, 036 e 778. Maggiori i disagi per i pendolari e i viaggiatori che adopereranno le linee ATAC, sia metro che bus ma anche treni regionali. Per tale ragione, come riporta RomaToday.it, sono giunte sin da ora le scuse da parte dei sindacati minori che hanno indetto l'agitazione per la giornata di domani. Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul c.t. e Utl si sono quindi scusati per i possibili inconvenienti provocati dallo sciopero dei mezzi pubblici di domani e che potrebbero interessare i cittadini romani e non solo, "ma non possiamo subire l'ennesimo abuso senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto", hanno aggiunto i lavoratori che prenderanno parte alla mobilitazione.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. STOP DEI TRASPORTI PUBBLICI DOMANI A ROMA - Se oggi le agitazioni riguarderanno soprattutto il settore della scuola, per domani è previsto a Roma lo sciopero dei mezzi pubblici, in partenza alle ore 8:30 e fino alle 17:00 per poi riprendere alle 20:00 fino al termine del servizio. Ad astenersi dal lavoro sarà il personale ATAC, come riferisce oggi IlPost.it. Lo sciopero dei trasporti di domani nella Capitale è stato indetto da cinque sindacati minori e nel dettaglio Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. Le motivazioni sono da ricercare nell'accordo raggiunto nel luglio dello scorso anno tra l'azienda e tre maggiori sindacati (Cgil, Cisl e Uil). Per l'intera giornata di domani non mancheranno i disagi per coloro che utilizzeranno i mezzi pubblici per spostarsi o per recarsi al lavoro in quanto è previsto il blocco dell'intera rete ATAC, quindi non solo metro, bus e tram ma anche treni regionali come Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle, molto frequentati dai pendolari. Non è tutto: ad incrociare le braccia nella giornata di martedì saranno anche i lavoratori TPL, ovvero i dipendenti della società che si occupa del trasporto locale in periferia. In questo caso l'agitazione è stata proclamata da Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#).

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI, LE MOTIVAZIONI - Quella di oggi si prospetta una nuova giornata di sciopero nel campo della scuola e che coinvolgerà diverse città d'Italia. Ad aver indetto il nuovo sciopero che andrà a coinvolgere insegnanti e personale Ata è stata l'Associazione Sindacale Professionale (ANIEF) per protestare contro la legge di Stabilità. Lo riporta Il Post online che evidenzia le motivazioni della nuova agitazione nazionale e che è mirata a ribadire quelle che vengono definite dal sindacato "ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Il riferimento è alla legge sulla così detta Buona Scuola. Non solo scioperi ma anche manifestazioni, come quella che si svolgerà nella Capitale e che ha preso il via alle ore 8:00 per terminare alle 13:00. Per l'occasione sono stati organizzati alcuni pullman in direzione Roma. La scuola, dunque, si mobilita oggi con uno sciopero che sembra preannunciare anche possibili disagi alla circolazione nei punti critici in cui si concentreranno le varie manifestazioni in programma.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME

NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI - Proseguono le proteste nel mondo della scuola: una nuova giornata di sciopero è prevista oggi, lunedì 14 novembre 2016. Previsto qualche disagio o addirittura il rischio che lo svolgimento delle lezioni non sia regolare: il sindacato Anief ha indetto uno sciopero, a cui aderirà sia il personale docente sia quello ATA, che durerà tutto il giorno. Nuova giornata di manifestazioni: a Roma, ad esempio, ne è prevista una molto grande. È in programma un sit-in a piazza Montecitorio a Roma dalle 8 alle 13 per protestare contro la Legge di stabilità in vigore nel 2017, contro le promesse non mantenute dal premier Matteo Renzi e la mancata valorizzazione dell'istruzione pubblica. A Milano, invece, è prevista una manifestazione a Largo Cairoli alle 9:30. Una lunga marcia di studenti è stata organizzata, invece, a Napoli, dove i mezzi di trasporto subiranno qualche variazione dalle 9 alle 18. Da diverse città d'Italia partiranno per Roma pullman con gli aderenti alla manifestazione. Sono molti i motivi dello sciopero, come il mancato bonus di 500 per il personale scolastico anche con contratto a tempo determinato. Tra le richieste del sindacato Anief al governo ci sono la stabilizzazione dei docenti delle graduatorie d'istituto, la riapertura delle Graduatorie ad Esaurimento (GaE), un nuovo piano straordinario di assunzioni che stabilizzi coloro che hanno già lavorato oltre tre anni su posti liberi, l'accesso dei neolaureati alla terza fascia delle graduatorie d'istituto e ai concorsi a cattedra, l'apertura per i precari alla partecipazione al prossimo concorso per dirigenti scolastici (se in possesso del requisito dei 5 anni di servizio). Il sindacato, come si legge sul sito dell'Anief, protesta contro "una Legge di Bilancio di fine anno che non rilancia l'istruzione pubblica e lascia immutate le ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Sono numerose le richieste che il sindacato fa al governo proprio attraverso lo sciopero scuola oggi, dalla stabilizzazione dei docenti, a un nuovo piano assunzioni, all'estensione dei diritti ai precari. Riguardo poi al concorso scuola 2016 l'Anief sostiene sia "necessario superare il tetto del 10% degli idonei e consentire lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni. Ruoli, peraltro, da garantire subito ai vincitori rimasti senza posto". Oltre allo sciopero scuola oggi è prevista anche una manifestazione dei docenti in piazza Montecitorio a Roma. [Clicca qui per visualizzare il comunicato sul sito ufficiale Anief.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. DOMANI 15 NOVEMBRE STOP MEZZI ATAC A ROMA - Mentre oggi si attende lo sciopero della scuola che renderà difficile la circolazione anche dei trasporti per le vie del centro di Roma, Napoli, Milano e altri principali città italiane, la giornata di domani è il vero giorno-incubo per un previsto martedì-nero: su Roma Capitale è in arrivo infatti domani, 15 novembre 2016, uno sciopero di 24 ore di Atac con i sindacati Faisa Confail, Usb, Orsa, Sul e Utl che incrociano le braccia per tutta la giornata di domani, creando un intenso problema per la viabilità dei pendolari e semplici cittadini romani. «Chiediamo nuovamente che ci permettano di fare un referendum tra i lavoratori dell'Atac sull'accordo di secondo livello siglato il 17 luglio del 2015 tra azienda e Cgil-Cisl e Uil - spiega Giuseppe Ricciardelli, del sindacato Orsa in una nota - Ci aspettiamo un'alta adesione». Per lo sciopero dei trasporti di domani, che coinvolgerà metro, bus e tram nella Capitale, si aggiungerà anche un altro blocco: Roma Tpl, la società che gestisce i trasporti nelle periferie extraurbane, ha proclamato uno sciopero di 4 ore - dalla ore 8.30 fino alle 12.30, con i sindacati aderenti Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#).

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



****Attenzione****
Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte!!! ([plarium.com](#))



Probabili formazioni/ Inter-Crotone: diretta tv, orario, le ultime notizie live (Serie A 2016-2017) | pagina 2



Ottenere 5.000 € seguendo 5 consigli. Ecco come guadagnare un secondo stipendio. ([lanotziaperfetta.com](#))



EXPO 2015/ Il programma di oggi, venerdì 22 maggio 2015



SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA / Oggi 15 novembre 2016, riaperte metro A-B/B1 durante fascia di garanzia (ultime notizie trasporti)

Publicazione: martedì 15 novembre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 15 novembre 2016, 18.31

Redazione

Mettere sul Tetto un 3kW?

Il Fotovoltaico a casa oggi può rendere bene. Ma 3 novità stanno cambiando il mercato [Vai a fotovoltaicoporte.com](#)



NEWS Cronaca

Cranio Randagio / News Vittorio Bos Andrei: autopsia sul rapper morto di X Fatto: "nessuna ...

Estrazione / Del Lotto di oggi 15 novembre, Superenalotto: verso i numeri vincenti... (conc. ...

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA / Oggi 15 novembre 2016, riaperte metro A-B/B1 durante fascia di garanzia ...

SUICIDIO IN DIRETTA / Due 15enni russi sparano alla polizia e si ammazzano su Periscope: le ...

ULTIME NOTIZIE / Oggi, ultim'ora: Usa-Russia, doppia bufera sul consigliere razzista e sul ...

TERREMOTO OGGI / Ultime scosse Rieti e Centro Italia: sisma M 2.4 ad Amatrice (dati INGV in ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



(Foto: LaPresse)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: METRO RIAPERTE DURANTE FASCE DI GARANZIA (ULTIME NOTIZIE)

- Alle 17 è scattata la fascia di garanzia per lo sciopero dei mezzi a Roma, e per questo motivo le metro A e B/B1 sono state riaperte per la prima volta da questa mattina in modo da permettere i pendolari e cittadini di spostarsi in città per poter raggiungere le rispettive case. Riattivata anche la ferrovia Roma-Lido oltre alle linee Atac che dovrebbe funzionare fino alle 20, termine ultime della fascia di garanzia: «Alle ore 17 inizia fascia di garanzia; rete garantita sino alle ore 20. Dopo le 20 riprenderà l'agitazione dei trasporti indetto dalle sigle sindacali Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb, che da stamani ha paralizzato la capitale con il blocco delle metropolitane e



il forte rallentamento dei bus», riporta la nota di info Mobilità dell'azienda trasporti di Rma. Qualche dubbio sull'adesione allo sciopero, visto che i dati mostrati dal sindacato Usb riportato un 70%, mentre l'Atac annuncia una bassa 10%: basta chiedere ai cittadini di Roma e potranno rispondere su quanto disagio hanno passato nella giornata di oggi per potersi spostare nelle varie fasce orarie.

Andata e ritorno con l'IC Bus.
MONACO DI BAVIERA da 19€
PRENOTA ADESSO!

SPECIAL ENTE



[Un compleanno speciale. Di chi? Alex Zanardi](#)



[Dove si può vedere la Art Car di Sandro Chia in Italia?](#)



[Cosa fanno 100 volontari BMW al Dynamo Camp?](#)

STORIE, PERSONE, PASSIONI, FUTURO

ULTIM'ORA

18.47 Calcio e altri Sport Probabili formazioni/ Italia-Germania: Muller eredita la fascia e sfida Buffon. Quote, le ...

18.46 Motori Crescono le vendite di Infiniti, ma i numeri sono ancora bassi

18.43 Cinema, Televisione e Media Belen Rodriguez/ News: selfie da Valencia, la showgirl mima la vittoria a un passo da Andrea ...

18.39 Basket Diretta/ Mornar Bar-Avellino (risultato live 38-42, 20') info streaming video e tv (basket ...

18.36 Cinema, Televisione e Media GRANDE FRATELLO VIP 2016 / GF Vip: Bosco Cobos torna in Spagna ma pensa ad Alessia Macari ...

18.30 Moto Gp Test MotoGP Valencia 2017 / Diretta: tempi e classifica, parla Valentino Rossi (info streaming ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)



SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: RIAPRE LA TERMINI CENTOCELLE (ULTIME NOTIZIE) - Sono state riattivate tre linee durante lo sciopero "selvaggio" in atto a Roma per tutti i mezzi e i trasporti della Capitale: Atac prosegue nell'alta adesione, mentre alle 16 sono tornate regolare tutte le linee di Roma Tpl. Il caso però resta alto in tutte le zone della Capitale, visto che le metro fin da questa mattina sono tutte chiuse, con eccezione della linea C che prosegue nella sua apertura solitaria da mezzogiorno in poi, con però ritardi nelle corse e numerose polemiche per i continui problemi presenti sull'unica linea aperta di metropolitana romana. Inoltre, stando alle indicazioni in tempo reale del sito di Info-mobilità di Atac, alle 16 è stata riaperta parte della tratta di ferrovia Termini-Centocelle, in particolare è tornato funzionante il tratto fra Ponte Casilino e Centocelle. Resta invece chiusa tutta la Roma-Lido e la Roma-Viterbo viene segnalata con possibili cancellazioni di corse dovute sempre allo sciopero mezzi su Roma. Sempre rimanendo in tema di ferrovia, la linea extraurbana della Roma-Viterbo, come quella urbana, subisce il medesimo destino con possibili cancellazioni dell'ultima ora.

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: USB, UN SUCCESSO L'ADESIONE AL 70% (ULTIME NOTIZIE) - Fortissima adesione allo sciopero dei Mezzi Atac e di Roma Tpl nella Capitale: secondo i dati diffusi sulla prima parte dello sciopero andato in atto questa mattina su tutti i trasporti di Roma, i lavoratori che hanno aderito all'agitazione dei sindacati sono stati il 70% del totale, un numero altissimo per un giorno settimanale come questo e che sottolinea la forte necessità di cambiare registro in Atac, messa sotto accusa praticamente da tutti gli organi, dalla politica ai sindacati fino agli stessi cittadini. Mentre restano ancora chiuse le Metro A e B, la C ha riaperto a mezzogiorno anche se con ritardi su tutte le corse, esce il comunicato di Usb che prova a commentare questa prima parte sostanziosa di sciopero dei mezzi a Roma. «Il tentativo di trovare un'intesa da parte dell'assessore ai Trasporti, Linda Meleo, è stato vanificato dal diniego dall'A.U. di ATAC, Manuel Fantasia. L'accordo Era1-Era2 è stato firmato senza procedere ad un Referendum, contrariamente a quanto previsto dal Testo Unico della Rappresentanza Sindacale, negando così il diritto dei lavoratori ad esprimere il loro parere. Ma il millantato salvataggio di ATAC, servito a giustificare un risparmio sui costi del lavoro, non è arrivato. A distanza di più di un anno il bilancio ATAC è in notevole dissesto, mentre i lavoratori vengono continuamente privati delle più elementari salvaguardie», recita la nota di Michele Frullo, membro di Usb. L'agenzia AgenParl ha poi riportato anche una seconda parte della nota di Usb che racchiude il senso di questo sciopero: «La forte adesione allo sciopero di oggi è un palese grido di dissenso della categoria, che non può e non deve essere restare inascoltato. Roma Capitale, ATAC e sindacati confederali hanno il dovere morale, civile e costituzionale di restituire ai lavoratori il diritto democratico del voto sull'accordo Era1-Era2».

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: RIAPRE LA METRO C (ULTIME NOTIZIE) - Prosegue il caso a Roma per lo sciopero mezzi Atac e Tpl che sta generando come previsto numerosi disagi sulla viabilità cittadina ed extraurbana, con i sindacati che hanno fatto "centro" trovando l'alta adesione dei lavoratori, e allo stesso tempo il pessimo umore dei cittadini romani. Mentre continuano ad essere chiuse completamente le Metro A e B mentre la buona notizia è che la linea C ha riaperto, con notevole ritardo, attorno alle 12.30. Ancora ferme invece, dall'inizio dello sciopero, la linea Termini-Centocelle e la Roma-Lido con possibili cancellazioni in entrambe le tratte anche per al Roma-Viterbo, con il servizio che dovrebbe tornare regolare nella fascia regolare di garanzia, dalle 17 alle 20. Intanto il traffico si fa pressante ancora sul Grande Raccordo Anulare, non solo nelle prime ore della mattina dove numerosi ingorghi hanno bloccato la viabilità da e per la Capitale: «Rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Si viaggia invece solo su una carreggiata in via Appia Nuova, tra via Quarto Miglio e via del Quadraro, a causa di un dissesto stradale. Chiusa, anche in questo caso per un dissesto del manto stradale, la via Appia Pignatelli all'altezza del civico 269», riporta il sito di Repubblica edizione romana.

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: METRO CHIUSE E NEWS SULLE LINEE BUS (ULTIME NOTIZIE) - Sono già chiuse tutte le metro per lo sciopero mezzi Atac a Roma oggi. La protesta indetta dai sindacati Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb è iniziata puntuale con lo stop delle corse al termine della fascia di garanzia fino alle 8:30, come riporta la Repubblica. Le metro A-B/B1 e C sono quindi ferme, così come le linee Termini-Centocelle e Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse sono inoltre previste su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, così come per tram e mezzi di superficie. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato proclamato per tutto il giorno ma sarà garantita anche l'altra fascia di garanzia dalle 17 alle 20. Possibili ripercussioni si potrebbero verificare anche sui bus notturni nella notte tra oggi e domani. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato indetto contro l'accordo di produttività raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perché secondo i sindacati "minori" ai dipendenti Atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali". **FERME 13 LINEE BUS** - Sta creando disagi ai pendolari oggi lo sciopero mezzi Atac a Roma. I dipendenti si fermano per 24 ore per un'agitazione proclamata da varie sigle sindacali: Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. L'Atac, l'azienda del trasporto pubblico a Roma, monitora in tempo



[Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)



[Tartufi: annata 2016 positiva nelle Marche, nonostante il terremoto](#)



[Olio di ricino: proprietà e usi](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO
DELL'ARTIGIANATO

reale la situazione dei trasporti e dà comunicazione ai passeggeri sul proprio profilo ufficiale su Twitter. Secondo le informazioni pubblicate sul social network sono già chiuse tutte le linee della metropolitana. Ma non solo. Lo sciopero mezzi Atac a Roma coinvolge infatti anche i lavoratori di Roma Tpl, società che gestisce le linee periferiche, con lo stop delle tratte nei quadranti Sud e Ovest della Capitale: in questo caso si tratta di una protesta di 4 ore, iniziata alle 8:30 e che finirà alle 12:30. Su Twitter l'Atac informa che a metà mattina sono ferme 13 linee di autobus: C19-028-146-546-763-775-889-907-912-985-992-993-999. Servizio ridotto invece per le linee 892-998 e possibili ritardi fino alle 12:30 sulle linee 030-036-778.

[Clicca qui per gli aggiornamenti in diretta.](#)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL ROMA, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: I

SINDACATI COINVOLTI (ULTIME NOTIZIE) - Lo sciopero che oggi è previsto per 24 ore su tutte le linee di Atac e per 4 ore questa mattina anche su Roma Tpl terrà molto probabilmente fermi molti servizi di trasporti in generale nella Capitale oggi saranno assai complessi. A rischio l'intero traffico cittadino con lo sciopero delle sigle Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb: non sono le sigle dei sindacati principali e per questo motivo non dovrebbe esserci una completa paralisi, ma come spesso accade a Roma e in altre grandi città, durante uno sciopero cittadino così imponente, molti lavoratori partecipano comunque allo sciopero e l'adesione si alza rispetto alle previsioni calcolate dagli aderenti ai sindacati. Per la giornata di oggi, martedì 15 novembre 2016, lo sciopero però non coinvolge come già detto solo i sindacati di base ma anche le sigle ufficiali e nazionali hanno deciso di scioperare per 4 ore come forma di "protesta" su Roma Tpl, una sorta di solidarietà per i colleghi di Atac: «A loro viene negato il diritto di fare il Referendum su un accordo che ha devastato le loro vite lavorative e sociali. Nell'incontro di venerdì scorso dall'assessore Meleo abbiamo chiesto di prendere posizione a nome dell'amministrazione comunale affinché anche ai lavoratori di Atac fosse consentito di esprimere la loro opinione sull'accordo del 17 luglio 2015, purtroppo la risposta è stata negativa. Un atteggiamento inspiegabile». La nota dei sfiancati è firmata Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#), e la premura finale non lascia presupporre una giornata semplicissima per i cittadini pendolare: «Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi, ma non possiamo permettere che un diritto universalmente riconosciuto possa continuare ad essere negato». Il diritto dello sciopero è sacrosanto ma la situazione dei trasporti romani versa sempre più in condizioni preoccupanti: la giornata di oggi lo dimostrerà ancora una volta?

SCIOPERO SCUOLA & MEZZI ATAC GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016, DOMANI TRASPORTI A ROMA: SI FERMA ANCHE IL SERT DI GENOVA (ULTIME NOTIZIE) -

Sciopero anche a Genova domani: i lavoratori del Sert di Asl3 protesteranno contro la carenza degli organici, l'inadeguatezza delle sedi, la mancanza di sicurezza e il disinteresse di Asl e Regione Liguria. Lo sciopero è stato annunciato dalla RSU Asl3 di Genova con FP Cgil, Fials Genova e Fpl Uil. Saranno garantiti comunque i servizi di emergenza e urgente. La Comunità San Benedetto al Porto si è schierata al fianco dei 120 lavoratori dei Servizi per le tossicodipendenze di Genova: "Quello che preoccupa è soprattutto il comportamento tenuto dalle istituzioni regionali, un atteggiamento con una posizione di preoccupante insensibilità rispetto alle delicatissime problematiche che la vertenza dei lavoratori del Sert ha in essere a ragione della dovuta attenzione alla fragilità delle persone che seguono in questa città", recita uno stralcio del comunicato pubblicato su Facebook. Si susseguono, dunque, le proclamazioni di sciopero per domani.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. IN PIAZZA ANCHE I LAVORATORI DI EQUITALIA - Sciopero oggi anche per i lavoratori di Equitalia, in protesta contro il decreto del Governo, legato alla manovra, che trasforma l'azienda dal 1 luglio 2017 in ente pubblico economico controllato al 100% dall'Agenzia delle entrate. Secondo il sindacato, che ha aderito oggi allo sciopero indetto da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl e Uilca, la manovra mette a rischio la tenuta contrattuale della categoria. In una nota Fabi ha spiegato che alla manifestazione nazionale che si è tenuta in piazza a Roma, davanti all'altare della patria, hanno preso parte circa 2000 lavoratori, cioè circa l'88%. "Le lavoratrici e i lavoratori della riscossione chiedono rispetto per i loro diritti, le loro professionalità e le specificità contrattuali, anche previdenziali", scrivono in una nota i rappresentanti dei lavoratori di Equitalia, secondo cui la chiusura "non risolve i problemi delle iniquità del sistema fiscale del Paese".

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE RICHIESTE DELL'ON. CHIMIENTI, IL VIDEO - Giornata di disagi per lo sciopero in corso di svolgimento da parte dell'Anief: in piazza Montecitorio l'onorevole Silvia Chimienti ha spiegato le ragioni della manifestazione, descrivendo le criticità che riguardano il sistema dell'istruzione e della formazione. "Serve un nuovo piano straordinario di assunzioni per stabilizzare chi ha già lavorato oltre tre anni su posti liberi, bisogna permettere ai neolaureati di accedere alla terza fascia delle graduatorie e ai concorsi in cattedra, oltre che estendere gli scatti stipendiali ai precari e concedere il bonus di 500 euro per l'aggiornamento", ha dichiarato l'on. Chimienti, secondo cui bisognerebbe permettere lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni e andrebbe tolto il vincolo triennale sulla provincia di immissione in ruolo e garantito il servizio pre-ruolo per la ricostruzione della carriera. [Clicca qui per vedere il video pubblicato in diretta dall'on. Chimienti su Facebook.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE SCUSE DEI LAVORATORI CHE ADERIRANNO ALLA MOBILITAZIONE DI DOMANI

La giornata di domani si prospetta sin da ora abbastanza difficile nel campo dei trasporti a Roma, dove è previsto per l'intero martedì lo sciopero dei mezzi pubblici che vedrà con le braccia incrociate non solo i lavoratori della rete ATAC ma anche i dipendenti della società TPL. Questi ultimi, come rivela il sito lifestar.it, sciopereranno per una durata di sole 4 ore, ovvero dalle 8:30 alle 12:30, con possibili disagi anche alle linee 030, 036 e 778. Maggiori i disagi per i pendolari e i viaggiatori che adopereranno le linee ATAC, sia metro che bus ma anche treni regionali. Per tale ragione, come riporta RomaToday.it, sono giunte sin da ora le scuse da parte dei sindacati minori che hanno indetto l'agitazione per la giornata di domani. Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul c.t. e Utl si sono quindi scusati per i possibili inconvenienti provocati dallo sciopero dei mezzi pubblici di domani e che potrebbero interessare i cittadini romani e non solo, "ma non possiamo subire l'ennesimo abuso senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto", hanno aggiunto i lavoratori che prenderanno parte alla mobilitazione.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. STOP DEI TRASPORTI PUBBLICI DOMANI A ROMA

Se oggi le agitazioni riguarderanno soprattutto il settore della scuola, per domani è previsto a Roma lo sciopero dei mezzi pubblici, in partenza alle ore 8:30 e fino alle 17:00 per poi riprendere alle 20:00 fino al termine del servizio. Ad astenersi dal lavoro sarà il personale ATAC, come riferisce oggi IlPost.it. Lo sciopero dei trasporti di domani nella Capitale è stato indetto da cinque sindacati minori e nel dettaglio Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. Le motivazioni sono da ricercare nell'accordo raggiunto nel luglio dello scorso anno tra l'azienda e tre maggiori sindacati (Cgil, Cisl e Uil). Per l'intera giornata di domani non mancheranno i disagi per coloro che utilizzeranno i mezzi pubblici per spostarsi o per recarsi in quanto è previsto il blocco dell'intera rete ATAC, quindi non solo metro, bus e tram ma anche treni regionali come Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle, molto frequentati dai pendolari. Non è tutto: ad incrociare le braccia nella giornata di martedì saranno anche i lavoratori TPL, ovvero i dipendenti della società che si occupa del trasporto locale in periferia. In questo caso l'agitazione è stata proclamata da Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](http://Cisal.it).

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI, LE MOTIVAZIONI

Quella di oggi si prospetta una nuova giornata di sciopero nel campo della scuola e che coinvolgerà diverse città d'Italia. Ad aver indetto il nuovo sciopero che andrà a coinvolgere insegnanti e personale Ata è stata l'Associazione Sindacale Professionale (ANIEF) per protestare contro la legge di Stabilità. Lo riporta [Il Post](http://IlPost.it) online che evidenzia le motivazioni della nuova agitazione nazionale e che è mirata a ribadire quelle che vengono definite dal sindacato "ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Il riferimento è alla legge sulla così detta Buona Scuola. Non solo scioperi ma anche manifestazioni, come quella che si svolgerà nella Capitale e che ha preso il via alle ore 8:00 per terminare alle 13:00. Per l'occasione sono stati organizzati alcuni pullman in direzione Roma. La scuola, dunque, si mobilita oggi con uno sciopero che sembra preannunciare anche possibili disagi alla circolazione nei punti critici in cui si concentreranno le varie manifestazioni in programma.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI

Proseguono le proteste nel mondo della scuola: una nuova giornata di sciopero è prevista oggi, lunedì 14 novembre 2016. Previsto qualche disagio o addirittura il rischio che lo svolgimento delle lezioni non sia regolare: il sindacato Anief ha indetto uno sciopero, a cui aderirà sia il personale docente sia quello ATA, che durerà tutto il giorno. Nuova giornata di manifestazioni: a Roma, ad esempio, ne è prevista una molto grande. È in programma un sit-in a piazza Montecitorio a Roma dalle 8 alle 13 per protestare contro la Legge di stabilità in vigore nel 2017, contro le promesse non mantenute dal premier Matteo Renzi e la mancata valorizzazione dell'istruzione pubblica. A Milano, invece, è prevista una manifestazione a Largo Cairoli alle 9:30. Una lunga marcia di studenti è stata organizzata, invece, a Napoli, dove i mezzi di trasporto subiranno qualche variazione dalle 9 alle 18. Da diverse città d'Italia partiranno per Roma pullman con gli aderenti alla manifestazione. Sono molti i motivi dello sciopero, come il mancato bonus di 500 per il personale scolastico anche con contratto a tempo determinato. Tra le richieste del sindacato Anief al governo ci sono la stabilizzazione dei docenti delle graduatorie d'istituto, la riapertura delle Graduatorie ad Esaurimento (GaE), un nuovo piano straordinario di assunzioni che stabilizzi coloro che hanno già lavorato oltre tre anni su posti liberi, l'accesso dei neolaureati alla terza fascia delle graduatorie d'istituto e ai concorsi a cattedra, l'apertura per i precari alla partecipazione al prossimo concorso per dirigenti scolastici (se in possesso del requisito dei 5 anni di servizio). Il sindacato, come si legge sul sito dell'Anief, protesta contro "una Legge di Bilancio di fine anno che non rilancia l'istruzione pubblica e lascia immutate le ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Sono numerose le richieste che il sindacato fa al governo proprio attraverso lo sciopero scuola oggi, dalla stabilizzazione dei docenti, a un nuovo piano assunzioni, all'estensione dei diritti ai precari.

Riguardo poi al concorso scuola 2016 l'Anief sostiene sia "necessario superare il tetto del 10% degli idonei e consentire lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni. Ruoli, peraltro, da garantire subito ai vincitori rimasti senza posto". Oltre allo sciopero scuola oggi è prevista anche una manifestazione dei docenti in piazza Montecitorio a Roma. [Clicca qui per visualizzare il comunicato sul sito ufficiale Anief.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. DOMANI 15 NOVEMBRE STOP MEZZI ATAC A ROMA - Mentre oggi si attende lo sciopero della scuola che renderà difficile la circolazione anche dei trasporti per le vie del centro di Roma, Napoli, Milano e altri principali città italiane, la giornata di domani è il vero giorno-incubo per un previsto martedì-nero: su Roma Capitale è in arrivo infatti domani, 15 novembre 2016, uno sciopero di 24 ore di Atac con i sindacati Faisa Confail, Usb, Orsa, Sul e Utl che incrociano le braccia per tutta la giornata di domani, creando un intenso problema per la viabilità dei pendolari e semplici cittadini romani. «Chiediamo nuovamente che ci permettano di fare un referendum tra i lavoratori dell'Atac sull'accordo di secondo livello siglato il 17 luglio del 2015 tra azienda e Cgil-Cisl e Uil - spiega Giuseppe Ricciardelli, del sindacato Orsa in una nota - Ci aspettiamo un'alta adesione». Per lo sciopero dei trasporti di domani, che coinvolgerà metro, bus e tram nella Capitale, si aggiungerà anche un altro blocco: Roma Tpl, la società che gestisce i trasporti nelle periferie extraurbane, ha proclamato uno sciopero di 4 ore - dalla ore 8.30 fino alle 12.30, con i sindacati aderenti Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#).

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



****Attenzione****
Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte!!! ([plarium.com](#))



SILONE/ Quando il Duce volle appropriarsi della Croce, ma un vecchio falegname disse no



Non riusciva ad arrivare a fine mese, incredibile la svolta di Mauro ([lanotiziaperfetta.com](#))



Wrestling Wwe 2015/ News, Hulk Hogan rivela: lotterò a WrestleMania 32!



Con questo metodo si dimagriscono a 2,5 kg al giorno!
([giornaledimedicina.co...](#))



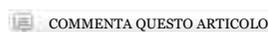
Probabili formazioni/ Inter-Crotone: diretta tv, orario, le ultime notizie live (Serie A 2016-2017) | pagina 2



Sensazionale. Scoperto metodo per ottenere 10 KG di muscoli in 1 mese. LEGGI >> ([musclesmagic.com](#))



Sochi 2014/ Diretta Olimpiadi invernali, salto LH: Stoch medaglia d'oro. Fontana bronzo nello short track (15 febbraio)



3 - 11 DICEMBRE 2016

DALLE 10.00 ALLE 22.30
TUTTI I GIORNI! INGRESSO GRATUITO

BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA

ilsussidiario.net
Versione Beta

Cronaca

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English

DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI

Cronaca

Politica

Economia e Finanza

Impresa e Artigiani

Lavoro

Esteri

Educazione

Cultura

Scienze

Cinema e TV

Musica

Calcio e altri Sport

ATLANTIDE

EMMECIQUADRO

LINEATEMPO

LIBERTA' DI EDUCAZIONE

In questo canale: La scheda | Necrologium |

G+1 Tweet



per...



G Suite

Sciopero mezzi Atac Roma / Oggi 15 novembre 2016, trasporti e TpL, ferme 13 linee bus e tutte le metro (ultime notizie)

Pubblicazione: martedì 15 novembre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 15 novembre 2016, 11.12

Redazione

NEWS Cronaca

Black Friday 2016 / Data, offerte e sconti: saldi online, il mistero sull'origine del nome ...

Maria Ungureanu / News, bimba uccisa nella piscina: criminologa Franco, 'non è un omicidio, ...

TERREMOTO OGGI / Ultime scosse Macerata e Centro Italia: sisma M 2.4 a Pievebovigliana (dati ...

Superluna 2016 / Video, gli esperti: "Chi non nota differenze con la luna normale non conosce ...

Sciopero mezzi Atac Roma / Oggi 15 novembre 2016, trasporti e TpL, ferme 13 linee bus e tutte ...

Incidente stradale / News, Frosinone: un morto, ancora code su A1 Milano-Napoli (Ultime ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



(Foto: LaPresse)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: FERME 13 LINEE BUS (ULTIME NOTIZIE) - Sta creando disagi ai pendolari oggi lo sciopero mezzi Atac a Roma. I dipendenti si fermano per 24 ore per un'agitazione

PROVALA CON LA NUOVA TRAZIONE INTEGRALE ALL4 IN TUTTE LE CONCESSIONARIE MINI.

PROVALA ADESSO

ALL4



SPECIAL ENTE



Un compleanno speciale. Di chi? Alex Zanardi



Dove si può vedere la Art Car di Sandro Chia in Italia?



Cosa fanno 100 volontari BMW al Dynamo Camp?

STORIE, PERSONE, PASSIONI, FUTURO

ULTIM'ORA

11.45 Cinema, Televisione e Media LE IENE SHOW/ Anticipazioni e servizi puntata 15 novembre 2016: Gaetano Pecoraro e il ...

11.41 Cinema, Televisione e Media IL SEGRETO / Anticipazioni: tutti shippano i



proclamata da varie sigle sindacali: Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. L'Atac, l'azienda del trasporto pubblico a Roma, monitora in tempo reale la situazione dei trasporti e dà comunicazione ai passeggeri sul proprio profilo ufficiale su Twitter. Secondo le informazioni pubblicate sul social network sono già chiuse tutte le linee della metropolitana. Ma non solo. Lo sciopero mezzi Atac a Roma coinvolge infatti anche i lavoratori di Roma Tpl, società che gestisce le linee periferiche, con lo stop delle tratte nei quadranti Sud e Ovest della Capitale: in questo caso si tratta di una protesta di 4 ore, iniziata alle 8:30 e che finirà alle 12:30.

Su Twitter l'Atac informa che a metà mattina sono ferme 13 linee di autobus: C19-028-146-546-763-775-889-907-912-985-992-993-999. Servizio ridotto invece per le linee 892-998 e possibili ritardi fino alle 12:30 sulle linee 030-036-778. [Clicca qui per gli aggiornamenti in diretta.](#)

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: METRO CHIUSE (ULTIME NOTIZIE) - Sono già chiuse tutte le metro per lo sciopero mezzi Atac a Roma oggi. La protesta indetta dai sindacati Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb è iniziata puntuale con lo stop delle corse al termine della fascia di garanzia fino alle 8:30, come riporta la Repubblica. Le metro A-B/B1 e C sono quindi ferme, così come le linee Termini-Centocelle e Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse sono inoltre previste su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, così come per tram e mezzi di superficie. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato proclamato per tutto il giorno ma sarà garantita anche l'altra fascia di garanzia dalle 17 alle 20. Possibili ripercussioni si potrebbero verificare anche sui bus notturni nella notte tra oggi e domani. Lo sciopero mezzi Atac a Roma è stato indetto contro l'accordo di produttività raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perché secondo i sindacati "minori" ai dipendenti Atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali".

SCIOPERO MEZZI ATAC E TPL, TRASPORTI OGGI 15 NOVEMBRE 2016: I SINDACATI COINVOLTI (ULTIME NOTIZIE) - Lo sciopero che oggi è previsto per 24 ore su tutte le linee di Atac e per 4 ore questa mattina anche su Roma Tpl terrà molto probabilmente fermi molti servizi e trasporti in generale nella Capitale oggi saranno assai complessi. A rischio l'intero traffico cittadino con lo sciopero delle sigle Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb: non sono le sigle dei sindacati principali e per questo motivo non dovrebbe esserci una completa paralisi, ma come spesso accade a Roma e in altre grandi città, durante uno sciopero cittadino così imponente, molti lavoratori partecipano comunque allo sciopero e l'adesione si alza rispetto alle previsioni calcolate dagli aderenti ai sindacati. Per la giornata di oggi, martedì 15 novembre 2016, lo sciopero però non coinvolge come già detto solo i sindacati di base ma anche le sigle ufficiali e nazionali hanno deciso di scioperare per 4 ore come forma di "protesta" su Roma Tpl, una sorta di solidarietà per i colleghi di Atac: «A loro viene negato il diritto di fare il Referendum su un accordo che ha devastato le loro vite lavorative e sociali. Nell'incontro di venerdì scorso dall'assessore Meleo abbiamo chiesto di prendere posizione a nome dell'amministrazione comunale affinché anche ai lavoratori di Atac fosse consentito di esprimere la loro opinione sull'accordo del 17 luglio 2015, purtroppo la risposta è stata negativa. Un atteggiamento inspiegabile». La nota dei sfianati è firmata Cgil, Cisl, Uil e Faisa Cisl, e la premura finale non lascia presupporre una giornata semplicissima per i cittadini pendolare: «Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi, ma non possiamo permettere che un diritto universalmente riconosciuto possa continuare ad essere negato». Il diritto dello sciopero è sacrosanto ma la situazione dei trasporti romani versa sempre più in condizioni preoccupanti: la giornata di oggi lo dimostrerà ancora una volta?

SCIOPERO SCUOLA & MEZZI ATAC GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016, DOMANI TRASPORTI A ROMA: SI FERMA ANCHE IL SERT DI GENOVA (ULTIME NOTIZIE) - Sciopero anche a Genova domani: i lavoratori del Sert di Asl3 protesteranno contro la carenza degli organici, l'inadeguatezza delle sedi, la mancanza di sicurezza e il disinteresse di Asl e Regione Liguria. Lo sciopero è stato annunciato dalla RSU Asl3 di Genova con FP Cgil, Fials Genova e Fpl Uil. Saranno garantiti comunque i servizi di emergenza e urgente. La Comunità San Benedetto al Porto si è schierata al fianco dei 120 lavoratori dei Servizi per le tossicodipendenze di Genova: "Quello che preoccupa è soprattutto il comportamento tenuto dalle istituzioni regionali, un atteggiamento con una posizione di preoccupante insensibilità rispetto alle delicatissime problematiche che la vertenza dei lavoratori del Sert ha in essere a ragione della dovuta attenzione alla fragilità delle persone che seguono in questa città", recita uno stralcio del comunicato pubblicato su Facebook. Si susseguono, dunque, le proclamazioni di sciopero per domani.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. IN PIAZZA ANCHE I LAVORATORI DI EQUITALIA - Sciopero oggi anche per i lavoratori di Equitalia, in protesta contro il decreto del Governo, legato alla manovra, che trasforma

Carvero! La loro amicizia torna protagonista e... ...

11.38 Cinema, Televisione e Media BEAUTIFUL/ Anticipazioni: boom di ascolti per la soap, sfiorati i tre milioni e mezzo di ...

11.36 Moto Gp Test MotoGp Valencia 2017 / Diretta, tempi e classifica Valentino Rossi in pista! (info ...

11.30 Cinema, Televisione e Media Trono Classico / Uomini e Donne anticipazioni: gli ascolti continuano a crescere e i giovani ...

11.29 Calciomercato Calciomercato live Roma news / Gerson: Nessun prestito, resto. Ultime notizie 15 novembre 2016 ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

ARTIMONDO
ARTIGIANI IN PIAZZA





[Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)

[Tartufi: annata 2016 positiva nelle Marche, nonostante il terremoto](#)

[Olio di ricino: proprietà e usi](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

l'azienda dal 1 luglio 2017 in ente pubblico economico controllato al 100% dall'Agenzia delle entrate. Secondo il sindacato, che ha aderito oggi allo sciopero indetto da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl e Uilca, la manovra mette a rischio la tenuta contrattuale della categoria. In una nota Fabi ha spiegato che alla manifestazione nazionale che si è tenuta in piazza a Roma, davanti all'altare della patria, hanno preso parte circa 2000 lavoratori, cioè circa l'88%. "Le lavoratrici e i lavoratori della riscossione chiedono rispetto per i loro diritti, le loro professionalità e le specificità contrattuali, anche previdenziali", scrivono in una nota i rappresentanti dei lavoratori di Equitalia, secondo cui la chiusura "non risolve i problemi delle iniquità del sistema fiscale del Paese".

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE RICHIESTE DELL'ON. CHIMIENTI, IL VIDEO - Giornata di disagi per lo sciopero in corso di svolgimento da parte dell'Anief: in piazza Montecitorio l'onorevole Silvia Chimienti ha spiegato le ragioni della manifestazione, descrivendo le criticità che riguardano il sistema dell'istruzione e della formazione. "Serve un nuovo piano straordinario di assunzioni per stabilizzare chi ha già lavorato oltre tre anni su posti liberi, bisogna permettere ai neolaureati di accedere alla terza fascia delle graduatorie e ai concorsi in cattedra, oltre che estendere gli scatti stipendiali ai precari e concedere il bonus di 500 euro per l'aggiornamento", ha dichiarato l'on. Chimienti, secondo cui bisognerebbe permettere lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni e andrebbe tolto il vincolo triennale sulla provincia di immissione in ruolo e garantito il servizio pre-ruolo per la ricostruzione della carriera. [Clicca qui per vedere il video pubblicato in diretta dall'on. Chimienti su Facebook.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. LE SCUSE DEI LAVORATORI CHE ADERIRANNO ALLA MOBILITAZIONE DI DOMANI - La giornata di domani si prospetta sin da ora abbastanza difficile nel campo dei trasporti a Roma, dove è previsto per l'intero martedì lo sciopero dei mezzi pubblici che vedrà con le braccia incrociate non solo i lavoratori della rete ATAC ma anche i dipendenti della società TPL. Questi ultimi, come rivela il sito lifestar.it, sciopereranno per una durata di sole 4 ore, ovvero dalle 8:30 alle 12:30, con possibili disagi anche alle linee 030, 036 e 778. Maggiori i disagi per i pendolari e i viaggiatori che adopereranno le linee ATAC, sia metro che bus ma anche treni regionali. Per tale ragione, come riporta RomaToday.it, sono giunte sin da ora le scuse da parte dei sindacati minori che hanno indetto l'agitazione per la giornata di domani. Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul c.t. e Utl si sono quindi scusati per i possibili inconvenienti provocati dallo sciopero dei mezzi pubblici di domani e che potrebbero interessare i cittadini romani e non solo, "ma non possiamo subire l'ennesimo abuso senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto", hanno aggiunto i lavoratori che prenderanno parte alla mobilitazione.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. STOP DEI TRASPORTI PUBBLICI DOMANI A ROMA - Se oggi le agitazioni riguarderanno soprattutto il settore della scuola, per domani è previsto a Roma lo sciopero dei mezzi pubblici, in partenza alle ore 8:30 e fino alle 17:00 per poi riprendere alle 20:00 fino al termine del servizio. Ad astenersi dal lavoro sarà il personale ATAC, come riferisce oggi IlPost.it. Lo sciopero dei trasporti di domani nella Capitale è stato indetto da cinque sindacati minori e nel dettaglio Orsa Tpl, Faisa Confal, Sul Ct, Utl e Usb. Le motivazioni sono da ricercare nell'accordo raggiunto nel luglio dello scorso anno tra l'azienda e tre maggiori sindacati (Cgil, Cisl e Uil). Per l'intera giornata di domani non mancheranno i disagi per coloro che utilizzeranno i mezzi pubblici per spostarsi o per recarsi al lavoro in quanto è previsto il blocco dell'intera rete ATAC, quindi non solo metro, bus e tram ma anche treni regionali come Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle, molto frequentati dai pendolari. Non è tutto: ad incrociare le braccia nella giornata di martedì saranno anche i lavoratori TPL, ovvero i dipendenti della società che si occupa del trasporto locale in periferia. In questo caso l'agitazione è stata proclamata da Cgil, Cisl, Uil e Faisa Cisl.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI, LE MOTIVAZIONI - Quella di oggi si prospetta una nuova giornata di sciopero nel campo della scuola e che coinvolgerà diverse città d'Italia. Ad aver indetto il nuovo sciopero che andrà a coinvolgere insegnanti e personale Ata è stata l'Associazione Sindacale Professionale (ANIEF) per protestare contro la legge di Stabilità. Lo riporta Il Post online che evidenzia le motivazioni della nuova agitazione nazionale e che è mirata a ribadire quelle che vengono definite dal sindacato "ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Il riferimento è alla legge sulla così detta Buona Scuola. Non solo scioperi ma anche manifestazioni, come quella che si svolgerà nella Capitale e che ha preso il via alle ore 8:00 per terminare alle 13:00. Per l'occasione sono stati organizzati alcuni pullman in direzione Roma. La scuola, dunque, si mobilita oggi con uno sciopero che sembra preannunciare anche possibili disagi alla circolazione nei punti critici in cui si concentreranno le varie manifestazioni in programma.

SCIOPERO SCUOLA GENERALE, OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. MANIFESTAZIONI A ROMA, MILANO E NAPOLI - Proseguono le proteste nel mondo

della scuola: una nuova giornata di sciopero è prevista oggi, lunedì 14 novembre 2016. Previsto qualche disagio o addirittura il rischio che lo svolgimento delle lezioni non sia regolare: il sindacato Anief ha indetto uno sciopero, a cui aderirà sia il personale docente sia quello ATA, che durerà tutto il giorno. Nuova giornata di manifestazioni: a Roma, ad esempio, ne è prevista una molto grande. È in programma un sit-in a piazza Montecitorio a Roma dalle 8 alle 13 per protestare contro la Legge di stabilità in vigore nel 2017, contro le promesse non mantenute dal premier Matteo Renzi e la mancata valorizzazione dell'istruzione pubblica. A Milano, invece, è prevista una manifestazione a Largo Cairoli alle 9:30. Una lunga marcia di studenti è stata organizzata, invece, a Napoli, dove i mezzi di trasporto subiranno qualche variazione dalle 9 alle 18. Da diverse città d'Italia partiranno per Roma pullman con gli aderenti alla manifestazione. Sono molti i motivi dello sciopero, come il mancato bonus di 500 per il personale scolastico anche con contratto a tempo determinato. Tra le richieste del sindacato Anief al governo ci sono la stabilizzazione dei docenti delle graduatorie d'istituto, la riapertura delle Graduatorie ad Esaurimento (GaE), un nuovo piano straordinario di assunzioni che stabilizzi coloro che hanno già lavorato oltre tre anni su posti liberi, l'accesso dei neolaureati alla terza fascia delle graduatorie d'istituto e ai concorsi a cattedra, l'apertura per i precari alla partecipazione al prossimo concorso per dirigenti scolastici (se in possesso del requisito dei 5 anni di servizio). Il sindacato, come si legge sul sito dell'Anief, protesta contro "una Legge di Bilancio di fine anno che non rilancia l'istruzione pubblica e lascia immutate le ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini". Sono numerose le richieste che il sindacato fa al governo proprio attraverso lo sciopero scuola oggi, dalla stabilizzazione dei docenti, a un nuovo piano assunzioni, all'estensione dei diritti ai precari. Riguardo poi al concorso scuola 2016 l'Anief sostiene sia "necessario superare il tetto del 10% degli idonei e consentire lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni. Ruoli, peraltro, da garantire subito ai vincitori rimasti senza posto". Oltre allo sciopero scuola oggi è prevista anche una manifestazione dei docenti in piazza Montecitorio a Roma. [Clicca qui per visualizzare il comunicato sul sito ufficiale Anief.](#)

SCIOPERO SCUOLA GENERALE OGGI 14 NOVEMBRE 2016: ORARI, INFO E ULTIME NOTIZIE. DOMANI 15 NOVEMBRE STOP MEZZI ATAC A ROMA - Mentre oggi si attende lo sciopero della scuola che renderà difficile la circolazione anche dei trasporti per le vie del centro di Roma, Napoli, Milano e altri principali città italiane, la giornata di domani è il vero giorno-incubo per un previsto martedì-nero: su Roma Capitale è in arrivo infatti domani, 15 novembre 2016, uno sciopero di 24 ore di Atac con i sindacati Faisa Confail, Usb, Orsa, Sul e Utl che incrociano le braccia per tutta la giornata di domani, creando un intenso problema per la viabilità dei pendolari e semplici cittadini romani. «Chiediamo nuovamente che ci permettano di fare un referendum tra i lavoratori dell'Atac sull'accordo di secondo livello siglato il 17 luglio del 2015 tra azienda e Cgil-Cisl e Uil - spiega Giuseppe Ricciardelli, del sindacato Orsa in una nota - Ci aspettiamo un'alta adesione». Per lo sciopero dei trasporti di domani, che coinvolgerà metro, bus e tram nella Capitale, si aggiungerà anche un altro blocco: Roma Tpl, la società che gestisce i trasporti nelle periferie extraurbane, ha proclamato uno sciopero di 4 ore - dalla ore 8.30 fino alle 12.30, con i sindacati aderenti Cgil, Cisl, Uil e Faisa Cisl.

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



****Attenzione****
Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte!!! (plarium.com)



Probabili formazioni/ Inter-Crotone: diretta tv, orario, le ultime notizie live (Serie A 2016-2017) | pagina 2



PAZZESCO: vince 200mila € e scappa alle Maldive. L'incredibile storia di Paolo (lanotiziaperfetta.com)



IL NAPOLI SI QUALIFICA SE/ Ecco la classifica del girone come cambia, gli ottavi dipendono dal Besiktas (Champions League 2016-2017, oggi 20 ottobre)



Con questo metodo si



Gabriele Rossi/ Una



Prezzi del



BATTAGLIA DI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

IL TEMPO.it

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE



HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA&SPETTACOLI ALTROTEMPO

SEI IN » HOME

CAOS CAPITALE

Metro chiuse, bus e tram a singhiozzo Roma bloccata dallo sciopero dei trasporti

15 Novembre 2016



aaa

È iniziato alle 8.30, puntuale per ironia della sorte, il "martedì nero" dei cittadini romani. Chiuse le linee A, B e C della **metropolitana**, fermi i **treni** Roma-Lido e Termini-Centocelle, possibili cancellazioni di corse della Roma-Viterbo. Il tutto mentre bus e tram circolano a singhiozzo tra riduzioni di corse e sospensioni di linee.

#info #atac - #SCIOPERO: METRO A ULTIME CORSE ALLE 8.30 POI CHIUSURA #roma

— infoatac (@InfoAtac) 15 novembre 2016

#info #atac - #SCIOPERO: METRO B-C, ROMA-LIDO, TERMINI-CENTOCELLE ULTIME CORSE ALLE 8.30, POI CHIUSURA #roma

— infoatac (@InfoAtac) 15 novembre 2016

PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI



Non paghi il bollo auto? Niente revisione



Le frasi choc di Eleonora Brigliadori sulla morte di Umberto Veronesi



Terremoto, a L'Aquila il "miracolo" delle cassette Berlusconi



"Alla Lazio lo scudetto 1914-1915"



Chi ha guadagnato di più al Grande Fratello Vip? Un sito svela i cachet



Ma non finisce qui. Oltre allo **sciopero** indetto dai lavoratori di Atac aderenti a Orsa-Tpl, Faisa-Confail, Sul-Ct, Utl, Usb-Lavoro Privato (i trasporti saranno garantiti comunque tra le 17 e le 20 ndr) c'è anche l'agitazione di 4 ore, 8.30-12.30 indetta da Filt Cgil, Filt Cisl, Uiltrasporti e Faisa **Cisal**, che riguarderà la società Autoservizi Tpl Srl (ex società Fonti) che fa parte del consorzio Roma Tpl. Sono quindi a rischio il servizio delle linee di bus 030, 036 (che servono la zona di Cesano) e 778 che collega il Torrino all'Eur.

I motivi della protesta I sindacati incrociano le braccia contro l'accordo di secondo livello raggiunto il 17 luglio del 2015 tra Atac, Cgil, Cisl e Uil. «Un accordo - si legge in una nota sul sito di Orsa Trasporti - che ha stravolto le vite lavorative e sociali» dei dipendenti. I sindacati chiedono di validare questa intesa con un referendum come avvenuto a Cotral ma questo è stato negato.

L'ennesimo sciopero dei trasporti ha ovviamente scatenato una nuova polemica sul diritto dei lavoratori a protestare e quello dei romani a muoversi. «Gli scioperi a Roma nel trasporto pubblico locale ripropongono l'esigenza della riforma della regolazione a tutela anche del diritto alla mobilità dei cittadini - scrive Maurizio Sacconi, presidente della commissione Lavoro del Senato, nel blog dell'Associazione amici di Marco Biagi - La dichiarazione anticipata di adesione dei lavoratori e la comunicazione anticipata della eventuale revoca - sottolinea ancora l'ex ministro - consentirebbero agli utenti una adeguata informazione preventiva. Il provvedimento è da tempo all'attenzione del Senato ma il suo iter è rallentato dalle incertezze nel governo. Siamo ormai alla conclusione della discussione generale per cui dovremo presto procedere all'adozione di un testo base. Ogni ritardo - termina Sacconi - sarebbe a questo punto colpevole anche perché siamo sollecitati a decidere dalla crescita dell'economia turistica e dalla rilevanza in essa dei servizi di trasporto».

Tags: sciopero, trasporti, atac, metropolitana, bus, tram

Articoli Correlati



TRASPORTO CAPITALE
Virginia Raggi lancia i nuovi bus e il controllore fisso a bordo

CAOS CAPITALE
Renzi attacca Raggi sulla Metro C E lei risponde dal blog di Grillo

CAOS TRASPORTI
Guasto sulla metro, linea A bloccata tra Manzoni e Arco di Travertino

CAOS TRASPORTI
Roma Metropolitane, passa l'odg: niente ricapitalizzazione

Commenti

Titolo

Testo

INVIA

Caratteri rimanenti: 1500

La posta del direttore

- [LEGGI](#) →
- [SCRIVI](#) →
- [GLI EDITORIALI](#) →



Opinioni >



“ Cambiereste la Costituzione per uno 0,06%? ”

di Carlantonio Solimene

“ La Figc deve fare giustizia ”



di Luigi Salomone

“ Per Hillary meglio perdere ”



di Luigi Bisignani

“ Quando Pokémon Go era figo ”



di Davide Di Santo

“ E adesso riempiamo l'Olimpico ”



di Il Trespolo di Olympia



Attualità

Politica

Inchiesta

Culture

L'intervista

L'eroe

Sport

Caffetteria

Tecnologia

Questa è la stampa

Stracult

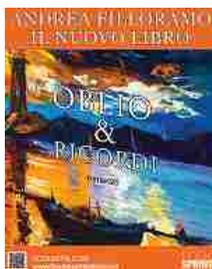
Foto Gallery

HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it

ROBERTO SOLIMITA
GIANNINCO PENNABILE
MI CHIAMO MAURIZIO
SONO UN BRAVO RAGAZZO
HO UCCISO
OTTANTA PERSONE



stiani, noi siamo nessuno senza il vescovo... / Vescovo, tu sei nessuno senza il tuo popolo! JEAN DANIELO

ATTUALITÀ

SCUOLA - CHIAMATA DIRETTA, ANCHE IL MINISTRO DICE CHE VA AGGIUSTATO IL TIRO

(15/11/2016) - Il sindacato lo dice da un anno: con la chiamata diretta degli insegnanti, la scuola pubblica perde la sua identità per fare spazio a discrezionalità e nepotismi. Oggi, dopo una difesa ad oltranza che, nel corso dell'ultima mobilità nazionale, ha portato a sequele di errori e di ricorsi ancora non conclusi, anche il Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini ammette alla stampa nazionale che sulla scelta dei docenti da parte dei dirigenti scolastici occorre "aggiustare il tiro dopo il primo anno di avvio".

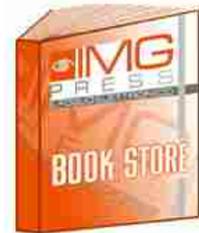


Secondo Anief è la dimostrazione concreta che le critiche e le impugnazioni in tribunale contro il meccanismo iniquo, venutosi a determinare attraverso la Legge 107/2015, erano del tutto lecite. "Ci sono stati casi eclatanti - ricorda oggi Orizzonte Scuola - come i dirigenti che hanno chiesto video a figura intera, o che hanno improvvisato un vero e proprio concorso, con tanto di interrogazione e valutazione. Tutte pratiche non previste dalle indicazioni ministeriali che, comunque, lasciavano un ampio margine discrezionale per quanto riguarda le richieste dei titoli ai docenti".

Il giovane sindacato autonomo ha da subito rilevato queste incongruenze, schierandosi a difesa delle decine di migliaia di docenti terminati negli ambiti territoriali e poi sottoposti al giudizio di dirigenti scolastici spesso non in grado di comprenderne le capacità e competenze, perché privi di conoscenze della disciplina. È per questo motivo che uno degli oltre 70 emendamenti alla Legge di Stabilità, che la V commissione Bilancia della Camera sta valutando in queste ore, riguarda proprio la cancellazione della chiamata diretta. A cui si devono sottoporre anche docenti ultrasessantenni perdenti posto. È un punto focale, tra l'altro, dei motivi che hanno portato

NEWS

(Altre news)



ACQUISTA



al riuscito sciopero Anief e alla manifestazione a Roma di appena ventiquattrore fa.

“Ma le parole del Ministro Giannini – dice Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal** – arrivano anche a ridosso della decisione del tribunale sui tanti ricorsi sulla questione presentati dal sindacato, proprio a tutela dei diritti di migliaia di docenti danneggiati dalla nuova norma. Ad ogni modo, visto che non piace commentare le sentenze prima che vengano emesse, se anche il titolare dell’Istruzione è arrivato a dire che occorre modificare la procedura, significa che le nostre rimostranze hanno almeno un fondo di verità”.

“Siamo sempre più convinti – continua il sindacalista **Anief-Cisal** – che occorra mettere una pietra sopra a questa modalità di assegnazione dei docenti alle scuole e tornare alla mobilità gestita dalle graduatorie: quest’ultime non si formano a caso, ma sulla base del computo di titoli, aggiornamenti, progetti, abilitazioni, specializzazioni e servizio svolto. Smontare questo sistema equo, cui tutti vogliono tornare, a partire dagli stessi insegnanti, per imporre un altro a dir poco discutibile, antidemocratico e precursore di errori, rappresenta uno degli errori strategici più gravi di chi governa oggi l’Italia. Ecco perché tornare indietro non sarebbe un errore. E forse – conclude Pacifico – anche al Miur lo hanno capito”.



STAMPA



SEGNALA

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - [RSS](#)





La Voce Sociale

 BRIDGE
 Management Consulting e ICT

Quotidiano online

home

politica

giustizia

economia

ambiente

attualità

cultura

editoriali

lettere



Sciopero dei trasporti, Roma ancora una volta nel caos

di Andrea Torresani | 15 novembre 2016 | attualità, lavoro | 0 commenti

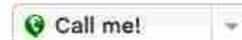
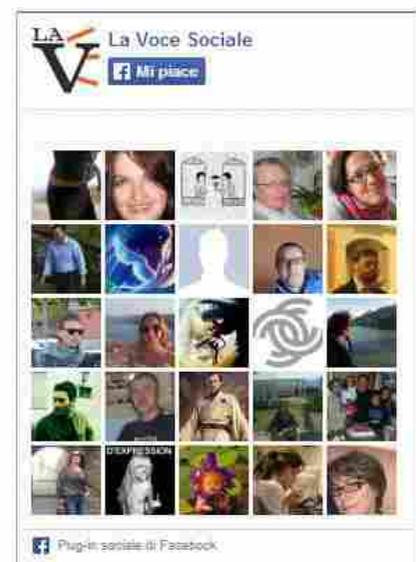


Roma nel caos per i trasporti. Siamo alle solite, alle 8.30, come sempre, è iniziato un altro giorno "nero" per i romani. Il motivo è semplice: chiuse le linee A, B e C della metropolitana, fermi i treni Roma-Lido e Termini-Centocelle, possibili cancellazioni di corse della Roma-Viterbo. Il tutto mentre bus e tram circolano a singhiozzo tra riduzioni di corse e sospensioni di linee.

Oltre allo sciopero indetto dai lavoratori di Atac aderenti a Orsa-Tpl, Faisa-Confail, Sul-Ct, Utl, Usb-Lavoro privato (i trasporti saranno garantiti comunque tra le 17 e le 20, ndr) c'è anche l'agitazione di 4 ore, 8.30-12.30 indetta da Filt Cgil, Filt Cisl, Ultrasporti e Faisa [Cisal](#), che riguarderà la società Autoservizi Tpl Srl (ex società Fonti) che fa parte del consorzio Roma Tpl. Sono quindi a rischio il servizio delle linee di bus 030, 036 (che servono la zona di Cesano) e 778 che collega il Torrino all'Eur.

I sindacati incrociano le braccia contro l'accordo di secondo livello raggiunto il 17 luglio del 2015 tra Atac, Cgil, Cisl e Uil. "Un accordo – si legge in una nota sul sito di Orsa Trasporti – che ha stravolto le vite lavorative e sociali" dei dipendenti. I sindacati chiedono di validare questa intesa con un referendum come avvenuto a Cotral ma questo è stato negato.

Lo sciopero ha ovviamente scatenato una nuova polemica sul diritto dei lavoratori a protestare e quello dei romani a muoversi. "Gli scioperi a Roma nel trasporto pubblico locale ripropongono l'esigenza della riforma della regolazione a tutela anche del diritto alla mobilità dei cittadini – scrive Maurizio Sacconi, presidente della commissione Lavoro del Senato, nel blog dell'Associazione amici di Marco Biagi – La dichiarazione anticipata di adesione dei lavoratori e la comunicazione anticipata della eventuale revoca – sottolinea ancora l'ex ministro – consentirebbero agli utenti una adeguata informazione preventiva. Il provvedimento è da tempo all'attenzione del Senato ma il suo iter è rallentato dalle incertezze nel governo. Siamo ormai alla conclusione della discussione generale per cui dovremo presto procedere all'adozione di un testo base. Ogni ritardo – termina Sacconi – sarebbe a questo punto colpevole anche perché siamo sollecitati a decidere dalla crescita

[Chiama la redazione](#)

[» Usa Skype, chiama gratis!](#)

[Prime pagine](#)

dell'economia turistica e dalla rilevanza in essa dei servizi di trasporto".

Lascia un commento

Devi essere **loggato** per scrivere un commento.



CHIAMATA DIRETTA, GIANNINI : "AGGIUSTARE IL TIRO". ANIEF: CONFERMATE NOSTRE RIMOSTRANZE

Oggi, dopo una difesa ad oltranza che, nel corso dell'ultima mobilità nazionale, ha portato a sequele di errori e di ricorsi ancora non conclusi, anche il Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini ammette alla stampa nazionale che sulla scelta dei docenti da parte dei dirigenti scolastici occorre aggiustare il tiro dopo il primo anno di avvio.

Secondo Anief è la dimostrazione concreta che le critiche e le impugnazioni in tribunale contro il meccanismo iniquo, venutosi a determinare attraverso la Legge 107/2015, erano del tutto lecite. Ci sono stati casi eclatanti ricorda oggi Orizzonte Scuola - come i dirigenti che hanno chiesto video a figura intera, o che hanno improvvisato un vero e proprio concorso, con tanto di interrogazione e valutazione. Tutte pratiche non previste dalle indicazioni ministeriali che, comunque, lasciavano un ampio margine discrezionale per quanto riguarda le richieste dei titoli ai docenti.

Il giovane sindacato autonomo ha da subito rilevato queste incongruenze, schierandosi a difesa delle decine di migliaia di docenti terminati negli ambiti territoriali e poi sottoposti al giudizio di dirigenti scolastici spesso non in grado di comprenderne le capacità e competenze, perché privi di conoscenze della disciplina. È per questo motivo che uno degli oltre 70 emendamenti alla Legge di Stabilità, che la V commissione Bilancia della Camera sta valutando in queste ore, riguarda proprio la cancellazione della chiamata diretta. A cui si devono sottoporre anche docenti ultrasessantenni perdenti posto. È un punto focale, tra l'altro, dei motivi che hanno portato al riuscito sciopero Anief e alla manifestazione a Roma di appena ventiquattrore fa.

Ma le parole del Ministro Giannini dice Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal** arrivano anche a ridosso della decisione del tribunale sui tanti ricorsi sulla questione presentati dal sindacato, proprio a tutela dei diritti di migliaia di docenti danneggiati dalla nuova norma. Ad ogni modo, visto che non piace commentare le sentenze prima che vengano emesse, se anche il titolare dell'Istruzione è arrivato a dire che occorre modificare la procedura, significa che le nostre rimostranze hanno almeno un fondo di verità.

Siamo sempre più convinti continua il sindacalista **Anief-Cisal** che occorra mettere una pietra sopra a questa modalità di assegnazione dei docenti alle scuole e tornare alla mobilità gestita dalle graduatorie: quest'ultime non si formano a caso, ma sulla base del computo di titoli, aggiornamenti, progetti, abilitazioni, specializzazioni e servizio svolto. Smontare questo sistema equo, cui tutti vogliono tornare, a partire dagli stessi insegnanti, per imporne un altro a dir poco discutibile, antidemocratico e precursore di errori, rappresenta uno degli errori strategici più gravi di chi governa oggi l'Italia. Ecco perché tornare indietro non sarebbe un errore. E forse conclude Pacifico anche al Miur lo hanno capito.

15 novembre 2016

Ufficio Stampa Anief

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#)



Cerca in QuiFinanza

CERCA

22 mila

Mi piace

FINANZA LAVORO TASSE SOLDI VIDEO ASSICURAZIONI PRESTITI MUTUI LUCE E GAS STRUMENTI SPACE ECONOMY

STRUMENTI: CAMBIA VALUTE CALCOLA IBAN CALCOLA CODICE FISCALE SCADENZE FISCALI ETÀ PENSIONABILE CALCOLA PENSIONE CONTATTI

Lavoro

Docenti: dopo il flop della chiamata diretta, Governo torna alle graduatorie

[Condividi su Facebook](#)

15 Novembre 2016 - (Teleborsa) - "Con la chiamata diretta degli insegnanti, la scuola pubblica perde la sua identità per fare spazio a discrezionalità e nepotismi". E' quanto denuncia il sindacato della scuola Anief che lo dice da un anno.

Dopo una difesa ad oltranza che, nel corso dell'ultima mobilità nazionale, ha portato a sequele di errori e di ricorsi ancora non conclusi, anche il Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini ha ammesso alla stampa nazionale che sulla scelta dei docenti da parte dei dirigenti scolastici occorre aggiustare il tiro".

"L'ammissione del Ministro Giannini -spiega il sindacato della scuola- apre nuovi scenari in vista del prossimo anno scolastico. Del resto, ci sono stati casi eclatanti come i dirigenti che hanno chiesto video a figura intera o che hanno improvvisato un vero e proprio concorso, con tanto di

interrogazione e valutazione. Tutte pratiche non previste dalle indicazioni ministeriali che, comunque, lasciavano troppi margini di discrezionalità".

Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale [CISAL](#) dichiara "le parole del Ministro arrivano a ridosso della decisione del Tribunale sui tanti ricorsi sulla questione presentati dal sindacato: se anche

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

Non solo Finanza: i temi caldi



I bambini intelligenti si arrampicano sugli alberi e si sporcano nel fango



Zenzero candito: basta caramelle, ecco lo spuntino intelligente



Cenare con Renzi? Costa fino a 30 mila euro a testa



Trump rinuncia allo stipendio da presidente: prenderà solo un dollaro



Le donne intelligenti sono quelle che bevono di più

Articoli recenti

Wall Street viaggia a due velocità

Italia, pone la riserva sul bilancio dell'UE - [video]

Il Sole 24 Ore, il CdA nomina Ad Franco Moscetti

RFI, accordo con Regione e autorità portuale per migliorare collegamenti Porto di Trieste

Borsa Italiana, in forte calo il controvalore degli scambi del 15/11/2016

il titolare dell'Istruzione è arrivato a dire che occorre modificare la procedura, significa che le nostre rimostranze hanno almeno un fondo di verità. Siamo sempre più convinti che occorra mettere una pietra sopra a questa modalità di assegnazione dei docenti alle scuole e tornare alle graduatorie: quest'ultime non si formano a caso, ma sulla base del computo di titoli, aggiornamenti, progetti, abilitazioni, specializzazioni e servizio svolto. Anche al MIUR lo hanno capito"

 Condividi su Facebook 

Vi Raccomandiamo



Cerchi un Suv? Abbiamo le migliori offerte! Tutte le marche per tutte le tasche

[Suv Nuovi e Usati](#)



Scarpe Velasca, l'eleganza italiana a casa tua senza costi di spedizione

www.velasca.com



Cerchi SUV ? Guarda la nostra selezione e trova le migliori offerte!

[SUV Offerte](#)

Sponsorizzato da 

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin

Per approfondire



Scuola, Chiamata diretta: Miur svela le linee guida. Delusi i sindacati



Scuola, per i precari graduatorie ancora stravolte



Scuola, docenti in rivolta: le graduatorie ad esaurimento vanno aggiornate subito

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti



Riscaldamento, 100 giorni per mettersi in regola. Ecco come



Chi svolge queste professioni è più portato al tradimento



Truffa del bancomat: ecco come vengono rubati pin e carta



Pochi prelievi al bancomat? Ora si rischia l'accertamento fiscale



Bail in e prelievo forzoso, la lista delle banche più a rischio. Come difendersi



IL MIGLIOR AMICO DEL RISPARMIO

CONFRONTA I MIGLIORI PREVENTIVI PER LA TUA RC AUTO E MOTO



Cerca tra migliaia di immobili

Comune: Tipo immobile:



IL MIO PRIMO CAFFÈ PERFETTO

Macchina DIADEMA a SOLI

39€ anziché 119€

Caffitaly OFFERTA LIMITATA

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook

REPUBLICA | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

- Home
 - Finanza con Bloomberg
 - Lavoro
 - Calcolatori
 - Finanza Personale
 - Listino
 - Portafoglio
- Overview | Borse | Borsa Italia A-Z | Valute | Obbligazioni: Italia - Europa | Fondi | ETF | Sedex | Warrant | Futures | Materie prime | News | Calendario | After hours

NOTIZIE

Tutte | Repubblica.it | Agi | **Teleborsa** | Bloomberg

Docenti: dopo il flop della chiamata diretta, Governo torni alle graduatorie

15/11/2016 18.20.18

(Teleborsa) - "Con la chiamata diretta degli insegnanti, la scuola pubblica perde la sua identità per fare spazio a discrezionalità e nepotismi". E' quanto denuncia il sindacato della scuola **Anief** che lo dice da un anno.

Dopo una difesa ad oltranza che, nel corso dell'ultima mobilità nazionale, ha portato a sequele di errori e di ricorsi ancora non conclusi, anche il Ministro dell'Istruzione, **Stefania Giannini** ha ammesso alla stampa nazionale che sulla scelta dei docenti da parte dei dirigenti scolastici *occorre aggiustare il tiro*".

"L'ammissione del **Ministro Giannini** -spiega il sindacato della scuola- apre nuovi scenari in vista del prossimo anno scolastico. Del resto, ci sono stati casi eclatanti come i dirigenti che hanno chiesto video a figura intera o che hanno improvvisato un vero e proprio concorso, con tanto di interrogazione e valutazione. Tutte pratiche non previste dalle indicazioni ministeriali che, comunque, lasciavano troppi margini di discrezionalità".

Marcello Pacifico, presidente nazionale **Anief** e segretario confederale **CISAL**, dichiara "le parole del Ministro arrivano a ridosso della decisione del Tribunale sui tanti ricorsi sulla questione presentati dal sindacato: se anche il titolare dell'Istruzione è arrivato a dire che occorre modificare la procedura, significa che le nostre rimostranze hanno almeno un fondo di verità. Siamo sempre più convinti che occorre mettere una pietra sopra a questa modalità di assegnazione dei docenti alle scuole e tornare alle graduatorie: quest'ultime non si formano a caso, ma sulla base del computo di titoli, aggiornamenti, progetti, abilitazioni, specializzazioni e servizio svolto. Anche al MIUR lo hanno capito"

[Le altre notizie](#)



MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	16.682,37	-0,02%
FTSE 100	6.792,74	+0,59%
DAX 30	10.735,14	+0,39%
CAC 40	4.536,53	+0,62%
SWISS MARKET	7.909,20	+0,16%
DOW JONES	18.849,89	-0,10%
NASDAQ	5.248,95	+0,59%
HANG SENG	22.323,91	+0,46%

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

1 EUR = 1,07 USD

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK

L'Espresso

LE DOMANDE

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi



Rubriche

- Home
- Politica
- Economia
- Sport
- Spettacoli
- Tecnologia
- Motori



LA SCUOLA SIAMO NOI
di Corrado Zunino



I PIÙ LETTI I PIÙ CONDIVISI

Le quattrocento lauree sono salve, ora l'Università di Pescara rischia la class action

Il caso era esploso la scorsa primavera: "I diplomi del Social College di Fermo sono falsi", scrisse il direttore generale. Ma i ricorrenti hanno scoperto un decreto-sanatoria dell'ex ministro Galloni. E in ateneo proseguono denunce e ricorsi

Lo leggo dopo

15 novembre 2016



Quattrocentoundici lauree sono salve. Quelle da assistente sociale, rilasciate dall'Università di Pescara e Chieti dopo il diploma ottenuto al "Social College" di Fermo tra il 2002 e il 2007. Sembravano [destinate al macero](#), ma i ricorrenti hanno scoperto in extremis un decreto del 19 novembre 1987, firmato dal ministro (democristiano) dell'Istruzione Giovanni Galloni, che definiva la scuola cornice, la "San Francesca Cabrini", "idonea

per il completamento dei corsi da parte degli allievi già iscritti". Tre righe in un articolato più ampio, ritrovate la scorsa estate insieme a un pronunciamento del ministero dell'Istruzione datato 1992, e i 411 laureati sono tornati in regola.

L'atto è stato rintracciato dal ricorrente più pericoloso per i vertici dell'ateneo, Goffredo De Carolis, sindacalista della [Cisal](#), batterista a tempo perso e membro del Senato accademico dell'università. Era tra coloro che si erano

Leicester, una città in festa fino all'alba. Ranieri: "Sono vecchio, titolo indimenticabile"

Renzi: "Tagli all'Irpef per aiutare le famiglie e stop al bollo auto"

Regno Unito, Sadiq Khan conquista Londra. Ma il Labour sprofonda in Scozia

"Fermare Renzi", bufera sul consigliere Csm Morosini. Colloqui tra Legnini e Mattarella

Vitalizi ai parlamentari, Boeri: "Con il contributivo si ridurrebbero del 40%"

Leicester, Ranieri: "Sapevo che un giorno avrei vinto uno scudetto"

Meno trentenni e più culle vuote. "Così l'Italia perde una mamma su cinque"

Fisco, Soru si dimette dopo la condanna a tre anni per evasione fiscale

la Repubblica



Seguici su

STASERA IN TV

20:30 - 23:05
Italia - Germania

21:10 - 23:40
Stasera Casa Mika

21:10 - 23:30
Tutta colpa di Freud

21:10 - 00:35
Le Iene Show 78/100

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

diplomati negli Anni '80 all'istituto religioso di Fermo ed era accusato, come uomo della segreteria dell'ateneo, di non aver vigilato (e per questo era stato sottoposto a procedimento disciplinare con richiesta di licenziamento). Il suo avvocato, Leonello Brocchi, ha trovato l'atto del ministro Galloni e ha fatto rientrare il problema. Il direttore generale Filippo Del Vecchio ha dovuto, quindi, fermare ogni iniziativa e comunicare agli interessati che per un mese il "procedimento per annullamento" sarà sospeso. Il ministero dell'Istruzione è rimasto silenzioso rispetto alla vicenda, sia quando si rischiava di mandare 411 lauree (e antecedenti diplomi) al macero sia quando i documenti salvatutto sono stati ritrovati. Ora l'avvocato Brocchi, dopo aver scritto al Miur, annuncia una class action contro l'ateneo e una citazione per danni patrimoniali ed erariali.

Le guerre dentro un'università, Pescara-Chieti, da 26mila iscritti non si sono fermate. Alla data dell'esplosione del caso, lo scorso maggio, solo il direttore generale Filippo Del Vecchio aveva accumulato sessanta denunce: estorsione, abuso d'ufficio, violazione della privacy. Trentotto erano diventate procedimenti giudiziari, le prime otto erano state archiviate. A seguire, il garante della privacy ha bacchettato lo stesso dg per aver pubblicato online un documento sull'utilizzo dei fondi universitari tra il 2011 e il 2013 (gli atti del garante sono confluiti in un processo aperto con 41 parti civili e 53 parti offese), quindi rettore, direttore generale e responsabile dell'ufficio legale dell'ateneo sono stati indagati per truffa e abuso per aver mandato lettere al personale con firma apocrifia. Ancora, il vincitore di un concorso di Medicina, Chirurgia generale, successivamente annullato per errori della commissione giudicante, ha firmato un esposto alla Procura della Repubblica per ottenere il posto. La guerra continua.

Università di Pescara e Chieti Dg Del Vecchio sindacalista De Carolis miur ex ministro Galloni

© Riproduzione riservata

15 novembre 2016

1. X Factor
84/100 Mi piace

ILMIOLIBRO
PROMOZIONE
Spedizione free su 30 mila libri
Istologia ed Embriologia
Tiziano Baroni
NARRATIVA
Pubblicare un libro | Corso di scrittura

Altri articoli dalla categoria »



Piano della ricerca Italia 4.0: le università del Nord-Est si alleano



Ricercatori di Verona leader nelle malattie neurodegenerative



Sfruttamento dei brevetti, Carrai abbandona La Sapienza

FERME ANCHE ROMA-LIDO E 13 LINEE DEL CONSORZIO ROMA TPL, RIPARTITA LA TERMINI-CENTOCELLE. FASCIA DI

È cominciato puntuale lo sciopero dei lavoratori del trasporto pubblico capitolino indetto dalle sigle sindacali Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb, con le ultime corse delle metro A-B/B1 e C che sono partite alle 8.30. "Poi capolinea", ha avvisato l'Atac tramite il suo profilo informativo Twitter. Soltanto la metro C, informa Atac, ha ripreso servizio intorno alle 12.30. Ferme invece a partire dall'inizio dell'agitazione la Termini-Centocelle, che ha riaperto solo intorno alle 14, e la Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, come anche per tram e mezzi di superficie. Il servizio dovrebbe riprendere nella fascia di garanzia, assicurata dalle 17 alle 20. Possibili stop si potrebbero comunque verificare anche sui bus notturni, nella notte tra martedì e mercoledì.

Attese alle pensiline, file per il tram e ingorghi di auto: a Roma è sciopero dei mezzi pubblici

#SCIOPERO #ATAC #METROFERRO

Metro A/B/B1/C: chiuse

Roma-Lido: chiusa

Termini-Centocelle: chiusa

Roma-Viterbo: attiva con possibili riduzioni pic.twitter.com/IDVS6rkS33

- AtacRoma (@AtacNews) November 15, 2016

#info #atac - #sciopero trasporti/aggiornamento ore 10.10 - CHIUSE metro A-B/B1/C e ferrovie Roma-Lido Termini-Centocelle #Roma #romalido

- infoatac (@InfoAtac) November 15, 2016

"Ecco la situazione - comunica in una nota l'Agenzia per la mobilità di Roma - Metro A: chiusa; Metro B: chiusa; Metro C: chiusa; Roma-Lido: chiusa; Termini-Centocelle: chiusa; Roma-Civitacastellana-Viterbo: attiva con possibili riduzioni di corse; Bus e tram: possibili cancellazioni di corse o sospensioni di linee".

#info #atac - ore 12.35 riprende il servizio della Metro C - #roma

- infoatac (@InfoAtac) November 15, 2016

Agitazione Tpl. Sempre oggi agitazione di 4 ore, dalle 8:30 alle 12:30, proclamata dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Faisa **Cisal**, sulle linee gestite dalla società Roma Tpl, la società che gestisce il trasporto locale nelle zone periferiche della città. Da questa mattina, forti disagi, si registrano su alcuni collegamenti. Non sono in servizio le linee: 028 - 146 - 546 - 763 - 775 - 889 - 907 - 912 - 985 - 992 - 993 - 999 - C19.

Rete **#RomaTpl** - a causa di un'agitazione **NON ATTIVE** linee C19-028-146546-763-775-889-907-912-985-992-993-999 **#Roma**

- infoatac (@InfoAtac) November 15, 2016

Rete **#RomaTpl** - **#sciopero** aggiornamento: sino alle 12.30 non garantite linee 030-036-778 **#Roma**

- infoatac (@InfoAtac) November 15, 2016

"Dal deposito di Maglianella questa mattina le linee bus non sono uscite per il consueto servizio nella zona di Roma sud. E' iniziata così, con lo stop di 15 collegamenti, la protesta degli autisti per richiamare l'attenzione sul mancato pagamento degli stipendi. Sono al momento ferme le linee 028, 146, 546, 763, 775, 889, 907, 912, 985, 992, 993, 999 e C19 e in parte anche 892 e 998", spiega l'Agenzia per la Mobilità sul suo profilo Facebook.

Traffico. A causa dello sciopero dei mezzi pubblici e di varie deviazioni, chiusure e incidenti il traffico in diverse zone della Capitale è andato in tilt. Rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Si viaggia invece solo su una carreggiata in via Appia Nuova, tra via Quarto Miglio e via del Quadraro, a causa di un

dissesto stradale. Chiusa, anche in questo caso per un dissesto del manto stradale, la via Appia Pignatelli all'altezza del civico 269. Traffico rallentato pure su via Flaminia, tra viadotto del Giubileo e via di Grottarossa direzione centro. Code sulla via del Mare, direzione Roma: da Acilia fino a San Paolo si viaggia con tempi di percorrenza fino a 40 minuti. Viabilità in tilt nel quartiere Parioli: alle 9.40 un incidente su Viale Liegi ha bloccato il transito fino a via Antonio Stoppani. Sempre a causa di un incidente, sul Lungotevere Sangallo si segnala la presenza di olio sulla strada. Sul posto i vigili urbani stanno procedendo la deviazione del traffico. Chiusa infine, per un tamponamento a catena, la via Cassia in entrambe le direzioni all'altezza di via dell'Isola Farnese. È ancora chiusa al transito la rampa della Tangenziale Est, direzione Prenestina che ha subito dei danneggiamenti in seguito al terremoto dello scorso 31 ottobre. È in corso un controllo tecnico.

Lo sciopero è stato indetto contro l'accordo raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perchè secondo i sindacati "minori" ai dipendenti atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al Comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali. Un diniego" da parte dell'assessora alla città in movimento Linda Meleo, si legge in un comunicato, "per noi incomprensibile, da parte di un rappresentante di un movimento che, della trasparenza e del coinvolgimento responsabile dei cittadini a scelte partecipate, ha fatto il suo agire politico. Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi che dovrà subire per il nostro sciopero, ma non possiamo subire l'ennesimo abuso, senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto dei lavoratori".

Lo sciopero è stato confermato anche dopo l'incontro di lunedì sera nella sede dell'assessorato alla Mobilità con i rappresentanti delle cinque sigle sindacali che hanno indetto l'astensione - Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul-Ct e Utl. La riunione si è conclusa con un nulla di fatto e tutti sono rimasti sulle loro posizioni. A partire dai sindacati che chiedono di effettuare una consultazione tra i dipendenti Atac sull'accordo di produttività siglato nel luglio del 2015. Nei giorni scorsi, l'assessore alla Mobilità Linda Meleo aveva sottolineato che nel corso di questi mesi ci sono stati diversi incontri con i sindacati, con segnali di apertura che sembrano caduti nel vuoto.

Tags

Argomenti:

scioperi

atac

roma tpl

Protagonisti:

SCIOPERO ATAC, CHIUSE LE METRO A E B, RIPARTE LA C RALLENTATI SU BUS, TRAM E FERROVIE URBANE FOTO

È cominciato puntuale lo sciopero dei lavoratori del trasporto pubblico capitolino indetto dalle sigle sindacali Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb, con le ultime corse delle metro A-B/B1 e C che sono partite alle 8.30. "Poi capolinea", ha avvisato l'Atac tramite il suo profilo informativo Twitter. Soltanto la metro C, informa Atac, ha ripreso servizio intorno alle 12.30. Ferme invece a partire dall'inizio dell'agitazione la Termini-Centocelle e la Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, come anche per tram e mezzi di superficie. Il servizio dovrebbe riprendere nella fascia di garanzia, assicurata dalle 17 alle 20. Possibili stop si potrebbero comunque verificare anche sui bus notturni, nella notte tra martedì e mercoledì.

Attese alle pensiline, file per il tram e ingorghi di auto: a Roma è sciopero dei mezzi pubblici

#SCIOPERO #ATAC #METROFERRO

Metro A/B/B1/C: chiuse

Roma-Lido: chiusa

Termini-Centocelle: chiusa

Roma-Viterbo: attiva con possibili riduzioni pic.twitter.com/IDVS6rkS33

- AtacRoma (@AtacNews) November 15, 2016

#info #atac - #sciopero trasporti/aggiornamento ore 10.10 - CHIUSE metro A-B/B1/C e ferrovie Roma-Lido Termini-Centocelle #Roma #romalido

- infoatac (@InfoAtac) November 15, 2016

"Ecco la situazione - comunica in una nota l'Agenzia per la mobilità di Roma - Metro A: chiusa; Metro B: chiusa; Metro C: chiusa; Roma-Lido: chiusa; Termini-Centocelle: chiusa; Roma-Civitacastellana-Viterbo: attiva con possibili riduzioni di corse; Bus e tram: possibili cancellazioni di corse o sospensioni di linee".

#info #atac - ore 12.35 riprende il servizio della Metro C - #roma

- infoatac (@InfoAtac) November 15, 2016

Agitazione Tpl. Sempre oggi agitazione di 4 ore, dalle 8:30 alle 12:30, proclamata dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Faisa **Cisal**, sulle linee gestite dalla società Roma Tpl, la società che gestisce il trasporto locale nelle zone periferiche della città. Da questa mattina, forti disagi, si registrano su alcuni collegamenti. Non sono in servizio le linee: 028 - 146 - 546 - 763 - 775 - 889 - 907 - 912 - 985 - 992 - 993 - 999 - C19.

Rete #RomaTpl - a causa di un'agitazione NON ATTIVE linee C19-028-146546-763-775-889-907-912-985 -992-993-999 #Roma

- infoatac (@InfoAtac) November 15, 2016

Rete #RomaTpl - #sciopero aggiornamento: sino alle 12.30 non garantite linee 030-036-778 #Roma

- infoatac (@InfoAtac) November 15, 2016

"Dal deposito di Maglianella questa mattina le linee bus non sono uscite per il consueto servizio nella zona di Roma sud. E' iniziata così, con lo stop di 15 collegamenti, la protesta degli autisti per richiamare l'attenzione sul mancato pagamento degli stipendi. Sono al momento ferme le linee 028, 146, 546, 763, 775, 889, 907, 912, 985, 992, 993, 999 e C19 e in parte anche 892 e 998", spiega l'Agenzia per la Mobilità sul suo profilo Facebook.

Traffico. A causa dello sciopero dei mezzi pubblici e di varie deviazioni, chiusure e incidenti il traffico in diverse zone della Capitale è andato in tilt. Rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Si viaggia invece solo su una carreggiata in via Appia Nuova, tra via Quarto Miglio e via del Quadraro, a causa di un

dissesto stradale. Chiusa, anche in questo caso per un dissesto del manto stradale, la via Appia Pignatelli all'altezza del civico 269. Traffico rallentato pure su via Flaminia, tra viadotto del Giubileo e via di Grottarossa direzione centro. Code sulla via del Mare, direzione Roma: da Acilia fino a San Paolo si viaggia con tempi di percorrenza fino a 40 minuti. Viabilità in tilt nel quartiere Parioli: alle 9.40 un incidente su Viale Liegi ha bloccato il transito fino a via Antonio Stoppani. Sempre a causa di un incidente, sul Lungotevere Sangallo si segnala la presenza di olio sulla strada. Sul posto i vigili urbani stanno procedendo la deviazione del traffico. Chiusa infine, per un tamponamento a catena, la via Cassia in entrambe le direzioni all'altezza di via dell'Isola Farnese. È ancora chiusa al transito la rampa della Tangenziale Est, direzione Prenestina che ha subito dei danneggiamenti in seguito al terremoto dello scorso 31 ottobre. È in corso un controllo tecnico.

Lo sciopero è stato indetto contro l'accordo raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perchè secondo i sindacati "minori" ai dipendenti atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al Comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali. Un diniego" da parte dell'assessora alla città in movimento Linda Meleo, si legge in un comunicato, "per noi incomprensibile, da parte di un rappresentante di un movimento che, della trasparenza e del coinvolgimento responsabile dei cittadini a scelte partecipate, ha fatto il suo agire politico. Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi che dovrà subire per il nostro sciopero, ma non possiamo subire l'ennesimo abuso, senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto dei lavoratori".

Lo sciopero è stato confermato anche dopo l'incontro di lunedì sera nella sede dell'assessorato alla Mobilità con i rappresentanti delle cinque sigle sindacali che hanno indetto l'astensione - Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul-Ct e Utl. La riunione si è conclusa con un nulla di fatto e tutti sono rimasti sulle loro posizioni. A partire dai sindacati che chiedono di effettuare una consultazione tra i dipendenti Atac sull'accordo di produttività siglato nel luglio del 2015. Nei giorni scorsi, l'assessore alla Mobilità Linda Meleo aveva sottolineato che nel corso di questi mesi ci sono stati diversi incontri con i sindacati, con segnali di apertura che sembrano caduti nel vuoto.

Tags

Argomenti:

scioperi

atac

roma tpl

Protagonisti:

SCIOPERO ATAC, IL MARTEDI' NERO DEI TRASPORTI FOTO ZTL CHIUSE: TRAFFICO IN TILT. ADESIONE AL 70% VID

Cancelli chiusi, metro ferme, poi riattivate e poi di nuovo al capolinea, bus fantasma, attese estenuanti, code anche per prendere il taxi e traffico in tilt in tutta la città. Specialmente nelle strade principali. E' il bilancio dello sciopero di 24 ore - garantita la fascia fino alle 8.30 e dalle 17 alle 20 - dei mezzi pubblici, indetto dalle sigle sindacali Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. Secondo quest'ultimo l'adesione sarebbe al 70%. L'Atac però smentisce: secondo l'azienda dei trasporti romana l'adesione rilevata in mattinata si aggirerebbe sul 10,6%.

Attese alle pensiline, file per il tram e ingorghi di auto: a Roma è sciopero dei mezzi pubblici

Metro, ferrovie e bus. Alle 8.30 InfoAtac l'aveva annunciato: ultime corse e poi stop al capolinea. E così è stato, con le metro A, B/B1 e C che alle 9 in punto erano ferme. E i cancelli delle stazioni chiuse. Incluse quelle della Roma-Lido e della Termini-Centocelle. Soltanto la metro C e la ferrovia che porta a Centocelle hanno ripreso servizio: la prima dalle 12.30, la seconda intorno alle 14. Possibili cancellazioni di corse su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, come anche per tram e mezzi di superficie. Estenuante l'attesa per i bus, con pensiline piene di persone ad aspettare il mezzo di trasporto.

Agitazione Tpl. Non era programmato lo sciopero dei lavoratori della Roma Tpl, la società che gestisce il trasporto locale nelle zone periferiche della città. Dalle 8.30 alle 12.30, l'agitazione di quattro ore -proclamata dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Faisa **Cisal - ha creato disagi per numerosi collegamenti. Nello specifico sono rimaste inattive le linee 028 - 146 - 546 -763 - 775 - 889 -907 - 912 - 985 - 992 - 993 -999 - C19. "Dal deposito di Maglianella questa mattina le linee bus non sono uscite per il consueto servizio nella zona di Roma sud. E' iniziata così, con lo stop di 15 collegamenti, la protesta degli autisti per richiamare l'attenzione sul mancato pagamento degli stipendi. Sono al momento ferme le linee 028, 146, 546, 763, 775, 889, 907, 912, 985, 992, 993, 999 e C19 e in parte anche 892 e 998", ha spiegato l'Agenzia per la Mobilità sul suo profilo Facebook.**

Trasporti, giornata nera per Roma: sciopero Atac con adesione del 70%

Condividi

Il traffico. Code in numerose zone della Capitale: rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Traffico rallentato pure su via Flaminia, tra viadotto del Giubileo e via di Grottarossa direzione centro. Code sulla via del Mare, direzione Roma: da Acilia fino a San Paolo in mattinata si viaggiava con tempi di percorrenza fino a 40 minuti. Numerosi anche gli incidenti, come uno alle 9.40 a Parioli, che ha mandato in tilt il quartiere. Caos dalle 17 per altri incidenti, da via del Foro Italico a via del Tintoretto, da via dei Monti Tiburtini a via Nomentana. Lunghe code sul lungotevere lato centro storico e tra Isola Tiberina e Ponte Margherita.

La ztl. Proteste da parte degli automobilisti per la scelta di tenere attivi i varchi Ztl, che in occasione di altri scioperi hanno potuto raggiungere il posto di lavoro col proprio mezzo grazie alla loro disattivazione. Aggirare il problema non è stato semplice: alcuni hanno dovuto pagare un garage ad ore il più vicino possibile a lavoro, ma fuori dal varco, camminando a piedi per oltre un chilometro. Altri sono stati costretti a lunghissimi giri per arrivare a destinazione senza incappare in sanzioni. "Ma aprire i varchi Ztl in un giorno di sciopero di 24 h era troppo difficile? - chiede Fenix M. in un commento su Facebook sulla pagina del sindaco Raggi - Firmare due righe su un foglio? C'era la lobby dei varchi a impedirlo? Traffico in tilt, parcheggi al collasso, multe ovunque, impossibilità di raggiungere intere parti della città. Grazie per l'efficienza".

La mobilità alternativa. Migliaia le persone che pur di non aspettare ore un bus o pur di non utilizzare il proprio mezzo hanno fatto ricorso alla mobilità alternativa proposta da carsharing e carpooling. Moovit, per esempio, ha offerto gratuitamente passaggi, rimborsando gli automobilisti. Stesso discorso per Scooterino. "Siamo molto contenti, anche perché è evidente che la città sta facendo passi in avanti: molte persone che hanno 'preso' passaggi oggi sono donne", spiega Samuel Sed Piazza, country manager di Moovit.

Tags

Argomenti:

scioperi

atac

roma tpl

Protagonisti:

SCIOPERO ATAC, METRO RIAPERTE FINO ALLE 20 VIDEO ZTL CHIUSE: TRAFFICO IN TILT. ADESIONE AL 70% FOTO

Sono state riattivate alle 17 le metro A-B/B1 e la ferrovia Roma-Lido. Lo rende noto scrive l'Atac su Twitter. "Alle ore 17 inizia fascia di garanzia; rete garantita sino alle ore 20", si legge in un altro tweet. Dopo le 20 riprenderà l'agitazione dei trasporti indetto dalle sigle sindacali Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb, che da stamani ha paralizzato la capitale con il blocco delle metropolitane e il forte rallentamento dei bus.

Lo sciopero di 24 ore era cominciato puntuale alle 8:30 le ultime corse delle metro A-B/B1 e C. "Poi capolinea", aveva avvisato l'Atac tramite il suo profilo informativo Twitter. Soltanto la metro C, informa Atac, aveva ripreso servizio intorno alle 12.30. Ferme invece a partire dall'inizio dell'agitazione la Termini-Centocelle, che ha riaperto solo intorno alle 14, e la Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, come anche per tram e mezzi di superficie. Il servizio è ripreso nella fascia di garanzia, assicurata dalle 17 alle 20.

Attese alle pensiline, file per il tram e ingorghi di auto: a Roma è sciopero dei mezzi pubblici

L'adesione allo sciopero. Secondo l'Usb l'adesione allo sciopero ha toccato punte del 70%. Un dato smentito da Atac che in mattinata ha rilevato una partecipazione del 10,6%.

Traffico in tilt: Ztl chiusa. A causa dello sciopero dei mezzi pubblici e di varie deviazioni, chiusure e incidenti il traffico in diverse zone della Capitale è andato in tilt. Rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Si viaggia invece solo su una carreggiata in via Appia Nuova, tra via Quarto Miglio e via del Quadraro, a causa di un dissesto stradale. Chiusa, anche in questo caso per un dissesto del manto stradale, la via Appia Pignatelli all'altezza del civico 269. Traffico rallentato pure su via Flaminia, tra viadotto del Giubileo e via di Grottarossa direzione centro. Code sulla via del Mare, direzione Roma: da Acilia fino a San Paolo si viaggia con tempi di percorrenza fino a 40 minuti. Viabilità in tilt nel quartiere Parioli: alle 9.40 un incidente su Viale Liegi ha bloccato il transito fino a via Antonio Stoppani. Sempre a causa di un incidente, sul Lungotevere Sangallo si segnala la presenza di olio sulla strada. Sul posto i vigili urbani stanno procedendo la deviazione del traffico. Chiusa infine, per un tamponamento a catena, la via Cassia in entrambe le direzioni all'altezza di via dell'Isola Farnese. È ancora chiusa al transito la rampa della Tangenziale Est, direzione Prenestina che ha subito dei danneggiamenti in seguito al terremoto dello scorso 31 ottobre. Varchi Ztl attivi: una decisione che ha spiazzato molti automobilisti, abituati in passato all'apertura della Ztl in occasione di scioperi di questa portata, che oggi una volta arrivati ai varchi sono stati costretti a lunghi giri per arrivare a destinazione senza incappare in sanzioni. Molti si sono sfogati sui social network, anche in commenti sulla pagina Facebook del sindaco Virginia Raggi.

Agitazione Tpl. Sempre oggi agitazione di 4 ore, dalle 8:30 alle 12:30, proclamata dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Faisa **Cisal**, sulle linee gestite dalla società Roma Tpl, la società che gestisce il trasporto locale nelle zone periferiche della città. Da questa mattina, forti disagi, si registrano su alcuni collegamenti. Non sono in servizio le linee: 028 - 146 - 546 - 763 - 775 - 889 - 907 - 912 - 985 - 992 - 993 - 999 - C19. "Dal deposito di Maglianella questa mattina le linee bus non sono uscite per il consueto servizio nella zona di Roma sud. E' iniziata così, con lo stop di 15 collegamenti, la protesta degli autisti per richiamare l'attenzione sul mancato pagamento degli stipendi. Sono al momento ferme le linee 028, 146, 546, 763, 775, 889, 907, 912, 985, 992, 993, 999 e C19 e in parte anche 892 e 998", spiega l'Agenzia per la Mobilità sul suo profilo Facebook.

Lo sciopero è stato indetto contro l'accordo raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl,

Uil e, in particolare, perchè secondo i sindacati "minori" ai dipendenti atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al Comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali. Un diniego" da parte dell'assessora alla città in movimento linda meleo, si legge in un comunicato, "per noi incomprensibile, da parte di un rappresentante di un movimento che, della trasparenza e del coinvolgimento responsabile dei cittadini a scelte partecipate, ha fatto il suo agire politico. Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi che dovrà subire per il nostro sciopero, ma non possiamo subire l'ennesimo abuso, senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto dei lavoratori".

Lo sciopero è stato confermato anche dopo l'incontro di lunedì sera nella sede dell'assessorato alla Mobilità con i rappresentanti delle cinque sigle sindacali che hanno indetto l'astensione - Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul-Ct e Utl. La riunione si è conclusa con un nulla di fatto e tutti sono rimasti sulle loro posizioni. A partire dai sindacati che chiedono di effettuare una consultazione tra i dipendenti Atac sull'accordo di produttività siglato nel luglio del 2015. Nei giorni scorsi, l'assessore alla Mobilità Linda Meleo aveva sottolineato che nel corso di questi mesi ci sono stati diversi incontri con i sindacati, con segnali di apertura che sembrano caduti nel vuoto.

Tags

Argomenti:

scioperi

atac

roma tpl

Protagonisti:

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK




15 novembre 2016 - Aggiornato alle 13.11

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi


ROMA

Municipi: I II III IV V ALTRI AREA METROPOLITANA REGIONE

Cerca nel sito

 METEO 

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Video



Sciopero trasporti a Roma: chiuse le metro A e B, riparte la C. Rallentamenti per bus e tram



L'astensione è iniziata alle 8.30, ferma fino alle 12.30 anche la metro C. Nessun servizio su Termini-Centocelle e Roma-Lido e 13 linee del consorzio Roma Tpl, che gestisce il trasporto in periferia. La prossima fascia di garanzia è prevista dalle 17 alle 20

di VALENTINA LUPIA, FLAMINIA SAVELLI e LAURA VENUTI

Lo leggo dopo

15 novembre 2016

ULTIM'ORA LAZIO

[Le altre notizie »](#)



È cominciato puntuale lo sciopero dei lavoratori del trasporto pubblico capitolino indetto dalle sigle sindacali Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb, con le ultime corse delle metro A-B/B1 e C che sono partite alle 8.30. "Poi capolinea", ha avvisato l'Atac tramite il suo profilo informativo Twitter. Soltanto la metro C, informa Atac, ha ripreso servizio intorno alle 12.30. Ferme invece a partire dall'inizio dell'agitazione la Termini-Centocelle e la Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, come anche per tram e mezzi di superficie. Il servizio dovrebbe riprendere nella fascia di garanzia, assicurata dalle 17 alle 20. Possibili stop si potrebbero comunque verificare anche sui bus notturni, nella notte tra martedì e mercoledì.

Roma, 11:09
 PORTUENSE, SI CALANO DA GRATA E POI BUCANDO PAVIMENTO: FURTO IN FARMACIA

Roma, 10:36
 FIANO ROMANO, MOLESTA BIMBO IN CORTILE CONDOMINIALE: FERMATO MIGRANTE

Attese alle pensiline, file per il tram e ingorghi di auto: a Roma è sciopero dei mezzi pubblici



Slideshow | 1 di 31

CASE MOTORI LAVORO

eneral CESSIONI

Attività Commerciali
 Vendita 100 mq ROMA PROVINCIA IN IMPORTANTE CENTRO vendesi avviatissima ATTIVITA' DI BAR / PASTICCERIA / TABACCHI - ottimi incassi dimostrabili -

CERCA UNA CASA
 Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia
 Roma

[Cerca](#)

[Pubblica il tuo annuncio](#)

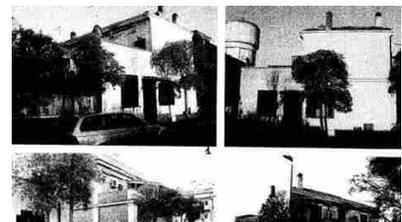
AtacRoma
 @AtacNews

[Follow](#)

#SCIOPERO #ATAC #METROFERRO
 Metro A/B/B1/C: chiuse
 Roma-Lido: chiusa
 Termini-Centocelle: chiusa
 Roma-Viterbo: attiva con possibili riduzioni
 9:28 AM - 15 Nov 2016

1 1

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Fiumicino via delle Sogliele 4/B - 215000

[Vendite giudiziarie nel Lazio](#)

[Visita gli immobili del Lazio](#)

TrovaRistorante a Roma

Scegli una città
 Roma

Scegli un tipo di locale
 TUTTI

infoatac @InfoAtac [Follow](#)

#info #atac - #sciopero trasporti/aggiornamento ore 10.10 - CHIUSE metro A-B/B1/C e ferrovie Roma-Lido Termini-Centocelle #Roma #romalido

10:10 AM - 15 Nov 2016

6

"Ecco la situazione - comunica in una nota l'Agenzia per la mobilità di Roma - Metro A: chiusa; Metro B: chiusa; Metro C: chiusa; Roma-Lido: chiusa; Termini-Centocelle: chiusa; Roma-Civitacastellana-Viterbo: attiva con possibili riduzioni di corse; Bus e tram: possibili cancellazioni di corse o sospensioni di linee".

infoatac @InfoAtac [Follow](#)

#info #atac - ore 12.35 riprende il servizio della Metro C - #roma

12:36 PM - 15 Nov 2016

4 1

Agitazione Tpl. Sempre oggi agitazione di 4 ore, dalle 8:30 alle 12:30, proclamata dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Faisa **Cisal**, sulle linee gestite dalla società Roma Tpl, la società che gestisce il trasporto locale nelle zone periferiche della città. Da questa mattina, forti disagi, si registrano su alcuni collegamenti. Non sono in servizio le linee: 028 - 146 - 546 -763 - 775 - 889 -907 - 912 - 985 - 992 - 993 -999 - C19.

infoatac @InfoAtac [Follow](#)

Rete #RomaTpl - a causa di un'agitazione NON ATTIVE linee C19-028-146546-763-775-889-907-912-985 -992-993-999

#Roma

10:14 AM - 15 Nov 2016

1

infoatac @InfoAtac [Follow](#)

Rete #RomaTpl - #sciopero aggiornamento: sino alle 12.30 non garantite linee 030-036-778 #Roma

10:12 AM - 15 Nov 2016

1

"Dal deposito di Maglianella questa mattina le linee bus non sono uscite per il consueto servizio nella zona di Roma sud. E' iniziata così, con lo stop di 15 collegamenti, la protesta degli autisti per richiamare l'attenzione sul mancato pagamento degli stipendi. Sono al momento ferme le linee 028, 146, 546, 763, 775, 889, 907, 912, 985, 992, 993, 999 e C19 e in parte anche 892 e 998", spiega l'Agenzia per la Mobilità sul suo profilo Facebook.

Traffico. A causa dello sciopero dei mezzi pubblici e di varie deviazioni, chiusure e incidenti il traffico in diverse zone della Capitale è andato in tilt.

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde:

Numero Verde
800 700800 ATTIVO DAL LUNEDÌ A DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



PROMOZIONE

Spedizione free su 30 mila libri

MiLú il cuore di luce
 Anima Rogers
 NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#) | [Corso di scrittura](#)

Rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Si viaggia invece solo su una carreggiata in via Appia Nuova, tra via Quarto Miglio e via del Quadraro, a causa di un dissesto stradale. Chiusa, anche in questo caso per un dissesto del manto stradale, la via Appia Pignatelli all'altezza del civico 269. Traffico rallentato pure su via Flaminia, tra viadotto del Giubileo e via di Grottarossa direzione centro. Code sulla via del Mare, direzione Roma: da Acilia fino a San Paolo si viaggia con tempi di percorrenza fino a 40 minuti. Viabilità in tilt nel quartiere Parioli: alle 9.40 un incidente su Viale Liegi ha bloccato il transito fino a via Antonio Stoppani. Sempre a causa di un incidente, sul Lungotevere Sangallo si segnala la presenza di olio sulla strada. Sul posto i vigili urbani stanno procedendo la deviazione del traffico. Chiusa infine, per un tamponamento a catena, la via Cassia in entrambe le direzioni all'altezza di via dell'Isola Farnese. È ancora chiusa al transito la rampa della Tangenziale Est, direzione Prenestina che ha subito dei danneggiamenti in seguito al terremoto dello scorso 31 ottobre. È in corso un controllo tecnico.

Lo sciopero è stato indetto contro l'accordo raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perchè secondo i sindacati "minori" ai dipendenti atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al Comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali. Un diniego" da parte dell'assessora alla città in movimento linda meleo, si legge in un comunicato, "per noi incomprensibile, da parte di un rappresentante di un movimento che, della trasparenza e del coinvolgimento responsabile dei cittadini a scelte partecipate, ha fatto il suo agire politico. Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi che dovrà subire per il nostro sciopero, ma non possiamo subire l'ennesimo abuso, senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto dei lavoratori".

Lo sciopero è stato confermato anche dopo l'incontro di lunedì sera nella sede dell'assessorato alla Mobilità con i rappresentanti delle cinque sigle sindacali che hanno indetto l'astensione - Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul-Ct e Utl. La riunione si è conclusa con un nulla di fatto e tutti sono rimasti sulle loro posizioni. A partire dai sindacati che chiedono di effettuare una consultazione tra i dipendenti Atac sull'accordo di produttività siglato nel luglio del 2015. Nei giorni scorsi, l'assessore alla Mobilità Linda Meleo aveva sottolineato che nel corso di questi mesi ci sono stati diversi incontri con i sindacati, con segnali di apertura che sembrano caduti nel vuoto.

 [scioperi](#) [atac](#) [roma tpl](#)

© Riproduzione riservata

15 novembre 2016



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK




15 novembre 2016 - Aggiornato alle 17.28

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi


ROMA

Municipi: I II III IV V ALTRI AREA METROPOLITANA REGIONE

Cerca nel sito

METEO 

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Video



Sciopero trasporti a Roma: riaperte le metro fino alle 20. Usb: "Adesione al 70%"



Traffico in tilt anche a causa della chiusura delle Ztl

di VALENTINA LUPIA, FLAMINIA SAVELLI e LAURA VENUTI

Lo leggo dopo

15 novembre 2016

ULTIM'ORA LAZIO

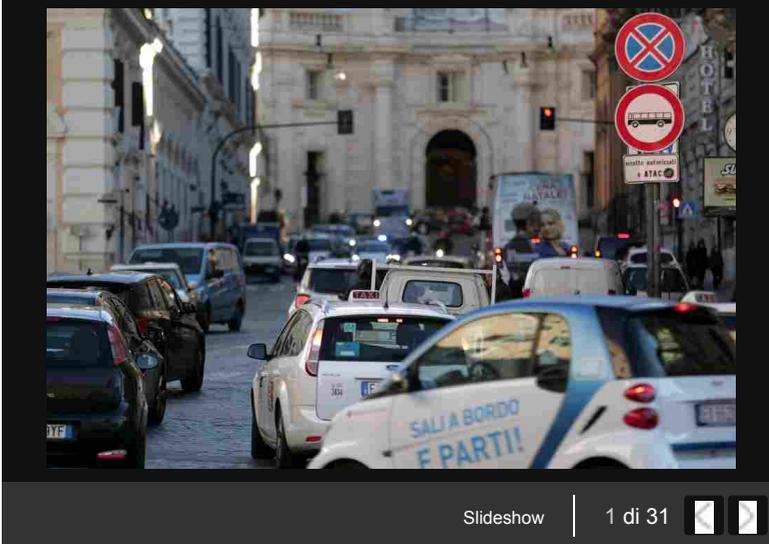
[Le altre notizie »](#)



Sono state riattivate alle 17 le metro A-B/B1 e la ferrovia Roma-Lido. Lo rende noto scrive l'Atac su Twitter. "Alle ore 17 inizia fascia di garanzia; rete garantita sino alle ore 20", si legge in un altro tweet. Dopo le 20 riprenderà l'agitazione dei trasporti indetto dalle sigle sindacali Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb, che da stamani ha paralizzato la capitale con il blocco delle metropolitane e il forte rallentamento dei bus.

Lo sciopero di 24 ore era cominciato puntuale alle 8:30 le ultime corse delle metro A-B/B1 e C. "Poi capolinea", aveva avvisato l'Atac tramite il suo profilo informativo Twitter. Soltanto la metro C, informa Atac, aveva ripreso servizio intorno alle 12.30. Ferme invece a partire dall'inizio dell'agitazione la Termini-Centocelle, che ha riaperto solo intorno alle 14, e la Roma-Lido. Possibili cancellazioni di corse su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, come anche per tram e mezzi di superficie. Il servizio è ripreso nella fascia di garanzia, assicurata dalle 17 alle 20.

Attese alle pensiline, file per il tram e ingorghi di auto: a Roma è sciopero dei mezzi pubblici



Slideshow | 1 di 31

L'adesione allo sciopero. Secondo l'Usb l'adesione allo sciopero ha toccato punte del 70%. Un dato smentito da Atac che in mattinata ha rilevato una partecipazione del 10,6%.

Traffico in tilt: Ztl chiusa. A causa dello sciopero dei mezzi pubblici e di varie deviazioni, chiusure e incidenti il traffico in diverse zone della Capitale è andato in tilt. Rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Si viaggia invece solo su una carreggiata in via Appia Nuova, tra via Quarto Miglio e via del Quadraro, a causa di un dissesto stradale. Chiusa, anche in questo caso per un dissesto del manto stradale, la via Appia Pignatelli all'altezza del civico 269. Traffico rallentato pure su via Flaminia, tra viadotto del Giubileo e via di Grottarossa direzione centro. Code sulla via del Mare, direzione Roma: da Acilia fino a San Paolo si viaggia con tempi di percorrenza fino a 40 minuti. Viabilità in tilt nel quartiere Parioli: alle 9.40 un incidente su Viale Liegi ha bloccato il transito fino a via Antonio Stoppani. Sempre a causa di un incidente, sul Lungotevere Sangallo si segnala la presenza di olio sulla strada. Sul posto i vigili urbani stanno procedendo la deviazione del traffico. Chiusa infine, per un tamponamento a catena, la via Cassia in entrambe le direzioni all'altezza di via dell'Isola Farnese. È ancora chiusa al transito la rampa della Tangenziale Est,

Roma, 15:26
AUTOPSIA NON RDIACHE
ISOLA SACRA, AL VIA OF BONIFICA CANALE OSTI

Roma, 14:38
RESTA CHIUSA: BILISTI
BIOPARCO, È NATO UN STAFFELLO IN ONORE S

CASE MOTORI LAVORO

Attività Commerciali
 Vendita 600 mq Cogefim 13063 - ROMA PROVINCIA vendesi attività RIVENDITA AGRARIA con IMMOBILE di competenza e annesso APPARTAMENTO - ottimo...

CERCA UNA CASA
 Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia
 Roma

[Cerca](#)

[Pubblica il tuo annuncio](#)

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Santa Marinella via dei Tulipani 15 - 68250

[Vendite giudiziarie nel Lazio](#)

[Visita gli immobili del Lazio](#)

TrovaRistorante a Roma

Scegli una città
 Roma

Scegli un tipo di locale
 TUTTI

direzione Prenestina che ha subito dei danneggiamenti in seguito al terremoto dello scorso 31 ottobre. Varchi Ztl attivi: una decisione che ha spiazzato molti automobilisti, abituati in passato all'apertura della Ztl in occasione di scioperi di questa portata, che oggi una volta arrivati ai varchi sono stati costretti a lunghi giri per arrivare a destinazione senza incappare in sanzioni. Molti si sono sfogati sui social network, anche in commenti sulla pagina Facebook del sindaco Virginia Raggi.

Agitazione Tpl. Sempre oggi agitazione di 4 ore, dalle 8:30 alle 12:30, proclamata dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Faisa **Cisal**, sulle linee gestite dalla società Roma Tpl, la società che gestisce il trasporto locale nelle zone periferiche della città. Da questa mattina, forti disagi, si registrano su alcuni collegamenti. Non sono in servizio le linee: 028 - 146 - 546 -763 - 775 - 889 -907 - 912 - 985 - 992 - 993 -999 - C19."Dal deposito di Maglianella questa mattina le linee bus non sono uscite per il consueto servizio nella zona di Roma sud. E' iniziata così, con lo stop di 15 collegamenti, la protesta degli autisti per richiamare l'attenzione sul mancato pagamento degli stipendi. Sono al momento ferme le linee 028, 146, 546, 763, 775, 889, 907, 912, 985, 992, 993, 999 e C19 e in parte anche 892 e 998", spiega l'Agenzia per la Mobilità sul suo profilo Facebook.

Lo sciopero è stato indetto contro l'accordo raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perchè secondo i sindacati "minori" ai dipendenti atac "è stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al Comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali. Un diniego" da parte dell'assessora alla città in movimento linda meleo, si legge in un comunicato, "per noi incomprensibile, da parte di un rappresentante di un movimento che, della trasparenza e del coinvolgimento responsabile dei cittadini a scelte partecipate, ha fatto il suo agire politico. Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi che dovrà subire per il nostro sciopero, ma non possiamo subire l'ennesimo abuso, senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto dei lavoratori".

Lo sciopero è stato confermato anche dopo l'incontro di lunedì sera nella sede dell'assessorato alla Mobilità con i rappresentanti delle cinque sigle sindacali che hanno indetto l'astensione - Orsa Tpl, Faisa Confal, Usb, Sul-Ct e Utl. La riunione si è conclusa con un nulla di fatto e tutti sono rimasti sulle loro posizioni. A partire dai sindacati che chiedono di effettuare una consultazione tra i dipendenti Atac sull'accordo di produttività siglato nel luglio del 2015. Nei giorni scorsi, l'assessore alla Mobilità Linda Meleo aveva sottolineato che nel corso di questi mesi ci sono stati diversi incontri con i sindacati, con segnali di apertura che sembrano caduti nel vuoto.

 [scioperi atac roma tpl](#)

© Riproduzione riservata

15 novembre 2016

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DAL LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



PROMOZIONE

Spedizione free su 30 mila libri



MiLú il cuore di luce

Anima Rogers
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)

**SCIOPERO, IL MARTEDI' NERO DEI TRASPORTI FOTO PROTESTE PER ZTL CHIUSE.
"ADESIONE 70%" VD**

Cancelli chiusi, metro ferme, poi riattivate e poi di nuovo al capolinea, bus fantasma, attese estenuanti, code anche per prendere il taxi e traffico in tilt in tutta la città. Specialmente nelle strade principali. E' il bilancio dello sciopero di 24 ore - garantita la fascia fino alle 8.30 e dalle 17 alle 20 - dei mezzi pubblici, indetto dalle sigle sindacali Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb. Secondo quest'ultimo l'adesione sarebbe al 70%. L'Atac però smentisce: secondo l'azienda dei trasporti romana l'adesione rilevata in mattinata si aggirerebbe sul 10,6%.

Attese alle pensiline, file per il tram e ingorghi di auto: a Roma è sciopero dei mezzi pubblici

Metro, ferrovie e bus. Alle 8.30 InfoAtac l'aveva annunciato: ultime corse e poi stop al capolinea. E così è stato, con le metro A, B/B1 e C che alle 9 in punto erano ferme. E i cancelli delle stazioni chiuse. Incluse quelle della Roma-Lido e della Termini-Centocelle. Soltanto la metro C e la ferrovia che porta a Centocelle hanno ripreso servizio: la prima dalle 12.30, la seconda intorno alle 14. Possibili cancellazioni di corse su entrambe le tratte - urbana ed extraurbana - della Roma-Viterbo, come anche per tram e mezzi di superficie. Estenuante l'attesa per i bus, con pensiline piene di persone ad aspettare il mezzo di trasporto.

Agitazione Tpl. Non era programmato lo sciopero dei lavoratori della Roma Tpl, la società che gestisce il trasporto locale nelle zone periferiche della città. Dalle 8.30 alle 12.30, l'agitazione di quattro ore - proclamata dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Faisa **Cisal - ha creato disagi per numerosi collegamenti. Nello specifico sono rimaste inattive le linee 028 - 146 - 546 - 763 - 775 - 889 - 907 - 912 - 985 - 992 - 993 - 999 - C19. "Dal deposito di Maglianella questa mattina le linee bus non sono uscite per il consueto servizio nella zona di Roma sud. E' iniziata così, con lo stop di 15 collegamenti, la protesta degli autisti per richiamare l'attenzione sul mancato pagamento degli stipendi. Sono al momento ferme le linee 028, 146, 546, 763, 775, 889, 907, 912, 985, 992, 993, 999 e C19 e in parte anche 892 e 998", ha spiegato l'Agenzia per la Mobilità sul suo profilo Facebook.**

Trasporti, giornata nera per Roma: sciopero Atac con adesione del 70%

Condividi

Il traffico. Code in numerose zone della Capitale: rallentamenti sul Gra in prossimità delle uscite Tiburtina, Flaminia, Salaria e Appia. Traffico rallentato pure su via Flaminia, tra viadotto del Giubileo e via di Grottarossa direzione centro. Code sulla via del Mare, direzione Roma: da Acilia fino a San Paolo in mattinata si viaggiava con tempi di percorrenza fino a 40 minuti. Numerosi anche gli incidenti, come uno alle 9.40 a Parioli, che ha mandato in tilt il quartiere. Caos dalle 17 per altri incidenti, da via del Foro Italico a via del Tintoretto, da via dei Monti Tiburtini a via Nomentana. Lunghe code sul lungotevere lato centro storico e tra Isola Tiberina e Ponte Margherita.

La ztl. Proteste da parte degli automobilisti per la scelta di tenere attivi i varchi Ztl, che in occasione di altri scioperi hanno potuto raggiungere il posto di lavoro col proprio mezzo grazie alla loro disattivazione. Aggirare il problema non è stato semplice: alcuni hanno dovuto pagare un garage ad ore il più vicino possibile a lavoro, ma fuori dal varco, camminando a piedi per oltre un chilometro. Altri sono stati costretti a lunghissimi giri per arrivare a destinazione senza incappare in sanzioni. "Ma aprire i varchi Ztl in un giorno di sciopero di 24 h era troppo difficile? - chiede Fenix M. in un commento su Facebook sulla pagina del sindaco Raggi - Firmare due righe su un foglio? C'era la lobby dei varchi a impedirlo? Traffico in tilt, parcheggi al collasso, multe ovunque, impossibilità di raggiungere intere parti della città. Grazie per l'efficienza".

La mobilità alternativa. Migliaia le persone che pur di non aspettare ore un bus o pur di non utilizzare il proprio mezzo hanno fatto ricorso alla mobilità alternativa proposta da carsharing e carpooling. Moovit, per esempio, ha offerto gratuitamente passaggi, rimborsando gli automobilisti. Stesso discorso per Scooterino. "Siamo molto contenti, anche perché è evidente che la città sta facendo passi in avanti: molte persone che hanno 'preso' passaggi oggi sono donne", spiega Samuel Sed Piazza, country manager di Moovit.

Tags

Argomenti:

scioperi

atac

roma tpl

Protagonisti:

ROMACAPITALE.net

HOME POLITICA ECONOMIA P.A. GIUSTIZIA SCIENZA CULTURA ROMA SPORT CRONACA

MAR 15 NOV

Roma

Roma, sciopero trasporto pubblico di 24 ore



Oggi rischio caos traffico. L'agitazione interessa bus, tram, metropolitane e ferrovie locali. Garantita la fascia di garanzia

ROMA - Oggi a Roma ennesima giornata a rischio caos traffico per uno sciopero del trasporto pubblico di 24 ore, indetto dai sindacati Orsa Tpl, Faisa Confail, Sul Ct, Utl e Usb.

L'agitazione interesserà bus, tram, metropolitane, ferrovie Termini-Giardineti, Roma-Lido e Roma-Civitacastellana-Viterbo. Il servizio sarà comunque regolare nelle due fasce di garanzia: fino alle 8:30 e dalle 17 alle 20.

Sempre oggi un'agitazione di 4 ore, dalle 8:30 alle 12:30,

proclamata dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Faisa [Cisal](#), interesserà anche le linee 030, 036 e 778 gestite dalla società Roma Tpl (la società che gestisce il trasporto locale nelle zone periferiche della città).

Lo sciopero e' stato indetto contro l'accordo raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e Cgil, Cisl, Uil e, in particolare, perche' secondo i sindacati "minori" ai dipendenti Atac "e' stato negato il diritto di 'validazione', tramite referendum come avvenuto in Cotral e al Comune di Roma, di un accordo che ha stravolto le loro vite lavorative e sociali. Un diniego" da parte dell'assessora alla Citta' in movimento Linda Meleo, si legge in un comunicato, "per noi incomprensibile, da parte di un rappresentante di un movimento che, della trasparenza e del coinvolgimento responsabile dei cittadini a scelte partecipate, ha fatto il suo agire politico. Ci scusiamo con tutta la cittadinanza per i disagi che dovrà subire per il nostro sciopero, ma non possiamo subire l'ennesimo abuso, senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto dei lavoratori".

Ecco dunque la situazione: Metro A: chiusa; Metro B: chiusa; Metro C: chiusa; Roma-Lido: chiusa; Termini-Centocelle: chiusa; Roma-Civitacastellana-Viterbo: attiva con possibili riduzioni di corse; Bus e tram: possibili cancellazioni di corse o sospensioni di linee.



trova in Romacapitale.net Cerca

Ultim'ora

Questa settimana a Roma

Lun Mar Mer Gio Ven Sab Dom



Traffico e viabilità

Segui il traffico in tempo reale. La situazione in diretta sulle strade e autostrade della Capitale.

Tappeto Rosso

Dal 25 ottobre al Palazzo degli Esami



Van Gogh Alive - The Experience: viaggio nelle opere del pittore olandese

Più di 3.000 immagini di grandi dimensioni creeranno un allestimento elettrizzante che riempirà schermi giganti

[| Contatti | Chi siamo |](#)

Romacapitale.net - Editore: Breaking News s.r.l.

Copyright © 2011, Tutti i diritti riservati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home » Salute

Roma, sciopero bus e metro: traffico a rischio caos

15 Novembre, 2016, 23:04 | Autore: Patroclo Badolati



Traffico e viabilità sono a rischio caos. "Altro che risanamento!". Da Orsa Trp, Faisa Confal, Usb, Sul c.t. e Utl le scuse per i disagi che con lo sciopero del 15 novembre si ripercuoteranno sulla cittadinanza "ma non possiamo subire l'ennesimo abuso - si giustificano i lavoratori in mobilitazione - senza esser costretti ad utilizzarlo come unico legittimo strumento conflittuale per il riconoscimento di un sacrosanto diritto". Si preannuncia infatti un martedì nero: arriva un nuovo sciopero del trasporto pubblico.

L'agitazione interesserà bus, tram e metropolitane e alcuni collegamenti ferroviari. Lo sciopero è stato organizzato per protestare contro l'accordo raggiunto nel luglio 2015 tra Atac e i tre sindacati maggiori, Cgil, Cisl e Uil. Alle 8,30 è scattato l'annunciato sciopero indetto dai lavoratori che operano sulla rete Atac.

L'agitazione di martedì 15 si andrà a unire anche a quella indetta da Filt Cgil, Filt Cisl, Uiltrasporti e Faisa **Cisal**, per le linee 030 e 036 della zona di Cesano e della linea 778 della zona Torrino. Inutile dire che il traffico nella capitale, in centro come in periferia, avrà forte probabilità di rallentamenti e anche lunghi ingorghi.

Raccomandato:

[Bonus docenti, arriva la card da 500 euro|Come funziona](#)

[MotoGp, test Valencia: Rossi il migliore, bene Iannone](#)

[Ron Dennis costretto a dire addio alla McLaren](#)

[Mass Effect: Andromeda introdurrà una nuova razza](#)

[Simona Ventura, Isola dei Famosi 2017: spunta il sospetto](#)

[Usa, Obama: "Trump manterrà impegni con Nato e Ue"](#)

[Gravina: Lunedì sorteggio degli scrutatori](#)

[Stasera Casa Mika: la responsabilità del cantante e il rischio](#)

[Turchia: Steinmeier, contrario a stop negoziati adesione Ue](#)

POPOLARE

Ludovica Valli rifatta, seno nuovo dopo Temptation Island con Fabio Ferrara?



Borse europee contrastate. Milano sulla parità ma con MPS ancora a picco

Tetris - il film, il produttore Larry Kasanoff: 'sarà una trilogia'

Salute. Caro sanità, 11 milioni di italiani rinunciano a curarsi

Sex Factor, il primo talent a caccia delle star dell'hard

TENDENCIES



Pil in crescita a +0,8% annuo



Mazzoncini: Centostazioni al 100% Fs



Stadio della Roma, impatto economico due volte e mezzo Expo



MotoGp, test di Valencia: la situazione a metà giornata



Arrivano le videochiamate con WhatsApp



Imu e Tasi, dal 2017 fusi nella nuova Imi?



Usa, Rudy Giuliani in pole per poltrona segretario di Stato



Cresce il Pil, anche più della Germania. Renzi soddisfatto "Merito delle riforme"



Ristorante seta di Mandarin Oriental, Milan si aggiudica due stelle Michelin



È possibile costruire il proprio futuro 5€ per volta?
Scopri **Gimme5**. La prima app per risparmiare e investire a partire da 5 euro.

PROVALO GRATIS



Martedì 15 Novembre 2016, ore 18.59

accedi ▶ registrati ▶ seguici su feed rss

Roma 10° cielo sereno

Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

NOTIZIE

QUOTAZIONI

RUBRICHE

AGENDA

VIDEO

ANALISI TECNICA

STRUMENTI

GUIDE

PRODOTTI

L'AZIENDA

Home Page / **Notizie** / Docenti: dopo il flop della chiamata diretta, Governo torni alle graduatorie

Docenti: dopo il flop della chiamata diretta, Governo torni alle graduatorie

Lo chiede il sindacato della scuola Anief rilevando che anche il Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini ha ammesso che occorre aggiustare il tiro

commenta ▶ altre news ▶

Economia, Politica, Scuola, Welfare · 15 novembre 2016 - 18.20



(Teleborsa) - "Con la chiamata diretta degli insegnanti, la scuola pubblica perde la sua identità per fare spazio a discrezionalità e nepotismi". E' quanto denuncia il sindacato della scuola **Anief** che lo dice da un anno.

Dopo una difesa ad oltranza che, **nel corso dell'ultima mobilità nazionale**, ha portato a sequele di errori e di ricorsi ancora non conclusi, anche il Ministro dell'Istruzione, **Stefania Giannini** ha ammesso alla stampa nazionale che sulla scelta dei docenti da parte dei dirigenti scolastici *occorre aggiustare il tiro*".

"L'ammissione del **Ministro Giannini** -spiega il sindacato della scuola- apre nuovi scenari in vista del prossimo anno scolastico. Del resto, ci sono stati casi eclatanti come i dirigenti che hanno chiesto video a figura intera o che hanno improvvisato un vero e proprio concorso, con tanto di interrogazione e valutazione. Tutte pratiche non previste dalle indicazioni ministeriali che, comunque, lasciavano troppi margini di discrezionalità".

Marcello Pacifico, presidente nazionale **Anief** e segretario confederale **CISAL** dichiara "le parole del Ministro arrivano a ridosso della decisione del Tribunale sui tanti ricorsi sulla questione presentati dal sindacato: se anche il titolare dell'Istruzione è arrivato a dire che occorre modificare la procedura, significa che le nostre rimostranze hanno almeno un fondo di verità. Siamo sempre più convinti che occorra mettere una pietra sopra a questa modalità di assegnazione dei docenti alle scuole e tornare alle graduatorie: quest'ultime non si formano a caso, ma sulla base del computo di titoli, aggiornamenti, progetti, abilitazioni, specializzazioni e servizio svolto. Anche al MIUR lo hanno capito"

Scegli Tu! [Docenti](#) [Governo](#) [Scuola](#) [Istruzione](#)



Argomenti trattati

Governo (37)

Altre notizie

- ▶ Scuola, l'abilitazione all'insegnamento dei docenti non è più una priorità del 2017
- ▶ Scuola, Giannini: "i trasferimenti dei docenti non sono un male assoluto"
- ▶ Scuola, lo sciopero Anief fa centro
- ▶ Concorso scuola, i numeri del Ministro Giannini non tornano: 20 mila posti andranno

POSTE ITALIANE: ARRIVA LA PROPOSTA D'ATTO DELIBERATIVO DA SINISTRA ITALIANA

CAMPOBASSO. Riprendendo la piattaforma rivendicativa delle organizzazioni sindacali nazionali di categoria SLC - CGIL, SLP CISL, FAIL **CISAL**, CONFSAL Comunicazioni e UGL Comunicazioni a sostegno della quale c'è stato lo sciopero generale nazionale del 4 novembre scorso, e condividendo l'esigenza di mantenere il controllo pubblico di **POSTE ITALIANE**, prospettiamo ai Comuni, alle Province e alla Regione Molise di adottare deliberati da inviare al Governo contro ogni ipotesi di privatizzazione, per mantenere il servizio pubblico e le attività su tutti e 13 mila sportelli sparsi in Italia, per trasformare i 13 mila contratti part-time in full-time e per evitare la svendita di 160 anni di storia e lo smembramento delle parti più redditizie di **POSTE ITALIANE** dal resto delle attività.

Gli utili del terzo trimestre 2016 sono pari a 807 milioni di euro e pertanto non occorre privatizzare l'azienda per recuperare pochi miliardi di euro del tutto inutili per coprire il debito pubblico nazionale, nel mentre si potrebbe incorrere nella nefasta evoluzione dell'azienda simile alla Telecom che da 5° operatore mondiale della telefonia oggi si è svuotata e indebolita.

Chiediamo, per le specificità del Molise, di adottare dei deliberati da trasmettere al Ministero dell'Economia, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero del Lavoro, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai vertici di Poste Italiane e ai sindacati di categoria, viste le condizioni di svantaggio competitivo di gran parte del Molise al fine di contrastare ogni ipotesi di privatizzazioni.

umbriajournal.com, per migliorare l'esperienza di navigazione dei lettori, utilizza cookie di profilazione e ne consente l'invio da parti terze. Proseguendo nella navigazione si presta implicitamente il consenso all'utilizzo di questi strumenti. Si rimanda alla nostra privacy policy per maggiori informazioni e per la possibilità di negare il consenso. [Accept](#) [Leggi ancora](#)

UmbriaJournal

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

NOTIZIE

NEWS TICKER > [15 novembre 2016] Nodo di Perugia, incubo traffico, scatta la petizione > TRASPORTI

Cerca ...

Cerca ...

Lavoro, **Cisal**, contratto collettivo contrasta licenziamenti e abuso voucher

VINCENZO FILICE, SEGRETARIO REGIONALE DEL SINDACATO: "SONO INFAMANTI LE ACCUSE PROVENIENTI DA CHI TENTA DI SCREDITARE LA RAPPRESENTANZA SINDACALE DI MILIONI DI LAVORATORI"

🕒 15 novembre 2016 📁 Istituzioni 💬 0




Genuini
Come tu ci vuoi!

Un giorno in cucina con Giorgione

Partecipa al concorso e vinci su www.etruria-simply.it

Il regolamento è disponibile sul sito www.etruria-simply.it
Valore complessivo dei premi: euro 2.500,00

Simply Etruria **SIMPLY MARKET**

MANUELA MIGNINI SU Caradà fino di lusso/
Comparazione di Leopardi e Casanova

CALCAGNI MARIO SU Retrosi, piccola frazione di Amatrice, case resistono al terremoto

Lavoro, **Cisal, contratto collettivo contrasta licenziamenti e abuso voucher.**

"Sono infamanti le accuse provenienti da chi tenta di screditare la rappresentanza sindacale di milioni di lavoratori solo per paura della perdita dei propri privilegi e delle posizioni di dominio sugli altri". A dirlo è Vincenzo Filice, segretario regionale della Confederazione italiana sindacati

YANEISY SU Da Perugia a Barcellona: il parrucchiere Tony Ross rappresenterà l'Italia

YANEISY SU Da Perugia a Barcellona: il parrucchiere Tony Ross rappresenterà l'Italia

REDAZIONE SU Via Marconi a Perugia sempre più pericolosa nell'incuria

ANTONELLA SU Tragico incidente sul lavoro, operaio perde la vita ad Avigliano Umbro

MIRIAM SU Via Marconi a Perugia sempre più pericolosa nell'incuria

FABRIZIO SU Perugia, guida senza patente auto non assicurata, oltre 4000 euro di multa



Sanità, Carla Casciari (Pd): focus su destino Unità spinale unipolare di Perugia

15 novembre 2016 0



Referendum costituzionale, Galgano: ecco perché voto no

15 novembre 2016 0



Sisma Umbria del 1997, ascoltati i sindaci delle aree colpite

14 novembre 2016 0



Democrazia e Costituzione, le ragioni del No, incontro a Perugia

14 novembre 2016 0



Le ragioni del No, l'incontro nazionale della rete "Così No" VIDEO

13 novembre 2016 0



Lo scandalo delle villette di Annifo a Foligno, sono abbandonate

13 novembre 2016 0

autonomi lavoratori Umbria che sottolinea: "Insindacabile, secondo la normativa vigente e la costante giurisprudenza, è la facoltà del **datore** di lavoro di scegliere in qualsiasi momento il ccnl da applicare, fermo l'obbligo, in caso di passaggio da altro contratto collettivo nazionale del lavoro, di salvaguardare la retribuzione dei lavoratori.

E la stessa contrattazione **Cisal** prevede esplicitamente che in questi casi debba essere tutelato lo stipendio". "La **Cisal** e le principali organizzazioni datoriali che con essa hanno stipulato i contratti nazionali di lavoro - ricorda Filice - sono classificate come maggiormente rappresentative nel settore privato dal decreto legislativo del presidente del consiglio dei Ministri dell'8 agosto del 2013, con ciò superando ogni dubbio sulla validità della contrattazione".

"La filosofia della **contrattazione** della **Cisal** è diversa da quella di altre organizzazioni sindacali - spiega Vincenzo Filice -, perché a causa della crisi economica, ha cercato di spostare il focus sul secondo livello ed il welfare aziendale, dato che sono mutate le condizioni generali del Paese. Ad esempio si è sostituita la quattordicesima mensilità con un'indennità legata alla produttività e/o alla presenza e si sono favorite le assunzioni di nuovi lavoratori che hanno superato l'età dell'apprendistato attraverso un percorso meno oneroso per le aziende, perseguendo l'obiettivo di qualificarli professionalmente.



Risultati di questa operazione sono stati sia una drastica riduzione delle assenze dal lavoro che una maggiore produttività, nonché la salvaguardia dei posti di lavoro". E sulla lotta al lavoro nero e al sommerso, infine, Vincenzo Filice conclude: "La contrattazione **Cisal** incide in modo significativo e va **precisato** che non può parlarsi di dumping contrattuale se vengono rispettate le leggi che lo Stato pone a tutela dei lavoratori e viene garantita una retribuzione sufficiente, e comunque superiore, alle retribuzioni previste dal ccnl della vigilanza servizi fiduciari sottoscritto da altre confederazioni".



RELATED ARTICLES

